

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Con profondo compiacimento è stata appresa la notizia dell'elevazione del Sottosegretariato della Stampa e Propaganda a Ministero e della nomina a Ministro di S. E. il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo. La portata di questi provvedimenti è duplice: riconoscimento ufficiale della sempre maggiore importanza dell'organismo statale di irradiazione, coordinazione e controllo giornalistico delle notizie e, nello stesso tempo, riconoscimento delle alte benemeritenze di Galeazzo Ciano. Il giovane e valoroso Gerarca, interprete degli intendimenti del Duce, ha saputo con intelligente volontà trasfondere l'impulso della sua fede entusiastica nel poderoso strumento che a mezzo della stampa, della radio e del cinematografo diffonde ed esalta in Italia e nel mondo il programma politico, sociale e culturale del Regime. A S. E. il Ministro Galeazzo Ciano, l'Eiar, lieta di seguirne le direttive, porge, rinnovato, il suo deferente, augurale saluto.

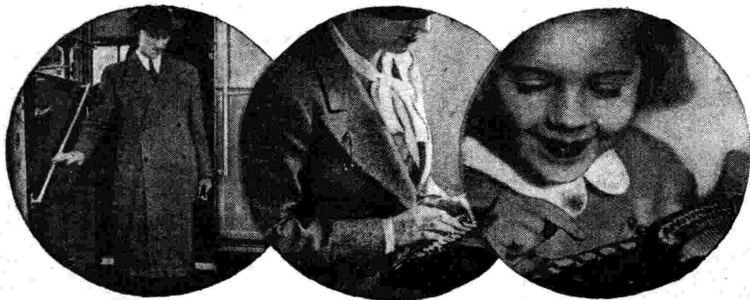
OLIVETTI

PORTATILE



Il regalo per tutte le età

Chiunque abbia un'attività, una professione, o semplicemente della corrispondenza privata, gradirà il regalo di una Olivetti Portatile, fedele compagna di lavoro, pronta a servirlo ovunque si trovi e ad aiutarlo in casa ed in viaggio.



SENZA IMPEGNO:

- ☐ Desidero dimostrazione
- ☐ Desidero acquisto contanti
- ☐ Desidero acquisto rate

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO _____

non esitate a staccare questo talloncino ed a spedirlo all'indirizzo
ING. C. OLIVETTI E C., S. A. - IVREA

RADIOCORRIERE

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 41-172
 Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'EIAR
 L. 25 - Estero L. 70 - Un numero separato L. 0,60
 Pubblicità SIPRA - Torino - Via Bertola 40 - Tel. 41-172

L'ANNO DI CARDUCCI

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

E' l'anno di Carducci. Oratori illustri lo commemorano e la Radio diffonde le loro orazioni. Il Governo gli fa onore. La sua Casa editrice — cioè quella libreria Zanichelli di cui il poeta aveva fatto, a Bologna, la sua seconda famiglia — pubblica una scelta delle sue prose, ordina in venticinque volumi di una edizione nazionale tutta l'opera sua. Bella quest'edizione di guerra e tale che ogni italiano colto dovrebbe averla ai posti d'onore della sua biblioteca. Ezio della Monica, per la Casa Zanichelli, vigila con attento amore su queste luminose ristampe in volumi dove, nel nitore delle pagine, i primi versi del Carducci splendono come in lapidi bianche dopo fossero incisi a lettere di bronzo. *Primi versi, Juventutis, Lexia Gravita, Giambi ed Epodi e Rime nuove*, son già tre i volumi dell'edizione nazionale che, riordinata, commentata, scorsata da notizie e chiarificazioni, ci permetterà di riaccompagnare il Maestro dalla precoce giovinezza al tardivo e glorioso tramonto. Gli altri seguiranno con ritmo rapido e preciso. C'è a Bologna il monumento di marmo che la città eresse a memoria del Carducci, con l'arte magistrale di Leonardo Bistolfi, a due passi dalla sua casa ora fatta museo. Ma sorge oggi in tutta l'Italia — nel mondo — il suo monumento caccaceo con quest'edizione nazionale che celebra il centenario della nascita del poeta. Che il Carducci, se avesse vissuto, avrebbe oggi cent'anni. E quando noi, giovani scrittori, attorno al 1900, avevamo vent'anni, così ci sembrava di averlo un giorno veduto, il Carducci, tant'era saldo, robusto e cavato dal bronzo anche lui, come i suoi versi: centenario. Uomo e poeta di tutte le procelle, sembrava che dovesse anche col corpo massiccio e guerriero sfidare il secolo, e i secoli.

Tra i nostri maestri d'allora il grande Carducci era certo il grandissimo. Ma non la grandezza del suo intelletto ci teneva lontani da lui a guardarlo intimiditi, senz'avvertirci mai sott' il fuoco minaccioso dei suoi occhi temporalleschi. Erano proprio quegli occhi ad allontanarci. Due soli tra i giovani scrittori del tempo osarono affrontare il maestro: Ugo Ojetti, che s'impegnò con lui arditamente in una polemica letteraria dove sostenne di pie' fermo l'urto del colosso aggressivo senza esserne sopraffatto, e Francesco Pascoli, che, con la sua quiete e sorridente autorità — c'è gente che nasce autorevole e lo è già quindi a vent'anni, — affrontava il leone rugente nelle sue gabbie bolognesi — casa sua, l'aula delle lezioni universitarie, la libreria Zanichelli o una birreria sotto i portici del Pavallo — e, niente affatto intimidito dal sole delle foreste, la mattina dopo, a Roma o a Milano, sano e salvo nonostante l'audacia, poteva serenamente raccontarci: «Iersera, a Bologna, Giosuè mi diceva...».

Lo chiamava così, confidenzialmente — non davanti, all'incirca, — il nome di Giosuè d'allora: Giosuè... Credo che fosse il solo a non averne paura non già parlandogli ma solo a parlargli. Mi rammento d'aver sentito raccontare, con la commossa umanità che il grande scrittore sapeva mettere in ogni sua parola parlata o scritta, mi rammento d'aver sentito allora Edmondo de Amicis raccontarci le impressioni del suo incontro col Carducci. Il De Amicis che, già celebre, a Parigi, al momento di suonare il campanello alla porta di Victor Hugo ottuagenario, aveva avuto l'impeto di ributtarsi giù per le scale e di fuggire la casa famosa del poeta francese, al momento di vedere il Carducci — col quale tuttavia era stato in dignitosa e fiera polemica,



Alla presenza del Principe Umberto e di un'enorme folla vibrante di entusiasmo, S. E. Starace ha consegnato la fiamma di combattimento agli Universitari di Torino che, seguendo le eroiche tradizioni studentesche dell'Ateneo subalpino, rinnovavasi ininterrottamente dal 1821 al 1914, hanno indossato la Camicia Nera della Milizia per accorrere volontari nell'Africa Orientale.

— avrebbe non solo voluto fuggire da quella casa, ma abbandonare Bologna e addirittura l'Italia per evitare l'incontro. Era stato il Carducci ad apprezzare al De Amicis dei *Racconti militari* e del *Cuore* il sopranome beffardo che poi sempre l'accompagnò: Edmondo de' Langurini. Il De Amicis se n'era risentito, ché, su la carta, aveva il coraggio di sfidar l'ira del poeta. E il Carducci, scambio d'inabberarsi per quel risentimento, d'uno scrittore da lui giudicato troppo facilmente sentimentale e popolare al di là dei suoi meriti, il Carducci s'era, a quelle proteste del De Amicis, ammansato. Ché il fiero Carducci prima ancora che l'intelligenza vagliava e stimava negli uomini e negli scrittori il carattere. E se il carattere riusciva ad avvicinar qualcuno al breve cerchio misterioso della sua intima indulgenza, l'indulgenza diventava subito plenaria e dal carattere passava all'ingegno. Per questo il De Amicis dell'incontro bolognese era, nel cuore del poeta, assai diverso da quello che con un sopranome sdegnoso e un'alzataccia di spalle a modo suo il Carducci aveva fulminato a Torino. Il De Amicis ammesso all'incontro era uno scrittore egregio e assai illustre, pienamente restaurato nella considerazione del poeta delle *Odi barbare*. Tuttavia il De Amicis aveva sofferto per quell'incontro e, pur avendo avvicinato nella sua fama e nei suoi viaggi Imperatori, Re e Presidenti di Repubblica, gli tremavano le gambe sotto l'alto corpo possente al momento di salire le scale della casa ove abitava, in nuda semplicità, barricato dietro i suoi libri, armato di fulmini polemici, quello scontroso ed aspro principe della letteratura italiana.

E se le gambe tremavano al De Amicis — il quale, pur se aveva da farsi perdonare dal classico poeta tutto venato di romanticismo la faciloneria delle sue poesie, aveva anche da schierarsi vittoriosamente davanti trenta volumi di smaglianti e italianissime prose, — immaginarsi quanto le gambe nostre dovevano non reggerci nell'avvicinarci al poeta magnifico e terribile di cui anche un sospiro sembrava un tuono. Tra i giovani d'allora solo i bolognesi — suoi discepoli all'Università, — dal Federzoni al Lipparini, erano con lui in qualche rispettosissima dimistificazione. Gli altri, per lo più, giavano al largo. Abituato a stare a tu per tu con le muse più difficili e con gli eroi sovrumani il Carducci aveva un evidente sdegno per i primi speciali letterari dei giovani scrittori d'allora, i quali s'eran quasi tutti schierati col giovane D'Annunzio e puerilmente lo ricalcavano nelle esteriorità senza possederne i sontuosi tesori musicali e verbali. Certo il Carducci aveva subito misurato la singolare potenza poetica del D'Annunzio. Tuttavia aderiva a malincuore ai modi dannunziani della nuova poesia. E — se cordialmente l'accoglieva anche per l'arte d'imporsi che già il D'Annunzio giovane possedeva in sommo grado — in realtà il Carducci vedeva venire avanti di malumore quell'uomo giovane che, volere o volare, doveva fargli l'effetto d'un giovane re che sta per venire ad occupare il trono d'un re che invecchia e che sta per andarsene.

Si bussava molto alle porte dei maestri in quel tempo, ché i maestri erano generosi e accoglienti e i discepoli — s'era ancora capaci di sentirsi discepoli — erano pieni di rispetto e di fervore. Chi andava da Verga, chi da Capuana, chi da Fogazzaro, chi da De Amicis e chi da Matilde Serao o da Scarfoglio a portare i suoi primi versi, le prime novelle, il primo romanzo. Ben pochi — ed imprudenti — eran quelli che bussavano, col manoscritto in tasca, alla porta del Carducci. Ci fu chi — preparato l'incontro col Carducci da amici che a lui l'avevano raccomandato — allora stabilita per la visita non osò andare dal poeta e si fece inutilmente aspettare. Dal suo albergo inoltrò al poeta i suoi versi manoscritti e un biglietto di scusa dichiarandogli di non avere avuto il coraggio di salir da lui di persona. Mezz'ora dopo i versi erano di ritorno all'albergo del giovane poeta con due righe irosi del Carducci: «Non sono un orco da far paura ai ragazzi. Se coi suoi versi non ha avuto il coraggio di venir da me, vuol dire che i suoi versi hanno troppo da farsi perdonare: quindi, glieli rimando».

Era fatto così: tutto lampi, tuoni e saette: il più bel temporale letterario che si sia visto mai. E aveva un bel dire, seccato: «Non sono un orco...». Con quegli occhi di fuoco, quella barba, quelle maniere rude, quell'andatura da leone all'assalto, metteva paura a tutti, proprio come l'orco. Solo gli stretti amici — che sotto la terribile scorza ne sapevano il mansueto cuore, — osavano affiancarlo. Io ci provai una volta, a stargli davanti, senza riuscirci. A diciotto anni avevo dato, al teatro Valle, la mia prima commedia. Ero timido. Ma timido e felice. E m'era fatto coraggio per salire a salutare nella redazione del *Fanfulla*, in piazza San Claudio, un grande maestro della critica, Giustino Ferri, che per la mia prima commedia aveva avuto parole di simpatia e d'incoraggiamento. Il critico illustre, che firmava *Leandro* i suoi smaglianti articoli, mi accolse col suo buon sorriso di fauno ironico ed uno scintillio di simpatia negli occhi piccoli, vivi ed inquieti. Ringraziai con voce tremante e con frasi incomplete. E Giustino Ferri, senza parlare, sorrideva, m'inviava a sedere. Nella stanza, seduto accanto alla tavola e sfogliando un libro, c'era un signore massiccio, vestito alla buona, su la quarantina, che aveva levato dal libro gli occhi per guardare me. «E' l'autore... disse steso Ferri indicandomi...» e l'autore della commedia rappresentata al Valle l'altra sera e di cui le parlavo poco fa...». Il signore grassoccio sorrise e mi disse: «Bravo!». Ma chi era quel signore grassoccio? Un giornalista? Un redattore del *Fanfulla*? Non credevo... Aveva l'aria placida d'un uomo senza letteratura, d'un mercante di campagna. E di colpo, Giustino Ferri lo nominò: «Giovanni Pascoli...».

Apriti cielo! Rimasi senza fiato. Non seppi che dire. Mi alzai in piedi. Sentii che arrossivo sino alla cima dei capelli. Ma se io non parlai, parlò Pascoli levandosi in aria il libro che aveva in mano: «Guardi qua... E' un volumetto di versi. Non conosco la sua commedia. A teatro non vado. Ma s'è parlato di lei con Ferri prima che lei venisse. E Ferri mi ha dato questo suo libretto

che aveva su la scrivania... Ho letto qua e là... E poi? C'è facilità, spontaneità, un certo calore d'impeto... Ma c'è troppo, troppo d'Annunzio...». E, abbandonando me con lo sguardo per volgersi a Giustino Ferri, Pascoli, posato il libro su la tavola, concluse: «Tutti così, questi, i poeti, i ragazzi... E la loro resolta letteraria. Passerà!», e prese su la scrivania un altro libro. Giustino Ferri, intanto, poiché gli avevano portato alcune bozze, cominciava a correggerle. Ed io, muto, isolato in un cantuccio, non staccavo gli occhi da Pascoli, lo guardavo estatico, dicendomi: «Pascoli... Pascoli... Quello è Giovanni Pascoli, il poeta delle Murci... Lo vedo... Mi parla... Ha letto i miei versi. Li ha anche, un poco, lodati... Mentre io non c'ero, un gran poeta ed un gran critico parlavano di me...». Io ed io mi sentivo l'anima gonfia di commozione, gli occhi pieni di lacrime... E pensavo alla mamma. Quante, quante cose da raccontare, quella sera, alla mia mamma!

Finite le bozze, Giustino Ferri sollevò gli occhi all'orologio di fronte alla sua tavola e, levandosi d'improvviso in piedi, disse: «Sì va?...». «Sì va...», rispose Pascoli levandosi anche lui e cal-

cando sul placido viso rosso e biondo un gran cappellaccio di feltro. Feci atto d'accommiatarli, ma Giustino Ferri mi tratteneva: «No, venga con noi...». S'uscì così, per istrada. Così traversammo il Corso e piazza Colonna. E Giovanni Pascoli in mezzo, Ferri a destra, io a sinistra, umile in tanta gloria... Avrei voluto che tutti mi vedessero! Mi il percorso da piazza Colonna al caffè Guardabassi in piazza Montecitorio fu troppo breve perché amici e parenti potessero incontrarmi. Fu solo testimone, così, della mia grande gloria. Comunque si sentì nel caffè e sedemmo. Ferri disse: «Non c'è...». E Pascoli: «Sarà ancora alla Minerva... Ha commissione. Ma tuttavia m'ha assicurato che, appena finito, vien qui. Dobbiamo andare insieme al Confitto. De Bosis ci aspetta...». Non sapevo di chi parlasse. E, aspettando lo sconosciuto, parlavo di politica. Solo una volta Giustino Ferri si rivolse a me: «Ritorni a trovarmi — mi disse. — Scrivà qualche cosa per il Fanfulla...». Ancora il cuore mi balzò nel petto. Ancora le parole mi mancarono per ringraziare. Ma considerai quell'invito un modo cortese per darmi congedo. E feci per levarmi. Mi tratteneva ancora a sedere la mano

di Giustino Ferri: «Se ha tempo aspetti... Conoscerà Carducci...».

Fu il colpo di grazia. Troppo, troppo in una sola giornata... No. Vicino a Pascoli restavo. L'avevo ormai, conosciuto di sorpresa. E aveva la voce affettuosa, l'aria dolce, uno sguardo buono... Ma Carducci? Come osare d'incontrarlo?... I suoi ritratti... Quello che di lui si diceva... Gli occhi di fuoco... La criniera leonina... La parola rovente... E, d'un tratto, Giosué Carducci, solo, fu sotto la porta, piccolo, grosso, la criniera leonina, gli occhi ardenti, la parola... La parola, no, non fu rovente. Poiché Pascoli e Ferri si alzarono per muoversi incontro a Giosué Carducci disse spiccio e secco: «Buona sera...».

Non ho, nella mia vita, visto Carducci che un attimo, nel caffè Guardabassi. E non gli ho sentito dire che: «Buona sera...», ma quel tono di voce con cui avrebbe detto: «Ca ira...». Difatti, mentre Pascoli e Ferri lo conducevano al tavolino e certamente mi cercavano per presentarmi a lui, io ero già fuori del caffè e, come un bimbo che avesse davvero veduto l'orco, correvi a gambe levate verso casa mia.

PANORAMA JAZZ

Non esitiamo ad affermare che il fenomeno di opposizione reazionaria e di violenta e graduale affermazione vittoriosa che abbiamo veduto verificarsi nel dominio dell'arte ogni qualvolta scaturirono dalle sorgenti più misteriose delle energie e tendenze alle a scuotere e a sconvolgere le già esistenti — di cui nel campo della musica due dei più tipici esempi relativamente recenti ci furono offerti dall'eretica rivoluzione iugoslaviana nella concezione e realizzazione melo-sinfonica e da Debussy nel colore e nello stile — sta svolgendosi sotto le forme del jazz. E ciò che può sembrare a molti ancora un paradosso nelle impressioni tuttora confuse che hanno accompagnato il primo nascere di questa nuova forma musicale accolta in principio come un genere d'ordine minore e quasi spregiato, può essere come una chiara ordinata e determinata visione dello sviluppo da esso ottenuto e degli elementi che permettono di prospettare con sicurezza il suo avvenire affermato come una inconfutabile verità intimamente agganciata ai più profondi meandri della odierna vita.

Nella terre della sua origine, la Carolina del Sud, la Nuova Orleans, la Georgia, fra le esotiche piantagioni primitive, questa forma musicale esisteva già un secolo fa e rappresentava il sollevio e lo sfogo dello schiavo di colore oppresso dalla sua vita e dalla sua fatica bestiale. Alcuni scrittori francesi fanno derivare il nome di jazz semplicemente da «jaser» (chiacchiere), ma Stanley Nelson ne rivendicava l'etimologia a un dialetto negro, ove l'espressione significa eccitamento al frenetico godere. L'arcadico Heurn precisa che proprio in tale senso il vocabolo era usato dalle creole di Nuova Orleans, designando una vivace musica rudimentale a ritmo sincopato; vi è pure chi sostiene che esso derivi da un quartetto negro denominato Razband, che per una inspiegabile trasformazione in fine del secolo vide la R musicale trasformata in J, e infine l'origine del nome fu attribuita ad un batterista negro di nome Chass Washington che talvolta il direttore d'orchestra scuoteva col grido: «Allons, Chass», ottenendo da lui l'immediato irrompere di ritmi elettrizzanti e creando la fama di quell'orchestra identica nel suo nome.



Le forme musicali del jazz sono assai varie, ma le più tipiche rimangono sempre il Ragtime e il Blues, che a poco a poco le detronizzano e le sostituisce. Il primo si distingue per i suoi ritmi mordenti scroscianti (ragged), letteralmente straziato) accompagnati da una frenetica melodia dei negri sino all'eccezione, il Blues invece, che nella traduzione letterale significa triste, e caratterizzato piuttosto da melodie melanconiche e appassionate; alcuni pezzi sono saliti a celebrità universale, come Saint Louis Blues, Night and day, Good night, Sweetheart.

Da questo genere, sbocciarono poi il «Cake-walk», lo «Shimmy», il «Charleston», il «Black-bottom». Le vecchie danze subirono tutti gli innesti del jazz, la «Polka» divenne «One-step» e la «Two-step» che rallentando poi il suo ritmo si fece «Fox-trot».

Le esecuzioni orchestrali seguono il metodo Straight, ossia mantenendosi del tutto fedeli alla partitura, oppure Hot, ossia improvvisando sopra una data base armonica infinite e interessanti variazioni. Vi è infine lo svuotato, che può salire all'importanza delle variazioni della Passacaglia secentesca di Bach e da lì discendere a deliri di altre composizioni genialmente variate da celebri maestri, quali Corelli, Haydn, Mozart, Beethoven, Schumann, Mendelssohn, ecc.

Dall'autentico jazz del Nord-America sono successivamente sbocciati i generi affini del Centro e del Sud, il Tango argentino, le Ranchere pure argentine e la «Tango cubana». Il primo è un genere di danza che abbandonando la sua prima veste di danza da caffè concerto eseguita da coppie specializzate, e talvolta perfino vietata perché licenziosa, però a poco a poco ridotta più semplice e più conforme ai nostri costumi. Il suo ritmo di 4/8 di cui il primo puntato, era quello originale dell'Asanera, danza cubana a cui la città di Avana diede il nome e di cui ci è offerto un classico esempio nella Carmen. Esso ha aperto vaste possibilità di ricchi e seducenti sviluppi alle tipiche orchestre argentine, alcune delle quali ebbero campo di udire fra di noi. La Ranchera non è altro che la nostra mazurca eseguita con chitarre e fisarmoniche argentine.

La Rumba è più interessante e discende dalla Argentina e dal Tango per un ritmo di base che unisce il secondo al terzo tempo mercé una legatura che ne prolunga il valore fondendo i due tempi segnati dalle clave (liste rettangolari di legno percosse fra di loro a talento del suonatore) e dalle maraque (stere di legno entro cui si agitano pietrucci o legumi secchi). Il ritmo scandito da tali strumenti è doppio di quello tenuto dagli altri ed in contrasto colle abitudini cadenze di tempo, venendo così a creare delle combinazioni bizzarre, costituendo un insieme scapigliato e pur deciso che si fa elettrizzante e travolgente staccandosi completamente dalle norme ordinarie delle costruzioni melodiche.

Nell'isola di Cuba trionfano altre danze che da noi non sono ancora giunte: la Marimba, il Bembé, il Guarano e il Dawson, delle quali certamente in seguito dovremo occuparci. Nel prossimo articolo esamineremo come e quanto la forma musicale jazz sia penetrata fra noi.

ENRICO BORMIOLI.

IL CONCERTO OLANDESE

Il Concerto mondiale irradiato dalla stazione di Amsterdam e trasmesso in collegamento nel meglio di domenica sera, ha avuto tutte le principali stazioni dell'Europa, del Marocco, dell'Egitto, del Sud Africa, dell'Australia e delle Indie Olandesi, ha dato modo ad innumerevoli radioamatori, compresi gli italiani, di ascoltare «alcuni capitoli folcloristici dei Paesi Bassi». Abbiamo così avuto la fortunata occasione di ascoltare la famosa «Koninklijke Militaire Kapel», cioè la banda militare del Reggimento dei Granatieri, costituita nel 1829. In oltre un centinaio di vita, la Banda dei Granatieri si è resa celebre in tutta l'Europa e il concerto di domenica scorsa ha confermato l'eccellente affiatamento dei suonatori e l'ottima direzione del maestro Danckler.

Non minore interesse ha destato la Reale Società Corale «Apollo», fondata ad Amsterdam nel 1853 e diretta attualmente dal maestro Fred. S. Roeseke che ne guida le sorti da circa quarant'anni. L'«Apollo» si compone di 160 voci maschili e attraverso la radio ci ha dato una magnifica esibizione sfoggiando il caratteristico canzoniere olandese. E di questo canzoniere ci hanno dato eccellenti saggi Tholen e Van Lier, interpreti tra l'altro della «canzone internazionale della vita».

Anche il «Carillon» del Palazzo Reale di Amsterdam ha fatto sentire il suo melodioso concerto agli ascoltatori di tutto il mondo. Il «Carillon» come, del resto, tutte le nobili danze di campana, ha una sua storia che merita di essere riferita.

Nel 1655 i borgomastri incaricarono allora François Hemony di fondere il «carillon». Occorsero sette mesi per fondere le 35 campane alle quali ne vennero poi aggiunte altre due. Uno dei più rinomati «beiaarders» o suonatori di «carillon» fu Posthoft. L'attuale, il sig. J. Vincent, ricevette dalla Regina Guglielmina l'Ordine cavalleresco d'Orange e nel 1934 ottenne anche la Croce bianca di guerra del 1914 come «beiaarder» dell'esercito.

Il decoratissimo «beiaarder» ogni lunedì, da mezzogiorno al tocco, accompagna con il concerto delle sue campane l'operaio svolgimenti della tradizionale fiera di Amsterdam che è una delle più caratteristiche manifestazioni dell'industria popolo olandese con il quale l'italiano ha spiritualmente comunita nel concerto di domenica scorsa, testimoniando, con l'attenzione prestata da tutti i nostri ascoltatori alla trasmissione, la cordiale simpatia che unisce i due Paesi.



Tholen e Van Lier, i due popolarissimi canzonieri olandesi.



Canto di donne canavesane

Giovanottino perduto nei campi
metti frumento nel sole di giugno.
Giugno viene con trenta santi
e ci sei tu con la falce nel pugno.

Ci sei tu che mi rispondi
e nel grano ti nascondi.

Ti porto il pane, ti porto la zucca
colma di vino che al tappo bisbiglia.
Latte di vigna fu munto in famiglia
da quella botte che sembra una mucca;

la mucca nera, panciuta e chiotta
che non ha corna e dorme in grotta.

Posa la falce e vieni a bere
dentro l'ombra d'una pianta.
C'è qualcosa nel paniere
che ti piace. E poi si canta.

Quel che noi ci dobbiam dire
tutto il mondo lo può sentire.

Stiamo i più poveri, ma non importa.
Con questa terra da lavorare
se c'è l'amore si può campare
con la frasca sulla porta.

Ogni tanto un figlio nasce
che c'è l'altro ancora in fasce.

Se sono maschi saranno alpini
com'er tu che la guerra ti prese.
Su questo verde Canavese
ci son gli occhi di Mussolini.

Piume d'aquila, spighe di grano
gli metteremo dentro la mano.

IL BUON ROMEO.

L'opera che rivelò Bellini

La sera del 13 giugno al Circolo delle Arti e delle Lettere e davanti ad uno scintillante pubblico, tra cui si notavano i componenti per le celebrazioni dell'annata, il maestro Francesco Mule ha commentato, in Roma, l'immortale autore di *Norma*. Siamo lieti di pubblicare una parte della bellissima orazione celebrativa del nostro illustre collaboratore.

Ai inizi dell'Ottocento in Italia, quanto a musica, non si stava da gran signori. La gloria della Scuola napoletana si oscurava nell'imitazione di musicisti mediocri. I bei tempi del Pergolesi, del Cimarosa e del Paisiello erano, può darsi, passati. Si scrivevano dai più musiche vecchie, melense e vuote, senza muscoli e senza nervi: stracchiata esercitazione che si estenuava e si esauriva in se stessa. I libretti, una miseria da fare vergogna. Come se Claudio Monteverdi non fosse mai esistito, come se Cristoforo Gluck non avesse mai scritto, come se Gaspare Spontini nel 1807 non avesse dato all'arte *La Vestale*. A Parigi, è vero, e Parigi era troppo lontana. Ma questi che ora ho nominato sono musicisti di altra razza: essi tendono ad esprimere con proprietà e con calore i sentimenti umani; tendono al dramma. I faciloni del tempo non vedevano quale incandescente massa di passioni è la vita umana. Ma, ecco, fra tanta vuotaggine, sorgono il Rossini e, poco dopo, il Bellini. Rossini, con diverse parentesi drammatiche, difensore di gioia; Bellini, con delicate parentesi di gioia, intento a ritrarre il dolore degli uomini. Ascoltando e studiando il Rossini viene spesso di pensare a Carlo Goldoni; ascoltando e studiando il Bellini si pensa a Giacomo Leopardi: la gioia e il dolore in due delle loro più schiette espressioni estetiche, con le radici nella sostanza viva dell'umanità. Umanità, ecco: o abbeverarsene per poterla artisticamente esprimere, o rinunciare a scrivere drammi, o — addirittura — a fare arte.

Vincenzo Bellini è tutto umanità, e la sua voce ne *Il Pirata* suona già col suo bel timbro inconfondibile, nella doppia forma dell'aria e del recitativo. L'opera, nel suo complesso, è fra le più nutrite e geniali del primo Ottocento. Vano insistere sulle note forme convenzionali che l'appesantiscono: erano comuni a tutte le opere di quell'epoca, e a spazzarle definitivamente via penserà, a suo tempo, Riccardo Wagner. Ma *Il Pirata* annunzia un musicista nuovo e poderoso: profondità di sentimento, essenzialità di espressione, ampiezza straordinaria di melodia, assoluta purezza di linea. Se si eccettui la figura di Ernesto, la più inconsistente e antimusicale del macchinoso libretto, *Il Pirata*, nel suo vasto fremito vitale, rivela una mano fatta a sfaccettar caratteri, e contiene, nella terza atto, tali bellezze, che potrebbero ben figurarsi nella *Norma*. Quando Imogene disegna, nel silenzio cupo di minacce, la sua larga frase

*Ah, s'io potessi dissipar le nubi
che m'aggravan la fronte!*

pare già di udire Norma quando, spezzata dal destino avverso, supplica per i suoi figli il padre:

*Ah, non volerli vittime
del mio fatale errore.*

E da un punto vivo dell'orchestra sale, quasi dal grembo materno della terra, un non so che misterioso, lungo, incontentibile lamento.

Pare, ho detto, di udire Norma, non perché tra le due frasi sia la benché minima simiglianza di linea melodica, ma — ciò che più conta — per assoluta identità di stile: Vincenzo Bellini diceva già ne *Il Pirata* parole definitive.

E il tormentoso vaggiamento di Imogene comincia dall'orchestra che — gemma poco osservata — mette nell'atmosfera del dramma una sua voce lenta, accorata, implorante, che s'effonde con intense modulazioni di intimo travaglio, le quali rivelano — come certe modulazioni, al primo atto, del magnifico *quinto* — la loro consistenza sostanziale e formale con molte « arie » di popolo siciliano: ascolti, e senti che una qualche luce s'è spenta e che è venuto il tempo di piangere.

E il Bellini, guidato dal suo nativo istinto, non affida questo suo canto al gemito dei violoncelli, come altri musicisti, per esseri più sicuri dell'effetto, avrebbero probabilmente fatto, ma al corno inglese, che mai forse, col suo caratteristico squillo generatore, in quel momento, di solitudine e di sconforto, ha espresso un canto, anzi un pianto più umano.

In questo e in altri episodi vocali e strumentali de *Il Pirata* batte già l'ala del genio belliniano.

F. P. MULE.

LOLA BRACCINI.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

« IL PERGOLESE » DEL M° LAMBERTO LANDI

GIAMBATISTA PERGOLESI. Una vita brevissima in cui le spine hanno avuto più spazio delle rose. Un solo (e sereno) grande amore, una lagrima (lo *Stabat*). Due opere immortali. Un amore infelice e la morte, a 26 anni. Poi, la gloria nel solco inancellabile che il suo nome e le sue opere, oltre quelle che abbiamo ricordato e che sono le più conosciute, hanno inciso nella storia dell'arte. Chiamato il Raffaello della musica, il grande figlio delle Marche così giustamente orgoglioso di lui, è indubbiamente una delle figure più luminose della nostra storia musicale, nella quale è innegabile il segno della sua opera innovatrice. Il trionfo del Genio — ha scritto, se non andiamo errati, il Gretry — non consiste solo nel crear forme nuove, ma anche nell'infondere nuova vita nelle antiche, poiché non è solo la forma che ci dà l'opera d'arte. E Giambattista Pergolesi fu, nel suo tempo, forse il primo cantore della grazia, dell'amore appassionato e del dolore, infondendo nella melodia uno spirito nuovo, dandole la verità più espressiva.

Lo stesso Gretry, scrivendo del Pergolesi, ha detto: « L'armonia ha fatto progressi meravigliosi nei suoi labirinti infiniti e più ne ha fatti l'orchestrazione; ma la musica del Pergolesi non ha perduto nulla perché la verità espressiva che informa le sue opere è indistruttibile come la natura ». E se si pensa alla sua vita brevissima, stroncata nel fiore della più bella giovinezza, la sua produzione ha del prodigioso: 12 opere, fra queste *La serva padrona* e *L'olimpiade*, caduta a Roma, ma a cui pensava, rinfrancandosi, Vincenzo Bellini la sera in cui il pubblico della « Scala » travolgeva la prima recita della *Norma*; tre oratori, quattro messe — fra queste, il *Requiem* che egli ebbe il cuore di dirigere ai funerali di Maria Spinelli, la dolce creatura che gli aveva sorriso — così debbono sorridere, quando si amano, gli angeli — e che era morta per lui; quattro *Salve*; lo *Stabat*, il suo canto del cigno, e innumerevoli altre musiche da camera.

« Pari a meteore — scrive il Radiocittà, — appaiono talvolta sull'orizzonte dell'arte astri fulgenti, descrivono con abbagliante splendore una corta parabola, poi, come distrutti dalla fiamma che li avvia, precipitano di nuovo nella notte profonda. In tal modo attraversano il momento musicale il Pergolesi, e dopo di lui, il Mozart, lo Schubert, il Bellini, lo Chopin, strappati all'improvviso alla vita, quando il mondo aveva appena imparato a conoscerli, comprenderli ed apprezzarli; quando dalla loro vena inesauribile e dalla loro febbrile attività si attendevano nuovi e più eccelsi capolavori. In questi artisti tutte le facoltà, tutte le attrattive del Genio sono così personalmente sviluppate che, dinanzi alle loro opere, noi sentiamo l'impressione di un'ispirazione veramente divina, di una primaverile freschezza, di una potenza creatrice quasi sovrumana. Si direbbe che solo a ciascuno di quegli accordi germogliano fiori olezzanti e meravigliosi per vaghezza e splendore; si direbbe che questi esseri privilegiati dalla natura, viventi in un mare delizioso di eterni suoni, non abbiano che ad afferrare la penna per dar forma e figura all'armonia che li circonda ».

Come i nostri lettori debbano aver appreso dal cartellone delle opere, di cui è già stata iniziata la trasmissione, figurano, tra quelle che saranno ancora eseguite durante la grande Stagione, i due immortali e diremmo i due più caratteristici lavori del grande musicista di Jesi: *La serva padrona*, la fine opera giocosa che tanto si allontana dal genere sbocciato e grasso in auge nel tempo in cui nasceva, e la cui stessa giocondità affiora come in una veste spirituale; e lo *Stabat*, la cui musica — a detta dell'Ozanam — non potrebbe rispecchiare meglio e più fortemente il carattere del lamento doloroso, le cui strofe monotone piovono giù come lagrime, pur così dolce a un tempo che ben si scorge un'angoscia divina consolata dagli angeli e così semplice con quel suo latino popolare che le donne e i fanciulli lo intendono mezzo per le parole, mezzo per l'affetto. Il sorriso e la lagrima. Le due opere immortali che non conoscono le barriere del tempo.

Quasi a preludio delle due importanti esecuzioni che vengono ad inserirsi fra le opere

più ardenti e favorite del repertorio di ieri e del giorno — opere consacrate dalla gloria o ingiustamente dimenticate, ed opere di autori giovanissimi che han diritto di guardare innanzi a sé con baldia sicurezza fatta di coscienza e di fede — ecco questo *Pergolesi* del Maestro Lamberto Landi a presentarci l'amore, il dolore e la morte del sommo musicista di Jesi. La pallida e romantica figura del musicista



ghermito dalla morte nell'aprile più promettente della sua vita e la storia mestissima del suo amore infelice hanno tentato più d'un romanziere e più d'un poeta. E prima che dal Landi, la dolce figura è stata anche portata sulla scena del teatro lirico dal Ronchetti Monteviti (1857), dal Sorrao (1858), dal Tasca (1898), dal Guglielmi (1905).

Fra tutte queste opere, il *Pergolesi* del maestro Lamberto Landi, andato in scena per la prima volta al « Carcano » di Milano con liettissimo successo, parve e fu giudicata la più felice e la più commossa. E le repliche del nobile e ispirato lavoro e la sua ripresa, alcuni

anni dopo al teatro « Giglio » di Lucca, patria dell'autore, non fecero che confermare il serio successo della prima rappresentazione. Non era facile accontentarsi alla pura figura del musicista grande e infelice senza guastarla, diremmo quasi senza appannarla. Bisognava accostarselo con purezza. Con la stessa sincerità d'espressione che fu il primo canone dell'arte del cantore di Jesi. E questo ha forse saputo fare il maestro Landi, la cui opera sarà prossimamente trasmessa. A giudicheranno i lettori che, attraverso la musica del compositore lucchese, rivivano la passione del maestro infelice che, a soli 26 anni, chiudeva la sua misera vita e concludeva insieme il suo canto più dolce e più triste: il lamento della Madre, lo *Stabat*.

L'opera che si apre, in una serata di festa nell'avito palazzo dei Principi Spinelli, a Napoli, con le ultime 29 battute della *Serva padrona*, la cui esecuzione nel teatro della Famiglia era stata salutata dagli applausi entusiastici di tutti i presenti — fra questi l'autore e la dolce Maria — riporta qua e là, evocate con parsimonia, alcune fra le pagine più vive del musicista grande: la celebre « Siciliana »: *Tre giorni son che Nina*, che Maria Spinelli canta, predata dalle insistenze dei convenuti, durante la festa in onore del Maestro, da lei incoronato d'alloro; un frammento dello *Stabat*, nell'ultimo atto, quando pressoché vicino alla morte, il Maestro, col cuore che gli piange dentro e la mano stanca che sembra di cera, ne sfoglia le fitte pagine — nel silenzio, dice la didascalia, non si ode che lo stormire delle pagine —; ancora un frammento dello *Stabat* che accompagna le parole ch'egli legge: *Quando corpus morietur... fac ut anima donetur* la ripresa della « Siciliana » che trema in un canto che sale dal mare.

Maria Spinelli era morta da un anno nel chiostro dove si era fatta rinchiusere per salvar « lui » dalla colera bieca del fratello ambasciatore ed egli, il Maestro, si spegneva nella breve casetta sulla marina di Pozzuoli. Era venuta, quel giorno, a incontrarlo, a confortarlo la piccola e soave sorella della fanciulla morta, colei che era stata la fata protettrice del suo casto amore. Al canto gentile che sale dalla marina, Pergolesi si rianima — è ormai morente — tenta d'alzarsi dalla poltrona su cui giace stanchissimo, afferrandosi a un ramo di lauro che gli è presso e lancia parole che sembrano tessute di pianto. Magda, la piccola sorella della fanciulla morta, si volge verso di lui. Pergolesi ha il viso trasfigurato. Ma tosto si accascia gemendo: « Ma non è, ma non è la tua voce! ». E nel ricordo della sera del successo in cui le bianche e pure mani di lei si eran posate sul suo capo per incoronarlo d'alloro, muore susurrando: « E verrò al tuo richiamo... con te!... con te! ».

Alle pagine lucenti evocate del Pergolesi fanno riscontro quelle che la composizione ha dato al cuore dell'operista lucchese. Vive e sentite come tutte quelle in cui tremano l'amore e l'angoscia del due innamorati. Alcune veramente nobilissime, come quelle che accompagnano la scena della vestizione nel secondo atto; altre toccanti di drammaticità, come quella del terzo atto, nella scena con Magda, in cui il Pergolesi evoca il ricordo del funerale della sua Maria: « Ed ecco un suono di campana... il suono della morte », che è senza dubbio una delle più belle e forti pagine dell'opera. La quale, non esiliata a dirlo, aveva ben diritto d'essere richiamata dall'oblio ingeneroso in cui, dai suoi primi successi, era stata lasciata.

NINO ALBERTI.

DOMENICA 14 LUGLIO 1935-XIII

Estrazione in Torino presso la Sede dell'Eiar, via Montebello 5, delle cartoline vincenti il Concorso indetto dall'

EIAR

in occasione del
GIUGNO RADIOFONICO
NAZIONALE

I numeri estratti verranno trasmessi
da tutte le stazioni dell'Eiar.

Il M° Lamberto Landi è nato a Lucca il 2 settembre del 1882. La sua prima opera, in un atto *Birba*, andata in scena al Teatro del Giglio di Lucca, rivelò subito le sue doti di compositore ricco di fantasia e di cultura. Compose di poi *Il Pergolesi*, accolto con successo al « Carcano » di Milano nel giugno del 1913 e ripreso poi a Lucca nel 1922. Al Pergolesi seguirono *Netty* su libretto di Renato Simoni e Cavacchioli, non ancora rappresentata, e i tre atti di *Lauretta* su libretto di Giuseppe Stagni cui toccò un successo vivissimo. Ha testè posto la parola fine a un'altra opera in quattro atti: *La Gordona*. E autore inoltre, d'un *Poema sinfonico*, scritto per la commemorazione di Giacomo Puccini, e di molta musica da camera.

IL PICCOLO MARAT

Il *Piccolo Marat*, vigoroso dramma lirico che Gioacchino Porzano ha ideato e composto per la musica di Pietro Mascagni è, cronologicamente parlando, la penultima opera dell'illustre Maestro livornese. L'ultima, come si sa, è il *Nerone* di cui perdura il recente ricordo e il vittorioso successo.

Il titolo che poeta e musicista hanno scelto per l'opera irradiata dall'Ear, illumina l'orizzonte e l'ambiente drammatico: *Il Piccolo Marat*, soprannome intenzionalmente onorifico ed encomiastico dato dai giacobini ad un giovane animatore e discepolo dell'insorribile tribuno, tiranno della ghigliottina, contro il cui petto il pugnale di Carlotta Corday si levò punitore e liberatore.

La trama, abbiamo detto, è vigorosa nella sua semplicità. Prescelta un'epoca eccezionale in cui il fatto di cronaca aveva sovente la potenza contenuta di un dramma, non doveva essere difficile ad un poeta come Porzano dar forma agli elementi umani del conflitto. La forniva la Storia e il poeta ha saputo abilmente e nobilmente servirsi; ne forniva la Storia mettendo in contrasto due mondi, due società: l'aristocrazia e la rivoluzione, la nobiltà tradizionale e la plebe insorta e tutta percorsa da fremiti di rinnovamento e di sovvertimento.

Un uomo della nobiltà si nasconde sotto l'appellativo rivoluzionario di Piccolo Marat: non è un apostata della sua fede né un traditore; il travestimento politico del giovane Principe di Fleury ha un motivo nobilissimo e tale che ogni ragione storica deve cedere ed inchinarsi: l'amore filiale. Per salvare la madre, Principessa di Fleury imprigionata dai giacobini, il giovane ardimentoso aristocratico finge una mentalità che non gli appartiene e la prova, riluttante ma risoluto, con atti che indubitabilmente sono di stile giacobino.

Per amore della madre, per allontanare da lei il pericolo della ghigliottina, egli, occultando le sue origini nobiliari si fa persecutore dei suoi, si guadagna la fiducia di un ferocissimo Commissario del Popolo, soprannominato l'Orco, e riesce a truffare l'incartamento processuale della madre.

La dolce figura di Mariella, innamorata corrispetta del Piccolo Marat, alla quale il giovane si confida, porta nel dramma la nota femminile della trepida bontà, della tenerezza gentile. I due giovani, uniti non soltanto dall'amore ma anche dal generoso proposito di salvare la Principessa, sorprendono l'Orco ubriaco e lo legano, ma il feroce Commissario riesce a liberarsi e spara contro il Piccolo Marat che resta ferito. Tuttavia il dramma si conclude lieto, con la morte dell'Orco ucciso da un carpentiere amico dei giovani che riescono a salvarsi.

Il libretto del *Piccolo Marat* è un esempio riuscito dell'immensa quantità di temi e di spunti lirico-drammatici che potrebbe fornire



Atto 3°.

ai musicisti la storia della Rivoluzione Francese e del periodo napoleonico che ne è glorioso seguito e quasi eroica espiazione. Stupisce, invece, notare che i drammi musicali ispirati dalla Rivoluzione scoppiata nel 1793 sono ben pochi. Oltre il *Piccolo Marat* si ricordano *Thérèse di Turi*, *Il Giacobino* di Dvorak, una *Maria Antonietta* di Conez e il capolavoro di Umberto Giordano: *L'Andrea Chénier*. Del periodo napoleonico si ricorda poi *Madame Sans-Gêne*, desunta dal notissimo dramma di Vittorio Sardo.

Questa scarsità di drammi musicali d'ambiente rivoluzionario non può non avere una causa e la causa si confessa da sé ponendo mente alle indicazioni della cronologia la quale ci informa e ci avverte che lo scarso repertorio melodrammatico della Rivoluzione Francese appartiene ai tempi moderni e si è prodotto dopo l'esaurimento della reazione antinapoleonica, in sede politica e dopo lo sfruttamento completo del classicismo e del romanticismo in sede letteraria.

Le Andromache, le Cleopatre, le Francesche da Rimini spesseggiano nel repertorio del vecchio teatro lirico ma il berretto frigio o il cappello a tricono del Piccolo Caporale erano banditi inesorabilmente dai severi censori della Santa Alleanza. Accennare, nel primo Ottocento, agli *Alberi della Libertà*, alla *Carmagnola*, alla *Marsigliese* o al *Sole di Austerlitz* sarebbe stato come provocare le severe sanzioni della Polizia. E i musicisti, non meno dei poeti e dei pittori, se ne dovevano astenere per non incorrere nella censura già tanto attiva e vigile contro ogni anche remoto accenno alla situazione politica.

Non soltanto i musicisti e i poeti, ma anche i pittori erano sottoposti al più severo controllo poliziesco.

Nel *Solito della Contessa Maffei*, Raffaello Barbieri ricorda in proposito un aneddoto significativo. Negli anni precedenti al 1848 abitava a Milano la contessa Giulia Samoyloff, bellissima dama russa, dalla vita molto avventurosa. La signora corse il rischio di cadere in disgrazia del suo imperatore e di farsi espellere dalla polizia austriaca per aver ordinato al pittore Dervin un affresco.

Il Dervin, per incarico della Samoyloff, avrebbe dovuto istoriare il soffitto di una sala con una pittura allegorica raffigurante Napoleone legato come Prometeo, tra quattro figure che simboleggiano l'Austria, la Prussia, la Russia e l'Inghilterra.

L'incarico dato dalla contessa al pittore fu definito «criminoso» dalla polizia e soltanto mercé le sue influentissime aderenze e l'amicizia personale con il conte Hatzig, governatore del Lombardo Veneto, l'intemperante dama moscovita poté evitare guai peggiori di un semplice ammonimento.

Si può immaginare che faccia avrebbe fatto il regno imperiale censore se un Piave o un Ghislanzoni gli avessero sottoposto un dramma intitolato, ad esempio, *Il Piccolo Marat*. Nella migliore ipotesi erano i Piombi di Venezia...

IL CONCERTO SELVAGGI

UNED 1° luglio le stazioni del gruppo Torino trasmettono un concerto diretto dal compositore e maestro Rito Selvaggi.

Da vari anni il Selvaggi dedica la sua attività ai concerti orchestrali ed ha saputo svolgere un ampio programma comprendente musiche di ogni stile, epoca e scuola, dai settecentisti italiani e dai romantici dell'800 sino ai modernissimi Alfano Pizzetti e Casella, rendendo altresì giusto omaggio ai più significativi compositori stranieri moderni quali Franck, Debussy, Strauss, Scriabine e Ravel.

Il programma che il Selvaggi svolge in questo concerto comprende una delle più belle *Sinfonie* di Haydn, quella in sol maggiore, n. 89, e il suo *Poema della Rivoluzione*: 28 ottobre 1922.

L'Haydn, se non proprio l'inventore — che l'invenzione è di origine italiana — fu il primo amplificatore della forma della sinfonia, portata poi alla sua alta espressione dal genio di Beethoven. La sinfonia in «sol maggiore», n. 89, è la più apprezzata del maestro per la limpidezza della melodia e per l'interessantissimo lavoro di svolgimento.

Il *Poema della Rivoluzione*: 28 ottobre 1922, è, a tutt'oggi, il lavoro sinfonico più significativo prodotto da Rito Selvaggi. Questo poema musicale descrive la Marcia su Roma delle Camicie Nere ed esalta potentemente la gesta epica della quale si inizia la storia della nuova Italia. Dopo una squallida *Introduzione* si svolge, in forma di «scherzo» molto vivace, la scena del *Biacco*. L'attesa di un'epica aurora vibra sotto i rudi canti soldateschi e i gravi toni dei piccioni che apprestano il notturno attendimento della vigilia. Poi si fa il silenzio e passa la *Ronda*, mentre gli ultimi fuochi del campo si spengono sotto l'arco della volta notturna. Riposano i giovani armati nella notte solenne e intanto si matura il destino della Patria. Ecco l'alba. Passano lungi gli armati: si odono le squille delle campane che salutano il mattino. Nella boscaglia si ridedono gli uccellini e cantano, spensieratamente. Le Camicie Nere sorgono in armi e si preparano a combattere e a vincere. Si inizia la Marcia, tra una festa di suoni. Le balde legioni vanno, vanno, vanno verso Roma, con una tumultuosa gioia nel cuore, con un ardente invocazione sulle labbra. Il trionfo dell'idea è imminente. La Città millenaria apre le sue braccia ai giovani eroi... Le trombe squillano con furiosa esultanza. La gesta è compiuta.

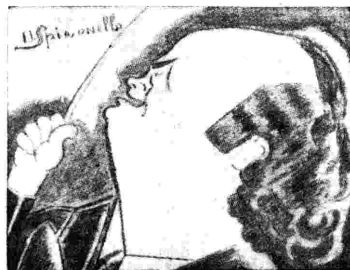
Nella musica del Selvaggi l'elemento descrittivo e quello lirico si avvicinano e, alla fine, si fondono egregiamente. Nel quadro della *Notte* ombra la gravità diventa quasi ieratica. Il tintinnare delle campane degli armenti, il cinguettio degli uccellini a prima mattina formano una graziosa pausa prima dell'impetuosa *Marcia* che costituisce l'episodio finale del poema e che, a poco a poco, raggiunge una complessività ed una pienezza sonora che impressionano molto favorevolmente l'ascoltatore.

All'attivo di questo musicista va aggiunto un encomiabile discernimento, specialmente nella scelta dei timbri orchestrali: e poiché siamo dinanzi al titolare della Cattedra di Alta Composizione del R. Conservatorio A. Boito di Parma, non è superfluo aggiungere che egli è felicissimo nell'uso degli strumenti e che le sue composizioni, per il loro carattere, ci fanno restare nei confini di casa nostra.

G. T.



Atto 1°.



MUSICHE VOCALI DEL XVII E XVIII SECOLO

Nel 1602, due anni dopo che la nuova forma recitativa insieme al nascente melodramma veniva consacrata al successo con la rappresentazione dell'*Euridice* in Palazzo Pitti, Giulio Caccini pubblicava «Le nuove musiche», raccolta di arie e madrigali ad una voce con accompagnamento di basso continuo. In questa raccolta già vive la nuova forma lirica da camera: la monodia ha trionfato, il vecchio madrigale polivoco cinquecentesco che il genio di Monteverdi ha trasformato animandolo in nuove forme drammatiche, cede il posto alla «cantata». Alcuni madrigali ad una voce di Caccini, alcune arie dei melodrammi di Monteverdi (basterà ricordare il notissimo «Lamento d'Arianna») rivelano già gli atteggiamenti melodici delle cantate. La lirica da camera dunque sorge insieme e contemporaneamente al melodramma e di questo segue gli sviluppi e le trasformazioni, stabilizzandosi nella forma di recitativo ed aria, ove il recitativo è un pretesto all'aria, mentre in questa si stabilisce tutto l'interesse musicale. Ma mentre il melodramma subito nel suo sorgere trova i suoi grandi capolavori specie nelle opere di Monteverdi e Cavalli, il periodo glorioso della cantata è da riportarsi alla fine del 600 e ai primi del 700, quando l'opera in musica come concezione drammatica era scaduta e si era ridotta al tipo di opera-concerto.

Nelle prime cantate del '600 il canto ancora si spiega impacciato, sia perché è legato alle formule recitative, sia perché è ancora preso dai ricordi del canto polivoco del madrigale. In seguito però la cantata — pur restando l'erede diretta del madrigale ripetendone i motivi e gli argomenti — si emancipa completamente acquistando una fisionomia musicale sua particolare: in essa i musicisti italiani più grandi esercitarono il loro stile, quello stile vocale aureo che in Stradella, Alessandro Scarlatti e la scuola napoletana (Durante, Leo, Pergolesi) troverà i suoi maggiori rappresentanti.

Diecine e decine di autori, tra la fine del '600 e i primi del '700 si dedicarono a questa gamma d'arie: arie, arie, canzonette, sull'aria del bel canto italiano, si diffusero in tutta Europa, oggetto d'ammirazione e di lode. Non vi fu trattenimento musicale o mondano, averse per cornice reggie o palazzi, che mancasse di questa nostra produzione. I motivi dell'amore cantati con accenti tristi e gai; la poesia marinista e le arcadiche pastorarelle furono riviste e nobilitate dal canto aureo del classicismo italiano.

A dare un saggio di questa abbondantissima produzione che tuttora vive nei nomi dei maggiori musicisti italiani di quel periodo, l'Eiar ha programmato per il Concerto Nazionale del martedì 2 luglio p. v., dodici composizioni vocali del genere. Si tratta dunque di un vistoso campionario di una produzione che nella sua straordinaria abbondanza, e nel suo classico oggettivismo, non poteva di avere, specialmente presso alcuni autori, accenti caldi ed espressivi annunciatori del romanticismo. Sia per la loro purezza formale, sia per gli accenti commossi, le undici arie e il duetto (anche al duetto si estende la forma lirica vocale) prescelto per questo concerto rappresentano dei fragranti fiori della nostra grande arte vocale antica. Alcune di queste arie sono tratte da opere, ma si è già detto che il melodramma di questo periodo è nel tipo di opera concerto, sicché non vi è differenza essenziale fra le arie tratte dalle «cantate da camera» e quelle tratte dai melodrammi.

Tra le varie composizioni che saranno trasmesse alcune sono assai note («Danza, danza fanciulla» di Durante; «Se cerca» di Leonardo Leo; «Se Fiorindo» di Felice e Alessandro Scarlatti; «Pur dicessi, bocca bella» di Lotti), altre meno note e di autori secondari che pure hanno dato in questo tipo delle vere gemme di grazia e di purezza stilistica. Tra queste, oltre un'aria di Gasparini, ed altre dei Sarri e dei Bononcini, segnaliamo la «Fugge d'Asburgo» (1680-1757), lirico siciliano che visse a lungo in Spagna, la produzione del quale è assai mal nota, un duetto da camera; «Vo cercando».

Infine una menzione speciale spetta a due arie di Stradella, che verranno eseguite per la prima volta in una rielaborazione orchestrale di Alberto Gentili.

Queste due arie («Fuggi, fuggi dal mio cor», «O morire») sono state tratte dall'opera di Stradella la *Forza d'amor paterno* che il Gentili

stesso ha scoperto e ripubblicato per primo dell'originale.

L'opera dello Stradella — che insieme ad altre undici del Vivaldi fa parte della preziosa raccolta Mauro Foa alla Biblioteca Nazionale di Torino — è una ricca miniera di arie del più puro stile vocale italiano nelle più varie forme: declamato libero, cavatina bipartita, canzonetta, aria con da capo, aria a più sezioni. L'accompagnamento orchestrale che Alberto Gentili ha fornito alle due arie che saranno eseguite il 2 luglio, pur seguendo fedelmente il

canto e le abitudini strumentali del tempo, è però una rielaborazione ricca di risorse armoniche e strumentali.

Le altre composizioni vocali sono state realizzate nell'accompagnamento per orchestra ad archi, sull'originale col basso continuo, dal maestro Attilio Pirelli. Al concerto, come solisti, prenderanno parte: Nilda Frattini, Rita De Vincenzi e Gino Del Signore; l'orchestra sarà diretta dal maestro Tansini.

d. v.

AMERICA



Anticipazioni... realizzate: James J. Braddock, il vincitore di Max Baer, intervistato a microfono da Kathie Smith (l'annunciatrice... peso massimo) spiega come farà a conquistare il campionato mondiale di pugilato...

CURIOSITÀ RADIOFONICHE

Braddock ha battuto Baer! Di questo importante avvenimento i giornali debbono averci diffusamente informati, ma ciò che indubbiamente non sapete è la parte, diremo così, radiofonica, che da qualche tempo svolgeva l'apollineo ex-campione. Bene, ve lo dirò: Max Baer era da tempo il signor Lucky Smith, poliziotto celebre una volta alla settimana, nelle scene radiofoniche offerte da una nota Società Per Lame Da Radere La Barba. In altri termini, Max faceva alla radio la parte del burbanzoso, spiritoso, facinoroso detective Lucky Smith e la sua compagnia (avrete notato che in ogni letteratura gialla degna di considerazione deve sempre sfursare una piovella femminile attorno ai robusti pantaloni del detective) era la piccola cara biondissima Peg La Centra, fresca rivelazione radiogenica. In una delle ultime puntate avevamo ascoltato addirittura le fasi di un breve scontro pugilistico fra i due, colla sentimentale vittoria della minuscola donna (the five feet two inches actress... la piccola attrice alta un metro e 55...). E, naturalmente, giù un diluvio di fotografie sorridenti e plastiche. Colla sigla, si capisce, della fabbrica Lame Per Qualunque Barba.

Poi, fra una cosa e l'altra, Max trovava un pochettino di tempo da dedicare all'allenamento vero e proprio.

Poi, ieri sera, Braddock ha battuto Max Baer e Lucky Smith. Una cosa gravissima, come vedete, anche nel campo dei programmi alla radio.

Qualche notizia a spizzico, in modo da presentarsi, se vi piace, qualche ultimo successo delle Stazioni americane. Ecco:

Un cane alla radio. Non ridete, perché è un vero e proprio cane, piccolo, bianco, e campione del Kansas per la razza Sealyham Terrier. Gli è stata attribuita la Coppa d'Argento e il Nastro Azzurro e lo ha presentato al microfono il noto giornalista sportivo Bob Becker. Il grazioso cagnolino (the handsome little fellow) si è gentilmente prestato e ha detto al microfono le sue impressioni.

un piccolo voto fra i tulipani», e molte altre. Non sono però in grado di rivelarvi i nomi di chi ha effettivamente mangiato la torta di 2 metri e 10 centimetri...

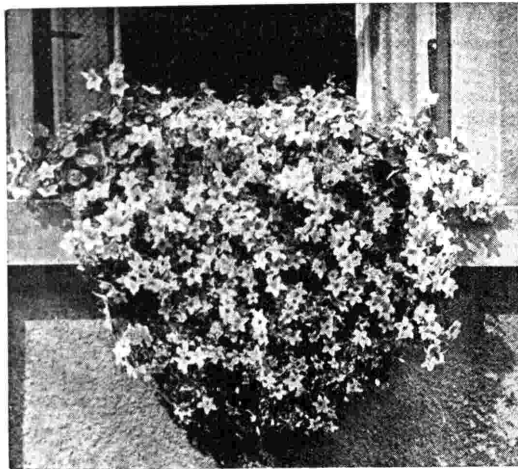
Bambinos from Rome... sono le tre sorelline Gloria, Antonietta e Giannina Di Marco, da Rome, Stato di New York. Hanno rispettivamente sei, otto e dieci anni, e sono le tre graziose figlie di Rosario Di Marco, barbiere nella cittadina di Rome. Nom italiani e successo strepitoso. Le tre bimbe (ovvero «bambinos», come... italianamente stampa il giornale della N. B. C.) cantano in trio armonico e sono accompagnate dal papà che suona la chitarra. Il papà stesso, poi, è un ottimo cantante. Questo è uno dei più vivaci successi registrati alla Radio di New York.

Per finire, ecco la storia di Frank Brenna, oriundo italiano e barbiere a Bronx, quartiere popolare di New York. Il nostro Frank, zitto zitto, si fa accettare dal Majors Bowes, viene presentato al microfono ed ha un successo come cantante tenore riscuotendo la maggioranza dei voti telefonici. Ma accade che nella settimana seguente il buon Bowes riceve una lettera dalla moglie di Brenna, che si lamenta che il suo Frank, da quando è stato portato al successo radiofonico, non vive più in casa. E la domenica dopo, mentre Frank è intento ad ascoltare alla radio la sua proclamazione a vincitore dell'Ora della domenica prima, ecco che sente cantare «Parlami d'amore, Mariù» (due emme, per favore!) dalla sua moglie in persona. Era successo che Bowes, da abile maestro delle cerimonie, aveva così pensato di riconciliare i due litiganti.

Infatti la riconciliazione è avvenuta — sempre al microfono — col duetto Rodolfo-Mimi cantato dai coniugi Brenna, al cospetto di tutti o quasi gli Stati Uniti. Ed ecco, giusto in tre domeniche, la felicità e il successo, grazie alla Radio.

C. R. EMAS.

LA DONNA IN CASA E FUORI



Il fiore del mese di giugno.



(Dal Funk Stande).

LA RADIO DELLA VECCHIA SIGNORA

La vecchia signora ha più di ottant'anni, ma, alta, snella ed asciutta, non li dimostra davvero. Ama, come altre sue coetanee, la conversazione ed è attaccata alla vita ed alle novità del nostro tempo.

Vive con la figlia sposata ed in casa di questa vi è una bella radio.

La più affezionata all'apparecchio indovinate chi è: la vecchia signora.

I nipoti ostentano un poco di superiorità per l'invenzione geniale e per i programmi, la figlia non ha molto tempo libero da ascoltare la radio, e la vecchia signora se l'è fatta un po' sua e l'ha collocata su di un tavolo nella sala dove si trattiene a lungo a lavorare. La buona cavida signora è, come pochi, attenta alle trasmissioni e fa un effetto curioso sentirla parlare di concerti attuali, di artisti, di conferenzieri e di operettisti.

Come altre sue coetanee, si direbbe che è avida di abbracciare e conoscere tutto quel che ai suoi tempi non si conosceva e sapeva. Figuriamoci la modernissima invenzione...

— Ma va, nonna!

— Non ti stanchi, nonna?

— Li imparerai a memoria, i programmi...

I nipoti delicatamente e con affetto la prendono un poco a gabbo per la sua innocente passione.

Essa non se ne dà per inteso, sorride e lascia dire. Dopo stare qualche ora sola ed allora cpre il bottone dell'apparecchio, trova la stazione, si accomoda sulla poltrona e lascia che le onde invadano la stanza.

Si lascia fasciare ed accarezzare dalle melodie, ascolta la parola dei conferenzieri, la canzone di moda, il couplet dell'operetta in voga.

Il buon vecchio cuore si sente tornare giovane e fresco per quel magico contatto con la vita esterna che le arriva sulle onde miracolose.

Attenta e curiosa, impara i nomi delle artiste di canto e le paragona con quelle di trenta e quarant'anni prima, e se ascolta qualche opera che fece furore ai suoi tempi rievoca aneddoti, circostanze e dati.

Le rievocazioni dei geni musicali nostri, per essa, è come un ritorno felice alla sua gioventù. Così la radio, per la vecchia signora, oltre che una compagna per le ore solitarie, è una vivificante ed un anello che la unisce al movimento della vita attuale.

— Io ascolto tutto, mi interessa di tutto.

— Anche della réclame — insinua un nipote malizioso.

— E perché no? Tante volte può essere utile anche quella.

La curiosità e l'avidità di sapere la spingono ad interessarsi a tutti i rami e varietà della radio e fa piacere vedere come uno spirito di anziana vibri e si rinnovi per merito dell'apparecchio, che è tutto pieno di gioventù e di energie.

Molte volte ci è accaduto di signore di una certa età che si interessino, appunto, a questo o a quel brano che trasmette la radio, che si compiaccono per un certo tempo delle «radiote» a cuffia e poi se ne stiano; ma l'interesse in me suscitato da questa vecchia signora nei confronti della radio è appunto il suo entusiasmo e la sua perseveranza.

Come ogni buon radioamatore, se n'è fatta una fedele compagna, ne segue i programmi ed i progetti, fa le sue critiche se occorre e l'apprezza al giusto punto.

Buona cavida signora! Ha il dono di comprendere il valore di questo apparecchio che per tanti è solo uno svago, e se lo tiene vicino, caldo e fraterno, coi suoi ritmi, le sue musiche e le sue tonanti parole.

Per un'altaleza originale tra due secoli, quello passato ed il nostro elettrico e dinamico, fatto e costruttivo.

Per un quadro la cavida ascoltatrice che si china sull'apparecchio, ascolta, controlla, regola, smorza od eleva i toni.

L'immagine della vecchia signora che sferruzza l'interminabile maglia o fa il «solitario» immutabile si è modernizzata e convertita in questa. Un apparecchio radio la distrae e la interessa, ne ravviva lo spirito e la trasporta sulle onde di una musica o col fascino di una parola suadente.

E non vi è nulla che stoni o che tolga reverenza a quei capelli bianchi che san comprendere il nostro secolo novatore.

ENRICO FRANCHI.

I PERICOLI DEI BAGNI DI SOLE

In questa stagione benedetta dal sole e dedicata in genere alle ferie e vacanze di grandi e piccoli, noi vediamo ovunque, lungo le nostre spiagge solatte, sulle ali maestose, nelle campane ariete, una folla di gente che si espose alla carezza del sole per imbandire la propria pelle e trarne beneficio alla salute dopo la lunga fatica invernale trascorsa al buio ed in aria confinata.

La corsa al sole ed all'abbronzamento diventa talvolta frenesia e gli adoratori del sole non conoscono più limiti né moderazione. Tocca a noi medici, che sempre fummo gli apostoli comodi del naturalismo e della elioterapia, mettere in guardia appunto i fanatici e gli esagerati affinché una cura che tanti benefici aveva al nostro organismo non si metta in danno e allora in disastro per la nostra pelle e molte volte non solo per la nostra pelle.

Tutti conoscono le violenti scottature che può produrre una troppo repentina e prolungata esposizione al sole e tutti ogni anno vediamo sulle nostre spiagge queste deplorabili vittime della loro inesperienza che frustano così ogni beneficio della cura solare e marina.

Ma questo non è tutto, esistono altri pericoli meno noti al pubblico ma forse ben più importanti e sui quali voglio attirare l'attenzione dei miei lettori.

Non tutti sanno che può esistere una speciale ed individuale sensibilità accentuata ai raggi solari, e che tale sensibilità, oltreché essere individuale e congenita, può essere invece acquisita in seguito all'uso di certi rimedi: esistono medicamenti fotosensibilizzatori che rendono la nostra cute sensibile alla luce come una lastra fotografica, ne cito qualcuno: l'acridina, il blu di metilene, l'etilrosita, la vanilina, ecc.

La triadina, per esempio, entrata nell'uso corrente in terapia, è un preparato di acridina che può esporre il paziente che la usa al colpo di sole acridinico con conseguenze abbastanza gravi.

Alcune signore possono presentare, dopo esposizione al sole, delle lesioni ematose o bollose attorno alla labbra, dovute all'uso di resetti a base di coloranti fotosensibilizzanti.

L'essenza di bergamotto, che entra nella composizione di tutte le cosiddette acque di colonia, ha la proprietà di esaltare la attività pigmentaria della pelle sotto l'influenza dei raggi solari, dimodoché le signore che ne usano possono presentare poi delle antistetiche macchie sulla pelle, a forma di gocce, di spranze, ecc., macchie, per la verità, di nessun grave e transitorio, ma che deturpano la pelle di chi cerca una pigmentazione anche estetica.

Un'altra sostanza fotosensibilizzatrice è la clorofilla (che si trova nelle piante verdi) per cui l'Oghehen nel 1926 descrive una forma di dermite bollosa in soggetti che si erano addegnati dopo il bagno per asciugarsi al sole.

E fin qui ho detto solo degli incidenti casuali, ma ben più gravi pericoli sovrastano a chi si espone senza criterio al sole: tutti conoscono il colpo di sole che può essere di varia gravità, da un semplice senso di malessere fino alla morte subitanea, esso è dovuto indubbiamente alla azione troppo violenta dei raggi solari quando convergono circostanze preesistenti, quali il caldo afoso e specialmente umido, la fatica o lavoro eccessivo, la ingestione alcoolica, i pasti troppo abbondanti, i vestiti troppo stretti, la mancanza di copricapo in individui non abituati, ecc.

Questi sono inconvenienti che possono succedere ai sani, ben più gravi sono quelli a cui sono soggetti gli ammalati che si espongono inconsideratamente al sole. In molti di essi noi possiamo vedere focolai di mali sopiti ricacciarsi, scoppiare crisi di asma, di emierania, prodursi focolai di congestione bronchiale e polmonare, ecc.

Soprattutto nei tubercolosi si possono avere emorragie, rapido evolversi ed estendersi del male, aggravamenti improvvisi dovuti ad una incauta elioterapia.

E, facilo punto per non essere tacciata di... oscurantismo: nella cura divina del sole che tanti benefici arreca e tanti mali mette in fuga qualora sia razionalmente applicata, cautamente guidata sotto la vigile ed esperta guida del medico saggio e competente.

Nessun mezzo è migliore per combattere un nemico di quella di conoscerlo: tenendo presenti i pericoli che comporta l'elioterapia noi riusciremo a trarne tutto il bene che essa può dare per la salute e la vigilia del nostro corpo.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonata C. P. - Trieste. — Alla sua domanda dovrei rispondere negativamente: è sempre consigliabile però una buona visita medica che può con maggiore certezza stabilire quanta la interessa.

Abbonata di Milano. — La sete intensa che ella accusa, potrebbe essere dovuta alla sottrazione d'acqua dall'organismo per l'abbondante traspirazione che si ha in questa stagione. E' bene che ella si faccia esaminare dal suo medico, per escludere che la sua sia una sete patologica, prodotta per esempio da una forma diabetica. Ad ogni modo bene pure Salitina, la quale in qualsiasi caso non le potrà recare che del vantaggio.

E. S. P.

Consumatori di SALITINA M. A.

una bella sorpresa per voi!

Grande radio-concorso a premi sul Giro ciclistico di Francia

(Leggete le norme del concorso a pagina 25)

SALITINA M. A. il meglio per acqua da tavola - Digestiva, rinfrescante, diuretica

STORIE DI CANZONI CELEBRI



Un giorno — sono ormai quarant'anni — un giovane pittore che affrescava l'Hôtel Tramontano, a Sorrento, lasciò la tavolozza, i pennelli e... la voglia di lavorare e se ne scese tutto solo lungo la marina nuova. Ma, o che il mare gli desse malinconia, o che lo guidasse un segreto pensiero, egli prese la via della campagna. Strani uomini, i pittori! Abbandonano baracca e burattini proprio quando tu credi sia il momento culminante della fantasia creatrice.

Quel pittore che — dimenticavo di dirlo — era anche poeta e musicista, se ne andò dunque fuori mura ed entrò in una massaria (1). Era il tramonto. I contadini e le picciotte (2) tornavano dal lavoro cantando, come sempre; i vecchi e i bambini attendevano sull'uscio del casolare: sul fuoco bolliva la pentola; sul desco era già il pane di granturco e l'arcidito (3) di creta, colmo di vinello. Passò una picciotta. Il pittore le andò incontro:

— Carmela...

Ella si pose al fianco. La fresca bellezza di Carmela — aveva ella i capelli e gli occhi neri, la bocca rossa sul colorito bruno, i denti bianchissimi come mandorle sgusciate, — l'ora del tempo e la dolce stagione intensavano il cuore dell'artista. Egli le parlò a lungo, sommessamente, quasi timidamente, poiché vi sono bellezze che incutono rispetto. Ma ella gli disse no, ancora una volta, decisamente, non levando tuttavia gli sguardi dalla terra.

— No — gli disse. — E volete sapere perchè? Perché ho detto sì a un altro. La parola è un giuramento.

E si lasciarono. Egli rivede la ragazza dopo qualche giorno, durante una controrra (4) di agosto, mentre ella dormiva. E allora sentì che qualcosa gli cantava dentro. Tornò all'albergo, sedette al piano e scrisse:

*Duorme, Carmè,
ca d'a vita 'o cchiù bello è 'o durmì...*
La canzone — divenuta poi famosa nel mondo — fu cantata la prima volta nel '95, sulle terrazze del Tramontano, in occasione delle feste per la celebrazione del Tasso. La cantò il barbiere Giovanni Amorosini, l'insuignolo della posteggiola (5) sorrentina.

Carmela Malione è oggi una bianca vecchietta. Colui al quale ella disse «sì» — Luigi Galano — le è accanto. E' più vecchio di lei. Hanno. Dio li benedica, undici figliuoli.

Ella ricorda perfettamente *'o signurino* — Giovanni Battista De Curtis, buon'anima — che le fece l'onore di chiederla in sposa. E a chi gliene parla ella sorride beata e non manca di esclamare, orgogliosamente:

— Per me è stata scritta la più bella canzone del mondo! (6).

Ricordate Oscar Wilde? «Io prediligo la donna che ha un passato e l'uomo che ha un avvenire». La canzone è come la donna: ha una storia e un destino. Storia bizzarra, talvolta.

Sapeste come nacque *Valencia*? *Valencia* non era che il coro dei pescatori nella zarzuela *La bien amada* di José Padilla. Deposta la rete, i pescatori bevevano e cantava-

no ai capelli d'ebano di una moza (7). Vino e canzoni.

E tu — diceva la ragazza al capo di essi, vecchio impertinente dongiovanni — che cosa mi offri, se non mi offri del vino?

— Io ti darò il mio cuore e i miei capelli incuati.

— Ma va'...

Nel ritornello, invece della famigerata dolce terra che ci afferra, si cantava

*Te quiero
porque tienes en tus ojos
la mirada tricionera...*

Era qualche cosa di più pulitino, non vi pare? Mistinguett ne fece il quadro d'una rivista e dopo quella sera la creatura prese il volo (la canzone, non Mistinguett) e non fu più possibile riacciapparla. Fracceroli la ritrovò, poverina, tra gli africani.

Tutto vero ciò che fu detto: le tipografie di Parigi adibite esclusivamente alle ristampe di *Valencia*, i compratori che si prenotavano con quindici giorni di anticipo.

Un giornalista ricco di fantasia narrò di un tale che volle andarsene all'altro mondo al suono di *Valencia*. E poi ci fu l'altra fantasia dei 16 milioni. Non si viveva che di *Valencia*.

Fu il primo eromente luminoso grido di gioia, dopo la guerra: ecco il segreto del suo successo. Louis Roubaud notò che: «Le perroquet Jacquet qui jona jadis une pièce de Maurice Rostand aux Bouffes Parisiens, s'égossillat sur son perchoir à chanter «Valencia»...

Era vero? Non so. Ma se lo dice lui, Roubaud... Quante canzoni ha scritto Padilla? Ha girato il mondo, questo andalus dal denti bianchissimi e dal cuore di fanciullo. Ai paesi ch'egli ha amato e che lo hanno amato, ha voluto donare — come gli antichi re mori — una perla della sua collana doviziosa: una canzone, una «habanera», un tango. Ha scritto perfino una canzone napoletana. L'autore del misfatto poetico e... il sottoscritto.

Princesita, di Padilla, nacque così, per caso. Don José tornava dalle Americhe e durante la traversata conobbe Tito Schipa. E fraternizzò subito, com'è facile immaginare, e il tenore gli disse:

— Perché, maestro, non scrivete qualche cosa per me?

Padilla, che ha sempre con sé dei cioccolattini e dei versù, in attesa di quel tanto momentino di estro, frugò nelle tasche, ne trasse una poesia, la rilesse, ci si fermò... Prima dello sbarco *Princesita tango* era fatta.

Ma quella — fra le canzoni recentissime — che ha una piccola storia un po' buffa è *Il venditore di noccioline* (*The peanut vendor*). E' celebre. Fu la prima canzone-rumba, la danza cu-



bana che ora ha ceduto il posto a sua sorella cugina: la carica. Dondolo ora vivace e brillante, ora dolcemente monotono su una cadenza di cinquanta battute al minuto. Ed ha nelle «figure» — la «marcia», il «giro», il «carre», lo «zig-zag» — la voluttuosa mollezza del popolo cubano, abituato a dondolarsi sempre, anche quando parla. Vengono poi delle imitazioni: il venditore di pistacchi, il venditore d'arance... Chi sa perché si cominciò dai venditori.

Nel successo delle *Noccioline* ha anche la sua parte... Tito Livio. Non ci credete?

In un locale notturno, a Parigi, il suonatore di batteria del jazz mandava in visibilità il pubblico per le sue fantasie diavolesche. Era, come si diceva una volta, «l'anima del locale». La rumba molto deve a questo scatenato suonatore. Infatti fu lui a far conoscere l'affare delle noccioline. Al ritornello era veramente grande.

Ma una notte egli improvvisamente rallentò il ritmo fino ad uscire dal tempo. Immaginate l'ira dei suonatori, messi così maleamente in «panne».

Due giovani erano entrati in sala e fissavano burlescamente il suonatore. Questi, a sua volta, li guardava con curiosa intensità. Chi ne soffrì furono quelle innocenti noccioline.

Che cosa era accaduto? Un fatto semplicissimo: i giovanotti avevano riconosciuto nell'irresistibile suonatore il loro... professore di storia. L'avventura, passato il primo momento di smarrimento, finì allegramente. I giornalisti fecero il resto e aggiustarono le cose proprio per benino.

— Sì — egli disse loro, — il mio stipendio di professore non è mica disprezzabile. Ho delle entrate, ma, che volete?, mia moglie ha delle... uscite: mi regala un marmocchio l'anno. «Al mattino della sposa mangi sempre qualche cosa», dice un proverbio tedesco. Ed allora? Mi sono ricordato d'una mia virtù di quando ero in collegio. Suonatore di batteria e inseguente di storia. Tito Livio e le noccioline.

Quale dei due ruoli preferite, professore? Il professore guardò intorno i suoi sedotti erano già al largo in un giro di tango di Jacob Gand (8). Ed allora confessò:

— Ve lo dico in un orecchio. Le mie lezioni di storia riescono talvolta a far addormentare i miei ascoltatori, di giorno. Le mie fantasie di jazz li fanno star desti, di notte. Ma non le dite a nessuno.

(Continua)

TOMASO DE FILIPPIS.

(1) Massaria: «una certa estensione di terreno che si possiede da alcuno» (2) Puoti: Vocabolario napoletano-toscano.

(3) Picciotta: ragazza svelta e ardita.

(4) Arcuto: orciuolo.

(5) Contrarra: l'ora grave, dopo il mezzogiorno dei mesi estivi.

(6) Posteggiola: gruppo di suonatori e cantanti ambulanti (posteggiatori). Quelli d'un gradino più alto, che allietano le feste, gli sponali, ecc., sono detti gnavottisti. Vi furono posteggiatori celebri: «O Zucchiello», la «Rosa sorrentina», i «Figli di Ciro».

(7) Giov. Battista De Curtis dopo un anno, sempre per Carmela, scrisse la famosissima «A picciotta».

(8) Moza: ragazza.

(9) Celebre, di Jacob Grand, il tango *Jalousie*.

CRONACHE



In America la radio serve agli scopi più strani e il pericolo che i trasmettitori privati si moltiplicano con i più diversi programmi. La più recente è quella delle più originali, è quella costruita dalla gentildonna inglese Lady Warwick che ha visto il suo arrivo a Nuova York segnato da una pioggia delle più diverse arie e pettegolezzi. Non è potuto come arguire tale offensiva, la lady ha preso in affitto una stazione privata e tutti i giorni lancia sulle onde etero la sua serie di rettifiche alle informazioni dei giornali e le più documentate smentite. Ma siccome pare che tutta la campagna contro la gentildonna inglese abbia una ragione recitata e politico-finanziaria, anche i di lei avversari hanno deciso di passare alla controffensiva nel regno delle onde affidando un'altra trasmissione.

Gli Stati Uniti sono il paese dei trasmettitori-dilettanti. Infatti essi detengono il record con oltre 50 mila licenze e l'esercito di questi appassionati aumenta considerevolmente giorno per giorno. Basta pensare che in un anno l'aumento è stato di circa diecimila unità e che nel 1924 i dilettanti erano appena 500. I giornali d'oltre oceano, ricercando la causa di questa passione trovano che la radio è innanzi tutto una scienza molto acciullante che spinge in massimo grado gli operai ad istruirsi e perfezionarsi in modo di migliorare la loro posizione. In secondo luogo, anche la disoccupazione ha contribuito non poco a ingrossare le file di questo sport scientifico. Più di un giovanotto, nell'impossibilità di trovare una posizione, si dedica al passatempo gradevole delle radiofascistazioni, considerato anche che la radio è la passione della gioventù americana contemporanea. Ma ciò dimostra anche — commenta l'inglese Wireless World — che molti di occupati d'oltre oceano non sono a scorcio di rischio, poiché tale sport è tutt'altro che privo di spese.



Il «World Radio» racconta che la nave norvegese «Bragu» navigava sull'Oceano Indiano quando comunicò al «L'Orma» che suo primo ufficiale di bordo era gravemente malato da tredici giorni. Rifugiando ogni nutrimento, si indovina spaventato, si era accorto che si trovava ad una distanza di un migliaio di miglia tra loro ed avanzando in sensi opposti. Tuttavia, per tre giorni di navigazione, l'ufficiale del «Bragu» stette in comunicazione radio con il medico dell'«Orma» e curò il suo ufficiale secondo le indicazioni radiofoniche trasmesse. Quando le due navi furono talmente lontane da non poter più comunicare, lo stato del malato era già sensibilmente migliorato e non reclamava più alcuna assidua assistenza medica.

L'Austria ha sferrato un'accanita offensiva contro i radiofascisti. Dal primo luglio entrano in vigore le disposizioni che tendono a rendere antipassatista la quasi totalità delle installazioni elettriche. I motori, gli aspirapolvere, i trapani, le macchine da cucina, i ventilatori, gli asciugatori di parrucchiere, i ferri da stiro, gli apparecchi da protezione cinematografica, ecc. ecc., comprese tutte le pubblicità luminose, dovranno essere muniti di antipassatisti, pena fortissime ammende e sequestro agli apparecchi in questione.

Un giovane scienziato giapponese, Tsunenobu Chara, ha inventato un razzo stratosferico che può sollevarsi dalla terra e continuare la sua corsa nella stratosfera alla velocità costante di 8 mila chilometri orari. Ma il punto più interessante è dato dal fatto che il razzo stratosferico verrà guidato per mezzo della radio. L'inventore si preoccupa soltanto di scoprire dove il razzo andrà e potrà dirigere la sua invenzione poiché pare che la radiodirezione non sia efficiente oltre lo strato d'Heaviside, cioè oltre i 100 chilometri d'altezza.

La nuova trasmissione scroscia di Molta è pronta a essere messa in onda esultando che lo stato soddisfacente tutte le diffusioni di prova. Il governo olandese ha deciso la costruzione di una trasmissioni di 150 kW., destinata a sostituire quelle di Hilversum e di Kootwijk. Nell'attesa, verrà allestita una stazione provvisoria.

La radio russa prepara per la corrente stagione estiva alcuni interessantissimi radioreportages che verranno effettuati per mezzo di trasmissioni paratati ad onde corte e verranno quindi da una grande stazione, l'innanzi tutto verrà diffusa l'immersione di debutto degli allievi della scuola dei palombari di Balaklava (Sebastopoli). Seconda radiocronaca sarà quella sottofornita dal punto d'arrivo, il 2 novembre 1924, sfiorò durante una tempesta la nave inglese «Black Prince». Quindi seguiranno le cronache del ricupero delle navi affondate nel Baltico, delle ricerche archeologiche ad Atica, da bordo di un aereostrato in volo e infine cronaca della partenza da Arcangelo della nuova spedizione artica del «Sokol».



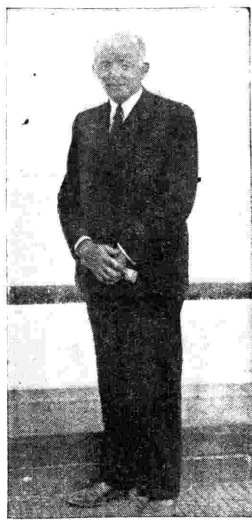
All'una del pomeriggio, tutti i giorni, gli abitanti delle stazioni squaligone lungo l'Oceano Glaciale riceveranno il loro radioreportage intitolato: «Le Isole». Esso viene trasmesso dalla stazione dell'Isola Dikson, situata alla foce dell'Enisei, diffonde notizie politiche di Mosca e contributi offerti da diverse trasmissioni sovietiche. Inoltre, mette le Colonie artiche al corrente degli avvenimenti che le possono riguardare direttamente, come fenomeni meteorologici, regioni glaciali, ecc. Organizza infine radiorecezioni di scacchi, escursioni in sci, anche all'orso e tiene una radiocorrispondenza medica. Questo radiogiornale, il più settentrionale del mondo, ha festeggiato in questi giorni il suo centesimo numero. È compilato da due soli relatori.

In Francia si corrono delle voci radiogeniche. E prima concorso sarà realizzato in luglio e verrà destinato soltanto alle voci musicali più preziose del microfono per vedere quale di esse sia la più armoniosa. In seguito, il gruppo delle stazioni del nord inizierà il concorso per un nuovo annunciatore. I candidati saranno sottoposti a prove scriveranno quali la lettura di un programma composto di titoli e di nomi di compositori stranieri di difficile pronuncia; lettura di testi francesi presentanti difficoltà di pronuncia; lettura di parole corrette italiane, spagnole, inglesi, latine, ecc. Lettura di serietà di radiografica, manoscritta e stampata; lettura di un foglio mai stampato in cui appaiono parole nuove, ecc. Così si spera di riuscire a scovare l'annunciatore... quasi perfetto.

Nell'ultima stagione, la B.B.C. ha diffuso 6 radiodrammi di cui 9 estratti dalle tragedie di Shakespeare. Nel Perù, su una popolazione di 5 milioni di abitanti, si contano appena 180 radioamatori. La prossima radiomobile del deserto Peruviano è dedicata quasi esclusivamente alla televisione.



La situazione nell'Estremo Oriente si presenta sempre più complicata. Ora è scoppiato anche un conflitto tra radiodiffusione e governo giapponese protestando contro la stazione sovietica di Wladiwostok che si perverte di diffondere in Giappone. Lo scontro del Giappone contro la trasmissione è anche motivato dal fatto che la trasmissione sovietica ne interferisce una giapponese della stessa lunghezza d'onda. La Russia ha promesso di mutare la lunghezza d'onda, ma non di rinunciare ai programmi in lingua nipponica.



Mr. John Royal, vice presidente della National Broadcasting Company, che si trova presentemente in Italia.

La radio elettrica, con la collaborazione di personalità artistiche dei diversi centri europei, inizia una serie di conferenze sui «Pianeti musicali». La prima cronaca sarà «La vita musicale a Vienna» e comprenderà un breve ritratto del più signorile musicista viennese, oltre un quadro dello sviluppo musicale della città. Seguiranno quindi tutti gli altri grandi centri europei. Ed in ottobre, infine, verrà diffusa di Cincinnati «La radiogiornale musicale della vita musicale in tutto il mondo».



Recentemente i radioscultori romani erano stati invitati ad ascoltare la conferenza che avrebbe tenuto al microfono un generale di ritorno da un paese estero. All'ora indicata, il generale fu annunciato con tutti gli onori e dall'altoparlante uscirono immediatamente queste parole: «Signori, ci troviamo alla presenza di una devastazione completa. Da tutte le parti si innalzano spesse nuvole di fumo. Madri pazze dal terrore invocano i loro bimbi...». E' facile immaginare l'emozione che si impossessò degli ascoltatori, quando la trasmissione venne improvvisamente interrotta e lo speaker presentò le sue scuse dicendo che si trattava di un errore. Il generale, trovandosi ancora all'estero, la conferenza era stata interrotta, per un malinteso errore, l'operatore si era sbagliato di nastro e invece della conferenza aveva diffuso la cronaca di un terribile incendio che aveva devastato tempo prima un villaggio romano.

I cittadini della Corsica hanno inviato alla direzione della radio francese una petizione ricca di migliaia di firme con la quale chiedono una propria trasmissione installata nell'Isola di bellezza. Infatti, data la configurazione accidentata e montuosa del terreno, la ricezione delle altre stazioni è molto problematica e difficile.



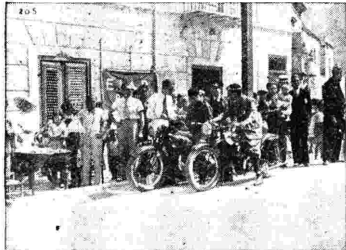
Il «grande silenzio bianco» di Jack London e di Curwen tramonta. La regione quasi deserta di Mackenzie, nel Canada, ha avuto la sua prima installazione radio ed è stata così collegata al resto del mondo. Il merito di ciò va ai «missionari oblati» che risiedono in quella squallida zona e che ora possono radiocomunicare quotidianamente con i loro confratelli della missione di Athabai, ad oltre 500 chilometri di distanza. Prima, le notizie dal mondo civile arrivavano soltanto due volte all'anno portate dalle slitte. Durante l'estate scorsa, con un piccolo apparecchio installato a bordo di una piroga, i missionari sono riusciti a restare in contatto permanente col loro vescovo mentre realizzavano un pericolosissimo viaggio tra le rapide piane inondate.

La radio-moto-gita di Palermo

La prima gita radiomotociclistica e la corsa a staffetta, indette dal Reale Moto Club di Palermo sotto il patrocinio del quotidiano fascista L'Orsa con la collaborazione tecnica dell'Eiar, hanno avuto il più brillante successo.

Mentre il vasto collegamento radiotelefonico, che comportava quattro microfoni per il Comando, il traguardo e le stazioni di punta del tratto cronometro e sette radioricevitori nelle località di Sieracavallo, Monte Pellegrino, Monreale, Altosante, Mislimeri, Bagheria e Torretta, teneva in ascolto migliaia di amatori dello sport, le popolazioni dei diversi paesi attraversati si riversavano nelle piazze per assistere al passaggio dei concorrenti. Tutte le organizzazioni giovanili del Partito, i pionieri dell'Eiar, le autorità locali collaborarono alla magnifica riuscita della manifestazione «squisitamente fascista», come ebbe a dichiarare a circa metà gara il Segretario federale congratulandosi con gli organizzatori e portando il saluto del Partito ai centuari.

Fascista e non solo nel senso programmatico della propaganda del mezzo veloce, dell'interesse



Al microfono di partenza della corsa staffetta a Sieracavallo due concorrenti attendono dalla radio il «via»

dei pubblici della provincia, ma anche nei minuti particolari giacché, mentre i messaggi che i concorrenti dovevano leggere a Partinico erano brani di discorsi del Duce, la possibilità di ottenere il brevetto della radiogita consisteva nel comporre in un apposito libretto di via una fotografia del Duce dopo avere raggiunto tre destinazioni fissate per radio dal Comando della manifestazione.

L'entusiasmo dei concorrenti, la semplicità del regolamento, la perfezione dell'organizzazione sono racchiusi nelle cifre: dei diciannove iscritti ben sedici hanno conseguito il brevetto della radiogita, mentre dei sette partecipanti alla gara staffetta sei hanno compiuto brillantemente il percorso con medie che vanno dai km. 82,200, che è quella del vincitore, ai km. 68,380.

Ecco la classifica della corsa staffetta: 1. De Salvo Giuseppe di Messina, Sarolea 500 cmc., in 25'32" 4/5, alla media di km. 82,200; 2. Mercurio Attilio, Rudge 500 cmc., in 25'45". 3. Badino Attilio; 4. Corrao Achille; 5. Gambino Mario; 6. Brucato Giacomo.



I «Canterini Etnel» dell'O.N.D.



I centuari di Messina, De Salvo (vincitore) e Piccolo, al microfono.

Elenco dei brevettati della radiogita: De Salvo Giuseppe, Corrao Achille, Badino Attilio, Carini Gino, Brucato Giacomo, Bonjorno Leonardo, Gambino Mario, Cannizzaro Sante, Aiello Giuseppe, Lagana Luigi, Mercurio Attilio, Lamberta Francesco, Micciché Francesco, Grassi Giuseppe, Priulla Emanuele, Raimondi Luigi.

PIER LUIGI INGRASSIA



A Monte Pellegrino, tappa di arrivo della radiogita

I MISTERI DELL'ETERE

Nel numero 21 del Radiocorriere è stata fatta menzione delle emissioni speciali effettuate da qualche stazione radiofonica europea e anche dalla stazione di Roma allo scopo di ricercare l'origine e le cause di quel misterioso effetto *Lussemburgo*, portante il nome della potente stazione, i cui programmi qualche volta sono sentiti sul fondo delle emissioni di altre stazioni, benché non si tratti di una «interferenza» o dell'esistenza di una «armonica».

L'effetto *Lussemburgo* non è una apparenza completamente nuova, ma non fu mai trattata come oggetto di studio interessante prima che se ne occupasse la «World Radio Research League», Società scientifica per lo studio delle questioni tecniche e scientifiche della Radio, fondata a Londra il 1° aprile 1934. Questa istituzione è una creatura della British Broadcasting Corporation; essa in un solo anno ha preso grande sviluppo, e oggi guida tutta una schiera potente di collaboratori in ogni paese civile.

L'effetto *Lussemburgo* non è che uno dei problemi oggetto di studio. Ne conosciamo ancora altri, manifestatisi a noi ogni giorno, quale ad esempio l'effetto di «fading», la grande calamità di tante potenti stazioni, che sovente ci fa perdere belle impressioni di opere e di concerti. Le cause da cui dipende questo «cattivo» fenomeno con intervalli più o meno lunghi sono ancora sconosciute a noi, e così non è ancora possibile di trovarvi un rimedio efficace.

Un terzo mistero è l'effetto di «eco» osservato soprattutto durante le emissioni ad onde corte. Un segnale di Morse, per esempio, si fa sentire qualche volta in ripetizione, dopo un intervallo di una parte di secondo o di qualche secondo. Anche questo problema non è ancora risolto, ma si può sperare di trovarne presto le cause, e così la soluzione soddisfacente sarà solamente una questione di tempo, e sarà fondata su osservazioni esatte. Oggi noi sappiamo che le onde corte emesse da una stazione prendono la direzione del cielo, dove sono riflesse dallo strato di Heaviside e così ritornano verso la terra ad angolo retto. La prova per questa teoria è data dal fatto che le emissioni ad onde corte non possono essere sentite ad una certa distanza dalla stazione (circa 200-300 chilometri). Ma come si ripetono i segnali Morse? Si trovano forse altri riflettori nell'etere, più alti ancora dello strato di Heaviside, distanti circa cento chilometri dalla terra? E' forse la Luna che serve da riflettore? Un segreto, un grande ed interessante segreto.

Un altro problema attuale nel mondo delle onde corte: ogni amatore di onde corte sa che la possibilità di sentire l'America, ed altri paesi lontani a migliaia durante l'inverno è dipendente anche dal tempo che fa, e le condizioni meteorologiche creano grande differenza di ricezione. «Il momento più vantaggioso per la ricezione delle onde corte, dice l'amatore, è quando un temporale si trova sopra la nostra testa». Un po' esagerato, forse, ma nel principio verissimo. Donde viene questa sorprendente e sopprannaturale influenza che dirige le onde corte? Dal Sole? Dalla Luna? Un segreto...

Un segreto grandioso come gli altri segreti dell'onnipotente madre Natura, come è il segreto della vita umana, del sistema planetario, della esistenza di tutto ciò che conosciamo e che possiamo supporre. Ma, fino ad oggi, non ne possiamo ancora trovare la soluzione.

Ma non siamo ancora vincitori della Natura? Non abbiamo conquistato, parzialmente almeno, il mondo? Trionfato tante volte sopra le forze misteriose? Il nostro sommo Marconi ci ha fatto parlare da un capo all'altro del mondo sopra terre ed oceani, ha eliminato le distanze. Il suo sistema esisterà sempre, è un fondamento stabile e forte per le comunicazioni a grandi distanze. E la World Radio Research League, da parte sua, cercherà di

trovare la soluzione di questi problemi. Ogni uomo che ha nel cuore l'amore e l'interessamento per questi problemi e vuole essere collaboratore della W.R.R.L., è il benvenuto e potrà farsi un nome scritto con lettere incancellabili sul libro d'oro dei Grandi della Scienza.

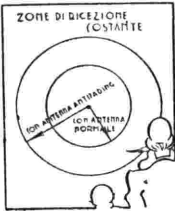
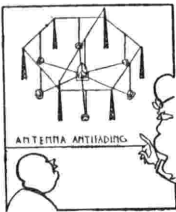
ENRICO ITALIENIER



PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

INTERVISTE

(Ventes'ima puntata)

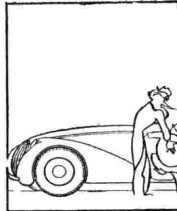
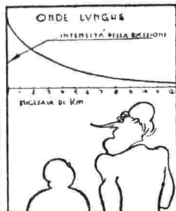
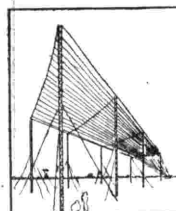


«Gli affievolimenti della ricezione non possono essere diminuiti in qualche modo?». «Vi sono due mezzi pratici per diminuire il fading: il primo agisce alla trasmissione ed il secondo alla ricezione. In trasmissione si cerca di irradiare l'energia per quanto possibile

in direzione del suolo anziché verso l'alto. Le antenne che hanno una forte irradiazione orizzontale rispetto a quella verticale si chiamano appunto antenne antifading. Di tali antenne abbiamo già parlato quando abbiamo esaminato i sistemi radiatori di onde. L'anten-

na trasmettente antifading evidentemente non abolisce il fading, ma allarga solo la zona di ricezione costante. Gli apparecchi riceventi moderni sono però muniti di dispositivi, detti appunto antifading, che mantengono automaticamente costante la intensità della ricezione, di-

spositivi che esamineremo in seguito». «E le onde lunghe, ad dispora dei 3000 metri, che caratteristiche hanno?». «Su tali onde trovano posto potenti stazioni radiotelegrafiche commerciali per il servizio continentale e transoceanico. Si tratta in gran parte di sta-

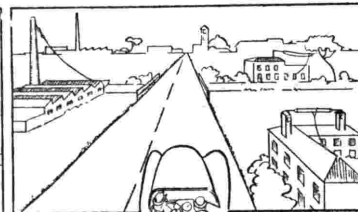
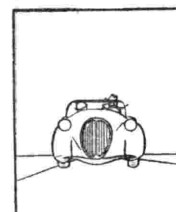


zioni preesistenti alla valorizzazione delle onde corte. Dato che in sviluppo dell'antenna deve essere proporzionato alla lunghezza d'onda, le antenne per le onde lunghe hanno dimensioni enormi e sono costosissime. E' anche questo uno dei motivi per cui le onde corte, non appena fu-

rono accertate le loro ottime qualità di propagazione, hanno avuto un rapido successo commerciale. L'onda lunga non subisce il fenomeno del fading ed è caratterizzata da una buona regolarità di propagazione sino alle più grandi distanze. Ma necessità di una grande potenza alla trasmissio-

ne, centinaia e centinaia di chilowatt per le comunicazioni transoceaniche. Le stazioni sulle onde lunghe sono ormai ridotte, quasi tutti i servizi commerciali essendo spostati sulle onde corte, assai più economiche come impianto e come esercizio. E così, caro Condensino, abbiamo terminato la rasse-

gna delle apparecchiature usate nella trasmissione e delle proprietà delle onde radioelettriche che servono di veicolo alle manifestazioni del pensiero umano. Le onde si irradiano intorno all'antenna trasmettente e giungono sino alle lontane antenne riceventi destinate a captarle per aziona-



Per i radiorecipienti. Possiamo quindi abbandonare la stazione di trasmissione ed andare a vedere come funziona la parte ricevente. Venga, Condensino, andiamo a casa mia. Compriamo ora lo stesso tratto delle onde, ma a velocità alquanto minore! Mentre noi, lanciati a tutta velocità, facciamo un

metro, le onde compiono 15.000 chilometri, arrivano cioè quasi agli antipodi. Lei vede i tipi più disparati di antenne riceventi. Vi sono quelle ad L rovesciato, quelle a T, quelle così verticali, ad un solo filo ed a due fili, alcune assai efficienti ed altre poco efficienti. Per alcuni ricevitori non

si vede l'antenna perché essa è interna oppure è sostituita da un attacco di fortuna, per esempio alle grondaie, alla ringhiera metallica di un balcone o di una scala, al filo della luce o ad altri corpi conduttori che possono talvolta funzionare discretamente bene da antenna. «Quale è, signor

Fenolo, il tipo più efficiente di antenna ricevente?». «Occorre innanzi tutto che le spieghi come funziona la antenna ricevente. Lei vedrà allora chiaramente quali sono i principi che bisogna osservare per costituire un aereo ricevente efficiente. Eccoci giunti».

(Segue).

Questi pranzi che non finiscono più, nella grande estate, all'ombra d'un platano immenso, che da ducent'anni si sprofonda nel terreno e si allarga nel cielo, sono per davvero un rito della stagione. Quand'è appena primavera si dice: «A giugno andremo a pranzare sotto il platano». A stirci sotto pare di essere in una grotta. La luce smorzata ha riflessi verdi e azzurrini, striature di sole lontano. Impenetrabile ombrello di verdura, sembra staccarsi dal mondo e allontanarci nello spazio e nel tempo. Anche i compagni che ha intorno misurano la vita per generazioni: un cedro del Libano che salta di sbieco, duro e brunito, fin sul tetto della casa, dove, dalla camera da letto, si sentono di notte gli scoiattoli tra i rami; una quercia, che da sola fa ombra a mezza prateria, e le fiorite magnolie e i ciliegi, punteggiati di fruttini rosa e come trasparenti alla luce del sole, e gli alberi di amarene, nere, che luccicano nascoste fra le foglie.

Questa sera, arrivando, abbiamo voluto subito pranzare sotto il platano; non c'era respiro d'aria: non si muoveva una fogliolina; pareva che l'albero fosse toccato da un incanto.

L'ultimo sole era già caduto, fondo e fiammante, fra i gelci e il granoturco e in quell'ultimo riverbero sanguigno anche le ombre dei monti lontani sparivano dall'orizzonte.

Lì sotto era quasi buio. La vecchia cameriera muta, che ha impiegato sette anni ad articolare con voce gutturale qualche parola e che ti guarda sempre la bocca per capire che cosa desideri, ha preparato la tavolata con vecchi piatti del nonno e cristalli lucenti, e ha portato dei vecchi candelieri, dove la candela accesa è protetta da altissime bocce di vetro istoriato, e le farfalline ci cacciano dentro abbagliate. Ha portato la minestra fumante, l'arrosto con l'insalatina di cicoria, la cilieggiata e il vinello bianco, che odora come una bottiglia di profumo. Eravamo, sul principio, gai e parlezzioli, come sempre sono i cittadini appena arrivano dove l'aria sa di erba e di fiori. Ma a poco a poco tutti sono stati presi da questo immobile silenzio che domina il piano, i prati, la campagna. La cameriera muta ha portato anche la macchina di vetro per fare il caffè. Che calma! Che aria fragrante! Di quando in quando le rane del laghetto buttanò un grido cauto, isolato, che non ha nulla a che vedere con quell'orgastico urlo delle rane di prateria. Queste sono rane disorientate, che conoscono gli uomini: se fai un passo verso la riva, le senti schizzare tutte insieme nell'acqua e di nuovo torna il silenzio.

In tanta immobilità, le voci umane hanno un timbro insolito. Si ode la Rosina, che non è muta, parlotare col giardiniere. Dalla strada che gira tutt'intorno al muro di cinta passano i giovanotti del paese, e cantano: «Viva Guerra, re del pedale». Sembrano cose e voci di un altro mondo.

Sdraiati sulla poltrona di vimini, con la sola luce di una sigaretta accesa, vediamo una stella tra le foglie. Le stelle non sono più lontane perché finalmente abbiamo avuto tempo e agio di alzare la testa.

Così a basti a lungo senza direi quasi nulla, senza pensare a nulla, cogliendo appena qualche fruscio, qualche ricordo favoloso, l'ombra di una voce. Anche i canti sulla strada sono finiti.

Siamo chiusi in un sortilegio, dove si insinua, con i respiri della campagna e il richiamo delle rane, il primo torpore del sonno.

Sono forse i pappataci con le loro punture insistenti a riportarci su un terreno più preciso. Suoniamo un campanellino che è quello stesso che adopera il prete per il Sanctus.

Ci alziamo un po' barcollanti. Il giardiniere e la cameriera muta hanno aperto tutte le finestre della casa e ora sbandierano le fresche lenzuola a quattro mani per preparare i grandi letti di noce. Rivediamo passando nell'atrio l'immenso quadro della bisnonna, che occupa tutta una parete, e che il pittore ha fatto di su una vecchia fotografia, ma con l'abito vero di seta marrone conservato nell'armadio. Fra poco in un camerone, dove avremo dovuto togliere il mazzo di magnolie, ci abbandoneremo come perduti nella fragranza di questi grandi letti e il nostro dormiveglia sarà reso favoloso dal fruscio degli scoiattoli fra i rami del cedro.

ENZO FERRIERI.

RADIOPARIO

Economia alla radio...

La responsabilità di chi parla alla Radio su problemi ed avvenimenti economici, che sono, probabilmente, quelli i quali più direttamente investono la vita quotidiana degli individui e delle famiglie, è sempre notevole. Che cosa merita d'essere presentato alla memoria, all'intelligenza, all'analisi di chi ascolta?

Presentato; e non sviluppato. In pochi minuti le dimostrazioni sono impossibili. I riferimenti debbono essere rapidissimi. I confronti, fatti con poche cifre e non con molti aggettivi.

La responsabilità, a dir così generica, si accresce nei periodi di depressione. Anche perché certi argomenti, pur di grande valore intrinseco, o sono troppo tecnici e complessi per interessare larghe e diverse categorie di uditori; o la loro delicatezza, la loro consistenza oscillante (si compattica il paradosso apparente) e la stessa intensa elasticità di vicende ne rende la trattazione non utile. Ma possono distinguere dal fatto che, quando si sfiora un argomento particolare — frumento, seta, prezzi, risparmio, esportazioni, tariffe, contingentamenti, ecc. ecc. — si entra in un ginepraio di altre questioni connesse e sempre più specializzate, che sono alla loro volta, fondamentali per il compimento d'una data materia, ma che possono distinguere da criteri essenziali. Sono questi i più adatti per la comprensione e la propaganda radiofonica.

E le fondamenta d'una sana economia, chiara, compresa dal pubblico, tale da formare una vera coscienza economica nazionale, senza la quale restano oscuri anche alcuni movimenti od avvenimenti economici, possono essere solo serene ed umane; visto che la giustizia economica nazionale non è che la premessa d'una giustizia economica e d'un equilibrio, cioè benessere universale. Chi ben guardi, troverà sempre che ai maggiori squilibri corrispondono le maggiori ingiustizie nella distribuzione della ricchezza, e quindi le maggiori miserie.

Ma il pubblico, per la grande maggioranza del quale, soprattutto nei periodi di depressione, è istintiva la critica proprio alla distribuzione della ricchezza ed a sistemi tradizionali, avverte spesso, se non un contrasto, una netta divergenza nell'apprezzamento e nel tono fra ciò che costituisce l'istintiva accebbità di tante conclusioni e la supposta freddezza di chi gli parli facendosi forte solo del ragionamento, che è sempre giudice equo, pur essendo, come l'uditore, a contatto immediato e continuo con varie difficoltà.

Il quieto ragionare esclude spesso esaltazioni aprioristiche di esperienze in corso di attuazione, o tentate, in molti Paesi; ma, per quel senso di perfeibilità che è in tutte le anime oneste, una simpatia particolare, che sorge dallo stesso dinamismo del nostro cervello, s'irradia verso qualunque nobile sforzo umano. E risulta sempre, poi, quell'impressionismo passionale e generico, che pecca di parzialità, anche se possa essere giustificato da danni subiti, da passività accresciute, da strettezze familiari, e magari da debolezza nervosa o da pessimismo congenito.

Purtroppo alcuni rami dell'economia, come quella borsistica e bancaria, vengono nettamente dominati proprio da tale impressionismo che è nemico dell'analisi e del giudizio sereno. E' di moda l'accennare ai fattori psicologici, come determinanti di movimenti esaltanti fino all'ossessione, o debilitanti fino alla caduta ed alla distruzione. Ma ciò prova, più che altro, che sono fragili ed aleatorie certe teorie e certe realtà.

L'economia deve essere di umanità. Tale il nostro criterio basilare. Quanto è umanità, cioè sforzo, volontà e vicenda d'ogni essere, non può essere estraneo alle considerazioni economiche. Per questo, hanno diritto d'essere accennate, presentate, almeno sotto forma di stimoli, di domande, e, quando occorra, di ammonimenti, anche fra la trasmissione d'un'opera o d'un concerto, quando il nostro spirito vibra

ancora per melodie che gli hanno fatto dimenticare materialità dolorose d'ogni giorno.

L'uditore potrà sentirsi, un attimo, turbato nel trapasso, quasi violento, tra la canzone e la cifra, fra l'estasi musicale ed il richiamo a quei problemi che, più o meno, pesano su tutti gli uomini, su tutte le famiglie, su tutti gli Stati. Ma se il senso d'umanità sia profondo in chi parla e penetri in chi ascolta, se la sincerità dell'uno sia ben compresa dall'altro, anche gli avvenimenti e i problemi economici per radio potranno, talora, attenuare qualche asprezza, disperdere dubbi e timori, o, almeno, convincere che, malgrado le sovrapposizioni di secoli e di millenni, vi sono cicli inevitabili e ricorrenti; non abissi e sommità, ma valli ed alture, che l'uomo ha, con maggiore o minor fatica, percorse e superate.

Non tutto forse, e non sempre, tutti gli uditori possono comprendere, anche se della chiarezza di idee e di esposizione s'abbia un vero culto, tanto più che la chiarezza è, né più né meno, che una forma elementare di rispetto verso chi ascolta.

Qual, se le considerazioni economiche si dovessero restringere a certe astrazioni, avrebbero essere matematiche. Se ne desidera un esempio attualistico? Un egregio professore universitario nostro trova «eccessivamente semplice» l'ipotesi che i movimenti economici «constino di sovrapposizione di cicli sinusoidali fluttuanti attorno ad un asse orizzontale». E quale sarebbe mai un'ipotesi che non fosse «eccessivamente semplice», se questa sembra tale?

Il cervello di tutti noi è una macchina perfetta finché vi regni il buon senso, la comprensione diretta e sicura. Ma quando, per esempio, si indaga se e qual parallelismo vi sia fra gli indici del volume degli scambi e le variazioni relative del livello dei prezzi si può pretendere che il pubblico, anche intelligente e colto, traduca quel parallelismo in «un'equazione dove comparire la derivata logaritmica del livello dei prezzi rispetto al tempo, l'indice del volume degli scambi ponderato con tesi obbedienti ad una data legge ereditaria?».

Il mondo d'astrazione vero o falso che sia, scientifico o no, è fuori della vita, dove, appunto, fattori personali e collettivi d'una psicologia talora errata ma decisiva sconvolgono calcoli e previsioni.

Del resto, come la nostra visione dell'universo si modifica lentamente sotto l'influenza di circostanze diverse, così anche nella cosiddetta scienza e nel suo passato è raro di ritrovare qualche linea che non sia sfuggita alla distruzione: frase d'un nostro davvero grande scienziato come Federico Enriques, matematico e filosofo ad un tempo.

Non tanta presunzione di scienza economica, e con tante biblioteche d'opere economiche, le cose del mondo, generalmente, vanno, quasi ovunque, piuttosto male. Non sarebbe meglio liberarsi da parecchi di tali inciampati? La tessitura economica quale, più o meno, sussiste finora, è bagaglio sano nella sua essenza, o ingombrante rimasuglio che ritarda il cammino dell'umanità?

Quando più la critica conturba e l'esperienza ammaestra ed ognuno reca i segni di qualche sofferenza e di parecchie delusioni, quando fra l'imperversare, non sempre disinteressato, di teorie che vorrebbero esser infallibili, circa la produzione e la moneta e la ricchezza e via dicendo si oscilla tra la fiducia e la preoccupazione, tra la speranza e l'angoscia, e quasi tutto sembra o vano o idealistico o non aderente alla realtà imperiosa; quando, insomma, l'uomo compie una faticosa revisione di metodi e di tradizioni fra il passato che ci abbandona ed il futuro che vorremmo affrettare, è non inutile la parola serena di chi, dallo studio della vita e dai confronti col passato, possa offrire qualche lume che renda meno oscuri i problemi dell'oggi e dell'avvenire.

O, almeno, meno tardo ed inquieto il sonno...

BATTISTA PELLEGRINI.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

Ore 20,40: **IL PERGOLESE**, opera in tre atti di Carlo Marsili, musica di Lamberto Landi, diretta dal M° Ugo Tansini. - Stazioni del gruppo Torino.

Ore 20,40: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° MARIO ROSSI, con il concorso del violoncellista ARTURO BONUCCI. - Stazioni del gruppo Roma.

LUNEDI

Ore 20,40: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Rito Selvaggi. - Stazioni del gruppo Torino.

Ore 20,40: **I SALTIMBANCHI**, operetta in tre atti. Musica di Luigi Ganne. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 22,10: **CONCERTO DEDICATO A GIUSEPPE VERDI ED A RICCARDO WAGNER**. - Stazione di Vienna.

MARTEDI

Ore 20,40: **CONCERTO DI AUTORI VOCALISTI DEI SECOLI XVII E XVIII** diretto dal M° Ugo Tansini. - Stazioni del gruppo Torino.

MERCOLEDI

Ore 20,40: **LODOLETTA**, dramma in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni, direzione dell'Autore. - Stazioni del gruppo Torino.

Ore 20,40: **O BERE O AFFOGARE**, commedia in un atto di Leo di Castelnuovo. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Roma.

GIOVEDI

Ore 20,40: **IL PERGOLESE**, opera in tre atti di Carlo Marsili, musica di Lamberto Landi, diretta dal M° Ugo Tansini. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 20,40: **AMARANTA**, operetta in un atto di Franz Lehár. - Stazioni del gruppo Torino.

VENERDI

Ore 20,40: **GABRE' NELLE SUE CANZONI**. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 21,45: **IL FIORE DELLA VITA**, poema drammatico in tre atti di S. G. Alvarez-Quintero, con commenti musicali. - Stazioni del gruppo Roma.

SABATO

Ore 20,40: **IL PICCOLO MARAT**, libretto in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni, concertazione e direzione dell'Autore. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 20,40: **HO PERDUTO MIO MARITO**, commedia in tre atti di Giovanni Cenato. - Stazioni del gruppo Torino.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI DA ONDE CORRE

STAZIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA.

ROMA (Radio Smeraldo) - KW. 25
2 RQ - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 1° LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc:
Gioinezza.

Speciale programma in ricorrenza dell'Indipendenza del Dominion Day.
Stagione lirica dell'E.I.A.R.

Dallo Studio di Roma: primo atto dell'opera
LA NAVE ROSSA
del M^o ARMANDO SEPPILLI.

Esecutori: Jesus de Gaviria, Maria Carbone, Carlo Tagliabue, Maria Houder, Luigi Bernardi.
Maestro direttore: OLIVIERO DE FABRITIS.

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.
Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Arie per basso: 1. Rotoli: *Il tuo pensiero*; 2. Verdi: *Simon Boccanegra*, «A te l'estremo addio» (basso Anselmo Facondini).

Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma.*

GIOVEDÌ 4° LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc:
Gioinezza.

Speciale programma in ricorrenza dell'Indipendenza degli Stati Uniti.
Canzoni americane eseguite da Bernice Seaburg.

CONCERTO VARIATO
dallo Studio con LE CANTATRICI ITALIANE dirette da MADDALENA PACIFICIO.

1. Marco da Galliano: *Luna mia, dove tenrai*; 2. Bellini: *Canzone a due*; 3. Pratella: *Stornelli romagnoli*; 4. Auber: *Scoppi di riso*; 5. Colacich: *Vorrei tornar con te, valzer*; 6. Albanese: *Albanese*, vola.

Messaggio in italiano dedicato a tutti gli italiani residenti negli Stati Uniti.

ESCUZIONE del pianista DANTE ALDERIGHI: Undici preludi - Suite.
Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma.*

VENERDÌ 5° LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc:
Gioinezza.

Conversazione di S. E. il conte GIUSEPPE VOLPI di MISURATA.
Stagione lirica dell'E.I.A.R.

Dallo Studio di Torino: Trasmissione dell'opera:
L'AMORE MEDICO
di ERMANNO WOLF FERRARI.

Esecutori: Emilio Ghirardini, Ilde Brunazzi, Luigi Fort, Magda Olivero, Ernesto Dominici, Cino del Signore, Giuseppe Bravura, Alessio Solei.

Maestro direttore: ARMANDO LA ROSA PARODI.
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA.
Lezione di italiano (prof. A. De Masi).

CANZONE FOLCLORISTICA VENEZIANA: baritonio TITO GORBI.
Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma.*

PER IL SUO AMERICA

ROMA (Radio Smeraldo) - KW. 25
2 RQ - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 2° LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Gioinezza.*

Conversazione del senatore GIORGIO GIOIELLI su «Costituzione e attribuzione del Senato in Italia».

Trasmissione del secondo atto dell'opera
LA NAVE ROSSA
del M^o ARMANDO SEPPILLI.
(Vedi Nord-America).

Notiziario in spagnolo.
Arie per basso (ANSELMO FACONDINI): 1. Denza: *Occhi di Fata*; 2. Boito: *Mefistofele*, «Signore del mondo».

Notiziario in italiano e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma.*

GIOVEDÌ 4° LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Gioinezza.*

Conversazione di S. E. MARIO JANNELLI su «Le ferrovie italiane e il turismo».

CONCERTO VARIATO

Interpretato da LE CANTATRICI ITALIANE dirette da MADDALENA PACIFICIO.

1. Cherubini: *Marco*; 2. Gioniloli: a) *Le rose*, b) *Le cicale*, c) *Le rane*; 3. José Moreno Gans: Tre canti in lingua spagnola; 4. Malena: Cinque canti popolari trentini.

Notiziario in italiano e portoghese.
Trasmissione di musica varia (opere e musica da ballo).

Notiziario in spagnolo.
Puccini: *Inno a Roma.*

SABATO 6° LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Gioinezza.*

Trasmissione dedicata alla Repubblica del Venezuela in occasione dell'anniversario della sua indipendenza.

Stagione lirica dell'E.I.A.R.
Trasmissione dallo Studio di Torino: secondo atto dell'opera

L'AMORE MEDICO
di ERMANNO WOLF FERRARI.
Direttore: ARMANDO LA ROSA PARODI.
Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.
(Vedi Nord-America).

Notiziario in italiano e spagnolo.
Trasmissione di CANZONI POPOLARI VENEZIANE interpretate dal baritonio TITO GORBI.

Notiziario in portoghese.
Puccini: *Inno a Roma.*

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52):
Ore 15: Orchestra zigrana. - 15,45: Giornale parlato.

Budapest (metri 32,48):
Ore 24: Orchestra zigrana. - 0,45: Giornale parlato. - Inno nazista.

Città del Vaticano (metri 50,26)
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ausiliari.

Daventry
(metri 25,53 e metri 31,55):
Ore 5,30: Cronaca sportiva. - 5,45: Funzione religiosa. - 5,30: Programma variato. - 7: Conversazione di piano. - 7,15-7,30: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12,30: Concerto orchestrale. - 13,15: Letture. - 13,30: Cello e piano. - 14: Concerto di una banda. - 14,35-14,45: Notiziario.

Jelcy (metri 31,33):
Dalle 11 alle 14: Programma di Oslo.

Jelcy (metri 45,93):
Dalle 17 in poi: Programma di Oslo.

Mosca (metri 25):
Ore 12: Conversazione in inglese. - 14: Conversazione in spagnolo. - 16: Conversazione in inglese. - 18,30: Relais di Mosca III.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,82):
Ore 12: Notiziario.

Ore 24: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 13,40: 20: Notiziario. - 30,30: Ritrasmissione. - 22,30 e 22,45: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,53):
Ore 12: Ritrasmissione. - 19: Notiziario. - 19,30 e 19,45: Conversazioni. - 20: Notiziario. - 30,30: Ritrasmissione. - 22,30 e 22,45: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,53):
Ore 12: Notiziario. - 0,30: Conversazione in Notizie in inglese. - 1,15: 1: Conversazioni varie. - 2,3: Dischi. - 4: Notiziario. - 4,30 e 4,45: Conversazioni. - 5: Dischi. - 5,45: Notiziario.

Zeesen
(metri 25,49 e metri 45,83):
Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. - Programma in tedesco. - 18,30: Programma variato. - 18,45: Per i giovani. - 19,15: Musica da camera. - 19,45: Attualità. - 20: Notizie in inglese. - 20,15: Prugel. *Ni facciano il nostro dovere*, scene di vita militare. - 21,35: Musica brillante. - 22,30 e 22,45: Notizie in tedesco ed inglese.

LUNEDÌ
Città del Vaticano (metri 19,84):
Ore 16,30: Note religiose in italiano.

Città del Vaticano (metri 50,26):
Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry
(metri 25,53 e metri 31,55):
Ore 5,30: Orchestra e soprano. - 6,30: Cronaca di una manifestazione aviatoria. - 7: Musica sinfonica per piano. - 7,15-7,30: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 12,82, metri 16,86, metri 19,82):
Ore 12: Concerto orchestrale. - 13,15: Varietà. - 13,30: Concerto orchestrale. - 13,45: Concerto orchestrale. - 14,30-14,45: Notiziario.

25,53, metri 31,55, metri 40,10):
Ore 18,15: Notiziario.

18,15: Cronaca sportiva. - 18,35: Cronaca sportiva. - 18,35: Notiziario. - 18,40: Quintetto. - 19,15: Concerto di una Banda della Marina. - 20: Varietà. - 20,30: Concerto corale. - 20,45: Conv.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82, metri 25,53, metri 31,52, metri 31,52):
Ore 24: Cronaca sportiva. - 0,15: Concerto di piano. - 0,35: Messaggio di I. Domini. - 0,45: Programma variato in occasione del Dominion Day. - 1,45: Notiziario.

FADA

Radio



10 VALVOLE

TUTTE LE ONDE

Radiofonografo
£3700.

7 VALVOLE

ONDE CORTE
MEDIE E LUNGHE

Consolle £1900
Radiofonografo £2300

5 VALVOLE

ONDE CORTE
(2 gamme)

ONDE MEDIE
Midget £1050
Consolle £1300
Radiofonografo £1650



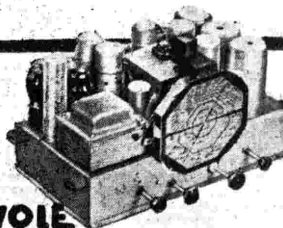
felv. Dei prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar

diffonde riposo delizioso



Mod.
1743 M

CHASSIS 174



MIDGET 7 VALVOLE

ONDE CORTE · MEDIE E LUNGHE
CONTROLLO DI VOLUME E DI TONALITA'
INDICATORE DI SINTONIA · Prezzo: £1650.



SOCIETA' MECCANICA LA PRECISA S.A.I. NAPOLI



Deposito generale per Lombardia: Milano v.B. Cavallotti 4.

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

E' ed ecco un nuovo disco di Rossini. Alle soglie dell'estate, mentre il caldo comincia già a infiggere e il pensiero — il pensiero di molti, se non di tutti — corre agli agili svaghi della villeggiatura, e si pensa alle danze che, al mare o ai monti, ne coroneranno, tutti i pomeriggi e tutte le sere, gli ozi movimentati; alla vigilia — verso sabato del villaggio dell'epoca felice in cui ci si propone di abbandonare per qualche settimana tutte le cure quotidiane e la mente fa voto d'occuparsi soltanto di cose futili e lievi, ecco, si ha il coraggio di incidere e di mettere in vendita una sinfonia di Rossini. La gente vuole le canzoni e brucia l'aria da sotto, e le si offre, invece, una pagina sinfonica immortale...

Ho qui sotto gli occhi, riprodotto nel listino della «Columbia» — che è la Casa che ha... perimetrato il misfatto — il ritratto del Pesarese, con quel suo faccione caratteristico inciso da quattro solchi profondi sopra e sotto la bocca soffice, e con quel suo sguardo tra bonario e malizioso che non può sapere se ti frughi o ti prendi in giro. E' un faccione da uomo sicuro del fatto suo. Rossini sa quello che vuole. Quante volte, dinanzi alla prospettiva di dover ascoltare mettiamo — il Barbiere e l'Italiana, non abbiamo frenato a stento un gesto di noia? Ma poi, il gran mago ci ha presi, ci ha soggiogati ancora una volta, e quando in fine ci ha lasciati, siamo rimasti col rimpianto. E' un seduttore, Rossini, al quale non si resiste. Feticisti delle musiche, ascoltate questa superba sinfonia della «Cenerentola» nella magnifica esecuzione che l'ottimo maestro Molajoli ha fissato in un disco «Columbia», e comprenderete, ascoltandola, come, anche alle soglie dell'estate e con la mente volta ai tripudi delle danze sincopate, questa vecchia musica, che conta più di un secolo, sia ancora oggi capace di elevarci e di procurarci un godimento così vivo e profondo da trasformarsi persino in benessere fisico. E non direte più che è un disco... fuori stagione.

D'altra parte, dischi di stagione — cioè freschi e riposanti — la «Columbia» ne ha pubblicati ora parecchi. Ad esempio, ci son due notissime incisioni di Lucienne Boyer. Beauparc e Un amour comme le nôtre, che faranno andare in visibito i pertinaci adoratori della diva; e ci son quelle di Emilia Vidali la quale, pur meno famosa, è tuttavia meritevole d'ammirazione, e che con la Serenata di Schubert e il bacio di Ardi di un altro notevole saggio della sua voce fresca agile garbata. E poi ci sono — ghiotta primizia — due dischi delle «Coeur Dames». Ricordate le «Coeur Dames»? Le abbiamo udite per radio quest'inverno, e qualche mese dopo le abbiamo viste su un palcoscenico milanese. Sette belle figlie, e sette belle vocette felicemente utilizzate in brevi e spumeggianti «vocalizzazioni» di gaie musiche e di pezzi celebri. Mi hanno colpito allora, in modo speciale, le loro esecuzioni della Seconda Rapsodia ungherese di Liszt e della sinfonia del Guglielmo Tell; due cosette molto carine, e così garbate, poi, da non sembrare trinceranti per l'opera d'arte. Ora le ritroviamo in disco, insieme con due canzoni; e ne posso, in coscienza, dire un gran bene.

Un altro disco da segnalare: quello con la Canzone innamorata di Raffaella Zagari. Di questa giovinetta e prometteggiante compositrice ho ricordato, in una precedente rassegna, un'altra canzone. Resta con me, recante pure la firma del maestro Mascheroni; ma, per una svista tipografica, il nome di lei rimase ommesso. Riparo ora, accomunando le due composizioni in uno stesso meritato elogio. La Canzone innamorata è cantata da Crinella, ed è ottimamente; ed è pubblicata ora in compagnia di molte altre che hanno avuto per esecutori la Milly, il Buti, il Salomone, e altri.

E le nuove danze? Troneggiavano, in prima linea, quelle incise da Edoardo Bianco; e poi, eseguite da orchestre italiane e straniere, ce n'è in così gran numero, che debbo, per ragioni di spazio, rimandarvi al nuovo listino della «Columbia». Ne troverete d'ogni genere e per tutti i gusti.

CAMILLO BOSCA.

30 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1157 - m. 324,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 30,55

9,20: Lezione di lingua francese (prof. C. Monnet).

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (P. Dott. Domenico Franzè).

(Bari): Monsignor Calamita: «La mano arida».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: Dischi di celebrità (Vedi Milano).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16: Dischi e notizie sportive.

17,30-18,45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

In un intervallo:

CRONACA DEL GRAN PREMIO CITTÀ DI NAPOLI ALL'IPPODROMO DI AGNANO.

18-18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

18,45-19: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Jannelli: «Turismo in Italia», conversazione.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} MARIO ROSSI
con il concorso del violoncellista
ARTURO BONUCCI

1. Beethoven: Egmont, ouverture.
2. Dvorak: Concerto in si minore per violoncello ed orchestra: a) Allegro; b) Adagio non troppo; c) Allegro, Notiziario cinematografico.
3. Borodin: Danze dall'opera Il principe Igor (coreografia).
4. Haydn: a) Adagio; b) Minuetto (elaborazione per violoncello e orchestra di Goffredo Petrassi (Prima esecuzione in Italia).
5. Casella: a) Notturno; b) Tarantella (per violoncello e orchestra).

22,10 (circa): Libri nuovi.

22,20 (circa): MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-431



Mo Lamberto Landi.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,4 - kw. 50 - TORINO: kc. 1100 - m. 303,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 889 - m. 302,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 295,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLOGNA: kc. 630 - m. 509,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1208 - m. 298,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,50
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,55

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto» - Notizie e indicazioni per il pubblico (Trasmissione a cura del Comitato Interindustriale).

9,20: Nona lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petrazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Pensio, O. P.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Verdi: I Lombardi, terzetto (sopr. Scacciati, basso De Angelis, tenore Merli); 2. Catalani: La Wally, «Ne mai dunque avrà pace» (sopr. Gina Cigna); 3. Giordano: Andrea Chénier, duetto atto IV (sopr. Scacciati e tenore Merli); 4. Piretti: Mariastella, «Uno strano senso arcano» (sopr. Pampanini); 5. Leoncavallo: I pagliacci, prologo (baritono Galeffi).

16: Dischi - Notizie sportive.

17,30-18,45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE. (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Radiocronaca del «GRAN PREMIO CITTÀ DI NAPOLI».

18-18,15: Bollettino presagi - Notizie sportive.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,30: Notiziario sportivo e varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. E. Jannelli: «Turismo in Italia».

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Musica da camera.
19.30: Radiocommedia.
20.00: Notizie sportive.
20.30: Come Francoforte.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Come Berlino.
23.30: Come Monaco.

BERLINO

18.30: Musica brillante.
18.45: Notizie sportive.
19.00: Come Lipsia.
19.45: Notizie sportive.
20.00: Filow: *Alessandro Siodella*, opera romantica in tre atti (adatt.).
22.00: Musica da ballo ritmico, dall'estero (22.30: Sinfonia - 23: Torino - 23.30: Budapest).
24.15: Come da ballo.

BRESLIA

18.30: Musica brillante.
19.30: Attualità varie.
20.00: Come Berlino.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Come Berlino.
23.30: Come Monaco.

COLONIA

18.30: Progr. variato.
19.00: Musica da ballo.
19.45: Notizie sportive.
20.00: Orchestra, soli e coro. Concerto per le ferie. 1. D'Albert: *La partenza*.

ouverture; 2. I. S. Bach: *Capriccio sulla partenza del fratello*, diretto; 3. Beethoven: *Il viaggio di Urano*, per tenore, coro e piano (192); 4. Klughardt: *Fagundes*; 5. Strauss: *Visione del Mare del Nord*, valzer; 6. *Lieder*, per coro; 7. Haydn: *Sinfonia La partenza*.

22.00: Giornale parlato.
22.15: Conversazione.
22.45: Come Berlino.
23.30: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE

18.30: Concerto di organo.
19.00: Programma variato.
19.50: Notizie sportive.
20.00: Sera di opere in un atto. 1. Floow: *La vedova Capin*; 2. Puccini: *Il Tabarro*.

22.00: Giornale parlato.
22.15: Confronto dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
23.00: Musica da camera; 1. Puccini: *Suite* per archi; 2. Tolman: *Suite* per archi in la minore; 3. Ch. Bach: *Concerto in mi maggiore* per clavicembalo e archi; 4. Nielsen: *Frammento della Suite* per archi op. 1.
0.50: Concerto sinfonico; 1. Haydn: *Sinfonia in re maggiore* (*La caccia*); 2.

Blumer: *Fantasia su Lieber popolari tedeschi* per grande orchestra; 3. Schubert: *Notturmo dal Re Cristiano II*; 4. Svendsen: *Zoraida*, leggenda per orchestra op. 11.

KOENIGSBERG

18.30: Concerto di piano.
18.50: Conversazione.
19.10: Musica brillante.
19.40: Cronaca sportiva.
20.00: Come Berlino.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Cronaca dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
23.00: Musica da ballo ritmica da Torino.
23.30: Musica da ballo ritmica da Budapest.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.10: Trasmissione variata.
19.40: Musica da camera; 1. Puccini: *Suite* per archi; 2. Tolman: *Suite* per archi in la minore; 3. Ch. Bach: *Concerto in mi maggiore* per clavicembalo e archi; 4. Nielsen: *Frammento della Suite* per archi op. 1.
0.50: Concerto sinfonico; 1. Haydn: *Sinfonia in re maggiore* (*La caccia*); 2.

LIPSIA

18.30: Concerto corale.
18.45: Programma variato. Viaggio nel verde.
19.40: Notizie sportive.
20.00: Come Stoccolma.
20.45: Come Stoccolma.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Conversazione.
23.30: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

18.30: Musica da camera.
18.50: Conversazione.
19.10: Notizie sportive.
19.45: *Conversazione* - Una avventura nel Sudan -
20.00: *Brandenburg*: *Il sarto di Schönan*, opera comica in 3 atti (adatt.).
22.00: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.

STOCCARDA

18.30: Progr. variato.
18.45: Musica brillante.
19.00: Come Stoccolma.
20.45: Radiocommedia polare.
21.00: Giornale parlato.
22.00: Come Monaco.
23.30: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

17.30: Concerto di musica da camera eseguito da americani.
18.45: Conversazione.
19.15: Parlino e violino.
19.30: Funz. religiosa protestante da una chiesa.
20.45: (D) Per la Buona Causa.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Concerto di piano: Schubert: *Impromptu* in si bemolle.
21.45: Racconto.
21.50: Trasmissione da Bruxelles: Concerto dell'orchestra filarmónica di Londra diretta da Sir Thomas Beecham: 1. Bax: *Il giardino di Fand*, poema sinfonico; 2. Elgar: *Enigma*, variazione su un tema originale.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18.30: Musica brillante.
18.45: Concerto variato.
19.45: Intervall.
19.50: Funzione religiosa cattolica romana trasmessa da una chiesa.
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Giornale parlato.
21.00: Haendel: *Il Messia*.

LUSSEMBURGO

18.30: Musica brillante.
18.45: Concerto variato.
19.45: Intervall.
19.50: Funzione religiosa cattolica romana trasmessa da una chiesa.
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Giornale parlato.
21.00: Haendel: *Il Messia*.



è la marca che garantisce i tessuti di COLORE SOLIDO

La marca SoleOnda distingue i tessuti stampati DE ANGELI - FRUA dai colori assolutamente inalterabili resistenti alla pioggia, al sole e alle replicate lavature.

Sulla cimosa di tutti questi tessuti sono impressi i nomi SoleOnda e De Angeli - Frua. Leggete, controllate sempre la cimosa (identica a quella qui sotto riprodotta) che vi garantisce l'ottimo acquisto.



oratorio, parte terza, per soprano, contralto, tenore, baritone, coro e orchestra.
21.45: Concerto ritrasmesso dal Park Lane Hotel.
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

LUBIANA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

LUSSEMBURGO

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

NORVEGIA

OSLO

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

19.30: Musica da camera.
19.45: Intervall.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

OLANDA

HILVERSUM

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

ROMANIA

BUCAREST

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

SLOVENIA

LJUBJANA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.45: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

In villeggiatura tutti i giorni...

...possono recarsi coloro che si provvedono di un **"SOLE d'ALTA MONTAGNA"**, - Originale Hanau - indipendente dal tempo e dalla stagione.

Per una doccia di luce ultravioletta occorrono soltanto da 3 a 5 minuti, la pelle acquista un bel colorito abbronzato e il cuore funziona con ritmo più regolare. Le irradiazioni continue procurano un miglioramento generale del ricambio e la diminuzione della pressione sanguigna. Volentieri vi faciliteremo l'acquisto di un **"SOLE d'Alta Montagna"** - Originale Hanau - mediante comode condizioni di pagamento rateale.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti, che Vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra.

S. A. GORLA-STIAMA - Sez. B

MILANO

Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50-032 - 50-712



DOMENICA

30 GIUGNO 1935-XIII

SPAGNA
BARCELONA
10: 795; m. 377,4; kW. 5
15: Musica brillante.
18: 30: Canzone per tenore.
20: Musica brillante.
20: 30: Arie per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Canzone - Dischi.
22: 15: Per gli studenti.
22: 45: Dischi - Convers.
23: 15: Musica riprodotta.
23: 45: Per i giocatori di scacchi.
24: 15: Concerto di dischi.

MADRID
10: 1095; m. 274; kW. 7
15: Musica variata.
18: 30: Conversazione.
19: Rassegna artistica.
20: Musica da ballo.
21: Concerto del sestetto della stazione.
22: Canzone - Convers.
24: 15: Musica da ballo.
1: Canzone - Fimo.

SVEZIA
STOCKHOLM
10: 704; m. 426,1; kW. 55
15: Funzione religiosa.
18: Cronaca dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
19: 45: Giornale parlato.

20: Cronaca dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
20: 45: Gogol: *Il revisore*, commedia.
21: 45: Giornale parlato.
22: 30: Gogol: *Il revisore*, commedia (seguito) - In-
di: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
10: 556; m. 539,6; kW. 100
18: Conversazione.
18: 30: Concerto corale.
19: 45: Da stabilire.
19: 55: Concerto di fanfare.
19: 55: Conv. in dialetto.
19: 55: Cronaca sportiva.
20: 30: Concerto orchestra-
le e corale di musica e
canti popolari svizzeri -
In un intervallo, Notiz.
23: 30: Notiziario - Fimo.

MONTE CENERI
10: 1167; m. 257,1; kW. 15
18: Per voi ragazzi.
18: 15: (da Locarno). Cori
della Soc. Corale Verdi.
18: 45: Danze popolari e
canzonette delle postre
Valli (dischi).
19: 45: (da Berna). Noti-
ziario dell'agenzia tele-
grafica svizzera - Notizie
sportive.

20: Canti sacri.
20: 30: «Quindici anni in
riva al Ceresio».
20: 45: Offenbachiana - Ra-
diocronaca - Direzione:
M. Leopoldo Casella, L.
Conradi, *Gilgamesh*,
pot-pourri. 2. Offenbach:
La bella Elena, pot-pour-
ri. 3. Offenbach: *Vita pa-
rigina*, pot-pourri.
21: 30: Canzonette - Danze.
22: 30: Lo sport della do-
menica risultati e com-
mentari.
22: 30: Fimo.

SOTTENS
10: 677; m. 443,1; kW. 25
18: Musica riprodotta.
18: 30: Concerto di piano.
19: Conversazione reli-
giosa protestante.
19: 30: Ligi: *Mephisto-
Falsche dischi*.
19: 45: Notizie sportive.
20: Musica da camera:
1. Lefair: *Duo* per vio-
lino e piano. 2. Haydn:
Adagio cantabile, per
flauto e piano. 3.
Schumann: *Andante e
variazioni*, per due pian-
i. 4. Drossow: *Trio* in
un movimento; 5. De-
merseisen: *Concerto Ita-
liano* per flauto e piano.
6. Jensen: *Hochzeitsmu-
sik*, per due pian-
i. 7. Ar-
hos: *Squidilli italiani*.
21: 30: Giornale parlato.
21: 30: Concerto corale.
22: 30: Notizie varie.

UNGHERIA
BUDAPEST I
10: 546; m. 549,5; kW. 120
18: Conversazione.
18: 30: Concerto variato.
19: 45: Conversazione.

20: 10: Paksy: *La regina
di Saba*, opera.
20: 10: Musica zingara.
0: 5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
10: 172; m. 1744; kW. 500

17: 30: Progr. variato.
18: 30: Serafina georgiana.
20: Trasm. letteraria.
21: Convers. in tedesco.
21: 55: Canzone del Krem-
lino.
22: 5: Convers. in inglese.
23: 5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
10: 271; m. 1107; kW. 100
16: 25: Trasmissione dram-
matica.
22: Musica da ballo.

MOSCA III
10: 401; m. 748; kW. 100
18: 30: Concerto sinfonico
diretto da Oscar Fried.
21: Musica da ballo.
21: 45: Giornale parlato.

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE**
ALGERI
10: 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziari -
Bollettino sportivo.
21: 30: Concerto dell'orchestra
della stazione dedi-
cato alla musica popola-
re - Nell'intervallo e alla
fine: Notiziario.

RABAT
10: 601; m. 499,2; kW. 25
20: Trasmissione araba.
20: 45: Conversazione.
21: Musica brillante e da
ballo con intermezzi di
canto - In un intervallo:
giornale parlato.
23: 30: Musica da jazz.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 30 GIUGNO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Selezione del *Rigoletto*. Interpreti: Folgar, Paggiugli, Piazza, Christos, Baccaloni. Di-
rettore: Carlo Sabino - Orchestra della Scala.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 1° LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: La giornata della donna: «Tessuti
d'arte».
14:25: Rassegna delle bellezze turistiche d'Ita-
lia: «Treni popolari».
1. Bianchini: *Barcarola*; 2. Mayer: *La bion-
dina in gondoletta* (sopr. Gianna Perea Labia).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Ferdinando Martini» -
Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e no-
tiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 2 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: La giornata del Balilla: «Cala il ve-
lario»!
14:25: 1. Sartorio: *Canzone del paggio*; 2. Fal-
conieri: *Occhietti amati* (mezzo-soprano Con-
chita Supervia).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Vittorio Emanuele II en-
tra in Roma» - Radiocronaca degli avvenimenti
del giorno e notiziario - Annuncio del programma
serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 1935 XIII

14:15: Apertura.
14:20: Attività e genio degli italiani all'estero:
«L'architetto Giovanni Maria Nosseni in Ger-
mania».
14:25: Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture
(direttore V. Bellezza).
14:45: Calendario storico artistico letterario:

«Ettore Grandi» - Radiocronaca degli avven-
imenti del giorno e notiziario - Annuncio del pro-
gramma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 4 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Viaggiatori stranieri in Italia: «Cha-
teaubriand».
14:25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Trie-
ste, ribalta dell'Esercito vittorioso».
Musiche popolari italiane: Pratella: Canzoni
romagnole: a) *Le focarine*; b) *Morose d'una
volta*; c) *Ninna nanna*.
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Aleardo Alceardi» - Ra-
diocronaca degli avvenimenti del giorno e notizi-
ario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 5 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Storia della civiltà mediterranea: «I
Normanni nel Mediterraneo».
14:25: Lombardo: *La Duchessa del Bal Tabar-
rin*: a) «Frou-frou»; b) «Come si sta ben» (so-
prano Ines Talamo e tenore Crivell).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «C. Cattaneo» - Radiocro-
naca degli avvenimenti del giorno e notiziario -
Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 6 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Voli
ad alta velocità» del Comandante De Bernardi.
14:25: 1. Puccini: *Tosca*; «E lucean le stelle...»
2. Bellini: *Norma*, «Meco all'altar di Venere»
(tenore Giacomo Lauri Volpi).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Giuseppe Lorenzoni» -
Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e no-
tiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

I SUPERIORI BISCOTTI

Lazzaroni
SARONNO

TAPIOCA ZEAMAI BANANIA

(incarto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:

IN ROMA

BERARDO G. Via P. Eugenio 1, Telefono 70-868
Galleria Colonna, Telefono 63-106
BEVILACQUA & C. Via Nazionale 64, Telefono 41-916
CAMILLONI REMO & C. Via Nazionale 76, Telefono 40-376
CAPPELLI S. Via Lucrezio Caro 28, Tel. 34-227
CIRILLI ARTURO Via Tornacelli 7, Telefono 61-859
DANESI ALFREDO Via G. Ferrari 43, Telefono 30-858
EGIDI ANTONIO Piazza Colonna 362, Tel. 65-516
FAGGIANI FRANCESCO Via G. Ferrari 27, Telefono 30-923
GALLUZZO G. Piazza Buenos Aires 6, Tel. 65-274
GAUDENZ F.L.L. Corso Vitt. Emanuele 50, Tel. 51-763
GAZZELLA F.L.L. Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156
GIULIANI CAV. UMBERTO Via Volturmo 60, Telefono 480-481
MATEROZZOLI CAV. A. Via Nazionale 195, Telefono 42-206
Via Due Macelli 48, Telefono 62-712
MELONE ORAZIO Via Imperia 9a, Telefono 63-137
MARINI VINCENZO Via Marsala 2, Telefono 41-403
MUGNOZ G. Via Em. Filiberto 184, Telef. 74-006
NATALIZI UBALDO Via Po 124, Telefono 85-213
NENCINI DINO Via Tornacelli 14, Telefono 63-416
PANELLA AUGUSTO Via Merulana 33, Telefono 45-269
POSTIGLIONE FRANCESCO Via Tagliamento 88, Telef. 80-308
RICCI F.L.L. Via Ottaviano 97, Telefono 33-487
SONGINI PIETRO Via Genova 26, Telefono 40-433
SPINELLI COMM. E. Via Volturmo 35, Telefono 40-596
Corso Vitt. Eman. 270, Tel. 53-312
SPINELLI F.L.L. Via Nazionale 211, Telefono 40-903
SINISTRARI E. Via Napoleone III 71, Telef. 42-474
STRABIONI COMM. SANTE Via Servio Tullio 2, Telef. 481-529
VALIANI DITTA Rist. Stazione Termini, Tel. 41-052

LAZZARONI

Agente per ROMA: COEN RODOLFO
Via Mamiani, 44 Telefono 485-821

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Se fosse facile captare le trasmissioni del Nord America, i radioamatori italiani avrebbero da qualche settimana a questa parte assistito a una novità: l'introduzione cioè di una trasmissione, detta del «destino», dedicata ai dilettanti. Durante essa, che si svolge alle otto di sera (ora d'America) della domenica, si radunano a «Radio City» intorno al microfono giovani ansiosi di rivelare la loro abilità come cantanti, attori, musicisti e mimici al vasto pubblico che li ascolta.

Giudice del loro talento il maggiore Edward Bowes, una delle autorità di «Radio City». Seduto nel suo ufficio, che guarda su Broadway, egli riflette sulla sua nuova responsabilità. Un suo atto, un suo gesto, un suo sguardo possono infliggere una ferita eterna a qualche anima sensibile, venuta allo studio piena di fiducia e ripartita purtroppo con la fiducia distrutta. Con una sua parola scherzosa egli solleva qualcuno da una tensione nervosa troppo forte, un suo applauso porta la gioia a quelli che mostrano una scintilla di talento, una riprovazione suona la campana a morto per coloro che sono degli illusi soltanto. Certo il compito è grave, ma la trasmissione del «destino» potrà essere per la radio americana un viaio di nuove e fresche energie.

Per essere ammessi a prodursi, si invia una lettera di domanda al maggiore Bowes. Non basta naturalmente dire «io canoro», «io suono», ecc. Occorre qualche particolare più dettagliato e che dia una più chiara idea delle capacità. Gli aspiranti giudicati idonei sono invitati ad una prova. Da questa procede poi la scelta definitiva. Scartare coloro che non valgono nulla è cosa assai facile, più difficile invece è giudicare il da farsi per i talenti mediocri. Riuscirà buttarsi a terra definitivamente. E tuttavia l'impulso spinge a non scegliere che l'ottimo.

La prova è però una prova di abilità soltanto. Dinanzi al microfono i dilettanti si produrranno in ciò che vorranno e come sembrerà loro meglio. Il giudizio definitivo lo darà il pubblico, invisibile e lontano, degli ascoltatori. Sarà una giuria inappellabile che voterà in parte per telefono. La necessità quindi di una amplificazione della potenzialità telefonica di «Radio City». Ogni settimana una differente città americana o canadese viene chiamata a dare il suo responso telefonico ed i suoi voti sono riferiti mediante collegamento a «Radio City» dove 1200 invitati assistono alla trasmissione.

Gli ascoltatori al di fuori delle due zone votanti usano la posta per esprimere la loro opinione. I vincitori sono però proclamati la notte stessa della trasmissione e la scelta rimarrà, a meno che i giudizi per lettera portino un mutamento radicale.

Non più scoraggiamento dunque, da parte dei giovani, per l'impossibilità di farsi valere. Una via è loro aperta lungo la quale il buono verrà severato dal cattivo, e chi possiede qualità indubbe potrà trionfare. Le stelle e i divi americani di domenica nel campo della radio, dell'opera, della commedia della musica, potranno muovere i primi passi forse dall'ora dei dilettanti. Essa è stata stabilita per la durata di 26 settimane. Ogni domenica sera, per sessanta minuti circa, trenta dilettanti affronteranno il microfono. Quanti troveranno la via della fama e della fortuna nei sei mesi che stanno loro aperti dinanzi? Nessuno per ora può dirlo. Ad ogni modo non si può negare che l'iniziativa abbia in sé molto di buono, che meriti di essere segnalata. Incoraggiare chi ha fede in sé e nella forza del suo ingegno, dargli il mezzo di farsi conoscere, di venire a contatto con quel mondo, che tante volte è parso ostinatamente chiuso alla sua insoddisfatta volontà di penetrazione e le cui porte serrate a doppia chiave lo hanno gettato in uno scoraggiamento profondo, è opera di generosità e di intelligenza. La via è libera, ora: basta saper camminare. Questo i giovani americani si sforzano di fare, e se anche altrove lo sforzo dovesse venir ripetuto non ne potrebbe derivare che utilità.

GALAR.

1 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - M. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1059 - M. 283,3 - K.W. 30
MILANO II: Kc. 1226 - M. 219,6 - K.W. 0,2
TORINO II: Kc. 1357 - M. 221,1 - K.W. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

12.30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEZZO ESPERIA: 1. Verdi: I due Foscari, preludio; 2. Ferraris: Capriccio ungherese; 3. Cerri: Andante religioso; 4. Costa: Il re delle api, fantasia; 5. Culotta: Rapsodia napoletana su canzoni di Tosti; 6. Leonard: Faccio; 7. Hamud: Sorriso di stelle; 8. Puccini: Suor Angelica, intermezzo; 9. Marsaglia: Danza araba; 10. Profeta: Fiori e foglie; 11. Chesi: Frammento lirico; 12. Cabella: Danza russa; 13. Margutti: El mio amor.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° Manlio Steccanella: 1. Cardoni: Le femmine litigiose, ouverture; 2. Godard: Berceuse di Joceim; 3. Moussorgski: Boris Godunov; 4. Bonnard: Giochi di primavera, duetto e polonese; 5. O. Brunetti: Il cavallino sbrigliato; 6. Carabella: a) Scherzo, b) Concertato 2° (dal Candelieri); 7. Escobar: Villanueva; 8. Scassola: Corteggio rustico.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Trasmissione dall'Archiginnasio di Bologna: S. E. Ugo OJETTI: «CARDUCCI E NOI»
Celebrazione Carducciana (Registrazione).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.35: Notiziario in esperanto.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORINE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRESTE.
Lunedì alle ore 13.5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

20.40:

I saltimbanchi

Opereita in tre atti di M. ODDONEAU
Musica di LUIGI GANNE

Direttore d'orchestra M° RENATO JOST

Personaggi:

Susanna Minia Lyses
Marion Carmen Rocabella
Andrea Enzo Aita
Paggiaccio Tito Angeletti
Malcorone Arturo Pellegrino
Pington Luigi Bernardi
Barone di Valengoyon Ubaldo Torricini
Baronessa di Valengoyon Virginia Farri

Negli intervalli: Guido Puccio: «Frutti di stagione» - Maria Luisa Fiumi: «Paesi e leggende d'Italia: La leggenda di Rivo Freddo».

Dopo l'Opereita: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - M. 308,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140
M. 303,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - M. 304,3 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - M. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 619 - M. 431,8 - K.W. 20
BOLZANO: Kc. 538 - M. 559,7 - K.W. 1
ROMA III: Kc. 1258 - M. 238,5 - K.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mancinelli: Cleopatra, ouverture; 2. Boito: Nerone, suite in quattro parti; 3. Englemann: In un negozio di giocattoli, suite; 4. Schubert: Due Lieber; 5. Pedrollo: Maria di Magdala, intermezzo; 6. Giuliani: Intermezzo lirico; 7. Azzoni: Serenata; 8. Verdi: I Vespri siciliani, tarantella; 9. Catalani: L'arcolato.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.10: CONCERTO DEL GRUPPO CORALE VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANTO E DANZA INDETTO A MONTECATINI TERME DELL'ON.D.

13.30-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA (v. Roma).

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Builia a noi»; I vulcani e le grandi eruzioni (L'Amico Lucio ezio Bombarda); (Firenze): Il Nano Bagogni; varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini: a) La Zia del perché, b) La cucina Orietta.

17.5-17.55: CONCERTO DEL SESTETTO: 1. Puccini: Inno a Diana; 2. Lameira: La valse des grisees; 3. Manno: Serenata nostalgica; 4. Marchetti: Selezione sull'opera Ruy-Blas; 5. Luporini: Canzone di primavera; 6. Amadei: Berceuse; 7. Lattuada: Notturno argentino; 8. Barbieri: Canti e colori italiani.

17.5: Trasmissione dall'Archiginnasio di Bologna.

CELEBRAZIONE CARDUCCIANA
S. E. Ugo OJETTI: «Carducci e noi»
(Registrazione).

17.55: Comunicato Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

PRONOSTICI SUL GIRO DI FRANCIA

SALITINA M. A., la deliziosa e insuperabile bevanda, aderendo alle richieste dei suoi numerosi amici, indice, in occasione del **GIRO CICLISTICO DI FRANCIA**, un grande Radio Concorso Pronostici a premi fra tutti i suoi affezionati consumatori.

Per partecipare al grande Concorso consumatori di SALITINA M. A. dovranno inviare il loro pronostico sull'esito di una o di tutte e due le tappe del Giro, prescelte, limitatamente ai corridori italiani che parteciperanno al Giro.

NORME DEL CONCORSO

1. - Ogni concorrente dovrà scrivere a tergo di un frontespizio di scatola SALITINA M. A., oppure su una cartolina postale su cui sia stato incollato tale frontespizio, il pronostico sull'esito della tappa da parte dei corridori italiani, e cioè dovrà indicare il nome e cognome del corridore italiano che giungerà primo alla tappa, ed il tempo impiegato in ore, minuti primi e minuti secondi, cioè indipendentemente dalla classifica di tappa.
2. - Nel caso di arrivo in gruppo per cui fosse impossibile stabilire il nome del primo italiano arrivato, la Commissione terrà validi i frontespizi col nome degli italiani giunti in gruppo. La graduatoria verrà fatta sulla base del tempo impiegato e con le norme che seguono.
3. - Ogni frontespizio servirà per un solo pronostico.
4. - Ogni concorrente potrà inviare qualunque numero di pronostici, ma non potrà vincere più di un premio.
5. - I frontespizi o le cartoline dovranno essere spediti alla S. I. P. R. A., Concorso SALITINA M. A., Casella Postale 479, Torino.
6. - Il termine utile per l'invio dei frontespizi o delle cartoline è:
per la tappa **Digne-Nizza**, Km. 156, il 12 Luglio;
per la tappa **Caen-Farigi**, Km. 221, il 26 Luglio.
7. - I frontespizi dovranno materialmente giungere alla S. I. P. R. A. non più tardi delle ore 12 del giorno successivo. **Quelli che giungessero dopo saranno annullati.**
8. - I premi saranno aggiudicati a quei concorrenti che avranno indicato il nome e cognome del corridore ed il tempo effettivamente impiegato dallo stesso nel giungere primo degli italiani, o che si saranno maggiormente avvicinati a tale tempo.
9. - Il tempo impiegato, ai fini dell'aggiudicazione

GRANDE
CON -
CORSO
A

PREMI

SALITINA
M. A.



*giro ciclistico di
francia*



dei premi, sarà quello pubblicato sulla «Gazzetta dello Sport».

10. - In caso di parità, avrà precedenza il concorrente che avrà inviato prima il suo pronostico.
11. - L'aggiudicazione dei premi verrà fatta da un'apposita Commissione, alla presenza di un Regio Notaio.

12. - Il giudizio della Commissione è inappellabile.

VISTOSI PREMI

L'elenco completo dei premi verrà comunicato per radio e pubblicato nel prossimo numero.

SALITINA M. A. Unico prodotto per acqua da tavola approvato usato e raccomandato dalla scienza medica. **SALITINA M. A.** è in vendita in tutta Italia.

L'ESPRESSO

1 LUGLIO 1935 - XIII

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata variata: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 326,6; kW. 60
15: Notiziario - Musica di films - Musica d'opera - Canzoni - Musica militare.
19.30: Notiziario - Conv. - Soli diversi - Musica da camera - Musica d'organo.
21: Varney: *I moschettieri al convento*, operetta.
23: Per gli ascoltatori - *Metodi* - Musica da ballo - Musica militare.
24.30: Fantasia - Notiziario - Musica variata.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19.10: Danze e *Lieder* pop.
20: Giornale parlato.
19.40: Harleins *Leibzug*, commedia dedicata al *Leibniz* e statista tedesco.
21: Come Breslavia.
22.30: Intern. musicale.
23.24: Come Breslavia.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18.30: Conversazioni.
19.30: Come Stoccarda.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.45: Serata variata dedicata alle melodie popolari berlinesi.
21.45: Lezione di tedesco.
22: Giornale parlato.
22.20: Musica da camera dedicata a composizioni giovanili di Beethoven: 1. Trio per piano, violino e cello, in sol maggiore; 2. Sonata per piano, in si bemolle maggiore; 3. Quintetto per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto, in mi bemolle maggiore.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
16.30: Attualità varie.
19: Trasmissione di una festa popolare.
22: Giornale parlato.
23.30: Serata brillante di varietà e di danze: Lunedi azzurro.
24: Giornale parlato.
23.30-24: Concerto brillante di danze popolari.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
21: Progr. variato - Nel paese di Vitchindo.
22: Giornale parlato.
22.20-25: Musica brillante e da ballo - Negli internati - *Commedia* di un viaggio sul rapido Berlino-Colonia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19.50: Notizie sportive.
20: Giornale parlato.
21.10: Weichenmayer: *La principessa*, commedia su *Ilavitz*.
21.30: *Lieder* per coro.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Breslavia.
24.30: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
18.30: Convers. - Notizie.
19.10: Internuzio.
19.40: Come Monaco.
20.10: Musica da ballo e varietà.
21: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata* in si bemolle maggiore; 2. Beethoven: *Sette Ragazze*.
22: Giornale parlato.
22.30: Rassegna mensile.
24.30: Coro e luto.
23.10-24: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 157,1; kW. 60
18.30: Conversazioni.
19.30: Come Monaco.
19.40: Notizie sportive.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà. Tutti scendono!
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto vocale.
23.30: Bollettino del mare.
24.30: Come Breslavia.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18.30: Conversazioni.
19: Concerto (registraz.)
19: Giornale parlato.
20.45: Notizie dedicate alla musica da ballo.
22: Giornale parlato.
23.30: Concerto da camera.
24.30: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.30: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.30: Come babilonico.
20.10: Concerto.
21.10: Grande concerto corale di *Lieder* popolari (furo dell'istituto musicale di Augusta. 1.200 esecutori).
22: Giornale parlato.
23.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
24.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18.30: Come Monaco.
19.40: Per i giovani.
19: Programma brillante dedicato alla Svezia.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica da ballo.
24.30: Concerto di organo (registrazione).

INGHILTERRA

DROTTWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
18: Giornale parlato.
18.30: Cronaca sportiva.
19.15 (D) Musica brillante.
19.35 (D) Concerto di una Band della Marina.
20: Varietà.
20.30: Durrell e Lottinga: *Giorno, giorno, di di polli*, commedia variata.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Notiziario estero.
22.45: Musica da camera e soprano: 1. Berkeley: *Sonatina* per clarinetto e piano; 2. Canto: 3. Casanova: *Sonatina breve* per piano; 4. Bax: *Sonata* per clarinetto e piano.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18: Giornale parlato.
18.30: Cronaca sportiva.
18.35: Come Droittwich.

20: Orchestra e coro: 1. German: *Quverture* di Nell Gwyn. 2. Coro: 3. Coates: *Danze di fanciulli*, suite sinfonica; 4. Cori.
21: Conversazione a 7.
21.15: Concerto di musica brillante e da ballo con aria per mezzo soprano.
22: Giornale parlato.
23.10-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18: Giornale parlato.
18.30: Cronaca sportiva.
19.35: Intervallo.
20: Conversazione.
20.20: Radiorchestra: 1. Allan: *Bucombe*, narrazione; 2. Rossini: *Quverture* del *Tancredi*; 3. Alfond: *A musical sutfish*.
20.40: Conversazione.
20.55: Seguito del concerto: 4. Sutton: *Humming birds*; 5. Hume: *Parala religiosa militare*; fantasia; 6. Yralier: *La paloma*, serenata; 7. Maclean: *La parala dei raggi di sole*.
21.15: Varietà brillante.
22: Giornale parlato.
22.10-23.15: London Regional.
23.15-24: Trasmissione dei suoni per la televisione (vedi Droittwich).

JUGOSLAVIA

BEGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
19: Attualità - Dischi.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto variato.
21: Conversazione.
21.20: Seguito del conc.
22.15: Giornale parlato.
23.30-24.30: Radiorchestra.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18: Dischi - Conversaz.
18.30: Giornale parlato.
19: Concerto variato.
19.30: Conversazione.
20: Programma variato.
21.30: Giornale parlato.
22: Concerto mandolinistico.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
 Il programma non è arrivato.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.30: Concerto variato.
18.55: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
19.40: Varietà brillante.
21.10: Notiziario estero.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15-24.45: Conversazione turistica.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.40: Convers. - Dischi.
19.40: Giornale parlato.
20.45: Scena radiofonica.
21: Bachmannov: *Concerto* per piano e orchestra.
20: Musica riprodotta.
20.55: Concerto di musica brillante e da ballo.
21.25: Musica riprodotta.
21.55: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.15: Musica riprodotta.
22.40: Musica brillante.
22.45: Giornale parlato.
23.30-24.30: Mus. da ballo.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18.10: Dischi - Comunicati di polizia - Notiziario ecclesiastico - Cronache varie.
19.25: Concerto corale.
20.25: Dischi - Conversaz.
21.10: Concerto di organo - Intervallo - Notiziario.
21.10-23.15: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Conversazione.
18.15: Concerto corale.
18.40: Conversazione.
18.45: Musica riprodotta.
19.55: Comunicati.
19.30: Per i soldati.
19.50: Cronaca varia.
20: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica brillante.
20.45: Giornale parlato.
20.55: Conversazione.
21: Concerto sinfonico diretto da Fietberg: 1. Waul. Sinfonia; 2. Kurpinski: *Katnora*, overture; 3. Lessel: *Finale della Sinfonia*; 4. Padrowski: *Concerto di piano*, con orchestra.
22: Notizie varie.
22.10: Concerto variato.
23: Notizie varie.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
19: Conversaz. - Dischi.
19.50: Giornale parlato.
20: Conversazione.
20.15: Ravel: *Quarierio in fa maggiore*.
20.45: Concerto vocale.
21.45: Concerto di arpa.
21.50: Giornale parlato.
21.55: Musica da ballo.
22.15: Notizie in francese e in tedesco.
22.35: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Conversaz. - Borsa - Attualità.
22.15: Rivista festiva in versi.

MADRID

kc. 1058; m. 274; kW. 7
18: Musica brillante.
19: Per gli ascoltatori.
20: Giornale parlato.
21.15: Notiziario - Consegna del settore della stazione.
22: Conversazione - Seguito del concerto.
23.30: Notiziario - Verdi: *La Traviata*, selezione primo atto (dischi).
0.15: Musica da ballo.
0.45: Notiziario - Campagne - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 425,1; kW. 55
19.30: Radiocronaca.
19.45: Conc. orchestrale.
1. Millocker: *Quv. dello Stradivari*; 2. Waldteufel: *Vatzer*; 3. Rachmaninov: *Preludio*; 4. Nielsen: *Danza*; 5. Rimski-Korsakov: *Frangente* dell'opera *Sadko*; 6. Offenbach: *Pot-pourri*.
20.55: Conversazione e al problema demografico nelle nazioni europee.
21.45: Concerto vocale.
22.15: Musica da camera: 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in re maggiore; 2. Tartini: *Concerto di violino* in re minore; 3. Canto; 4. Bach: *Toccata e fuga* per organo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 555; m. 539,6; kW. 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
19.25: Conversazione.
19.50: Gustav Haug: *La nuova lega*, commedia musicale (scene varie ritrasmesse da San Gallo).
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
22: Musica svizzera.

5 SOLDI



PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOCANO

ROMA

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.30: Fantasia d'op. (d.).
19.45: (da Bernal) Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna - Tanghi argentini (dischi).
22.15: La casa - « Il bagno » - conversazione.
23.30: Fino.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per le signore.
18.30: Musica brillante.
19.30: Piano e violino.
19.40: Attualità varia.
20: Concerto variato: 1. Handel: *Concerto grosso* n. 1; 2. Bach: *Sinfonia* in re maggiore; 3. Schumann: *Concerto* in minore per piano e orchestra; 4. Rabaud: *La processione notturna*; 5. Debussy: *Primaavera*, suite sinfonica.
21.30: Giornale parlato.
21.30: Concerto corale.
22.30: Notizie varie.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18.10: Conversazione.
18: Musica zigrana.
19.35: Clementis: *La rosa spagnola*, commedia.
21: Concerto per violoncello e piano.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Musica brillante.

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19.45: Musica orientale var.
19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica viennese - Nell'intimità o alla fine: Notiziario.
23.30: RABAT
 kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20.30: Dischi - Conversaz.
21.25: Musica riprodotta - In un intervallo: Giornale parlato.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20.30: Dischi - Conversaz.
21.25: Musica riprodotta - In un intervallo: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 19.45: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica viennese - Nell'intimità o alla fine: Notiziario.

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 18.10: Conversazione.
 18: Musica zigrana.
 19.35: Clementis: *La rosa spagnola*, commedia.
 21: Concerto per violoncello e piano.
 21.30: Giornale parlato.
 21.50: Musica brillante.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 19.45: Musica orientale var.
 19.45: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica viennese - Nell'intimità o alla fine: Notiziario.

Con lire 33

al mese per 10 mesi avrete la recentissima Voigtlander Bessa 6 × 9 anastig. 116,3 con autocattor, corredata di schermo giallo, borsa lusso, 4 pellicole. (L. 33 all'ordinazione e 9 rate mensili di L. 33 - Prezzo come contanti).

Ditta "VAR",
Milano, Corso Italia, 27

Chiedere ricco catalogo "130",
gratis



IL FIORE DELLA SETTIMANA

GIRASOLE

L'annoso burocrate innamorato della campagna, spirati i quarant'anni di servizio, se ne va in pensione. Beato lui. Con i risparmi accumulati centesimino su centesimino comperà una casetta e uno scampolo di terra. Casato l'acre odore di topi e d'inchiostro per timbri che appesantiva l'atmosfera dell'ufficio, altri odori freschi e grati vellicano adesso permanentemente le nari del pensionato. Vengono dalle brillanti erbe, dalle stalle profonde, dai



jorni domestici, dalle vigne e dal bosco. Che bellezza alzarsi presto e mangiare tanta insalata appena colta, accendere il fuoco lentamente sul focolare e coltivare la terra con le proprie mani. Valeva davvero la pena di lavorare tanti anni, di aspettare tanti anni. Ecco, ricomincia la vita. Dio è giusto. Il pensionato felice ormai non legge più nemmeno il giornale.

Forse, una cosa sola gli manca. In città, durante quei quarant'anni, egli passava ogni giorno davanti alle vetrine dei fiorai, proprio di quelli di lusso, che espongono le rarità, e contemplava a bocca aperta tante prodigiose e vaporose bellezze. Se le godeva così intensamente, passando, nel giro d'un venti minuti, e senza mai comprare, che di certo nessun compratore fottiva le arabe e le altre d'una tale guida. Qui in campagna fiori ce n'è, senza dubbio, però mai così grossi, e poi, siccome, salvo che quel po' di violaciette che appassiscono subito, o quel quattro gerani stenti, i fiori qui non li coltiva nessuno, la varietà è troppo poca e, a voler farsi aiutare, insegnare, non si sa a chi rivolgersi. Fattosi venire dalle grandi case i cataloghi delle specialità per giardino, grossi come vocabolari, con tutti i nomi in latino e con vistose, affascinanti tavole a colori, l'amico dei fiori si mangia un po' di soldi in semi e in bulbi, ma bentosto, privo di tutto il necessario per la coltivazione forata e per il trattamento di piante delicate e aristocratiche, vede le piccole aiuole falciate dalla morte, dal deperimento, dal regresso, dalla sterilità. Che pena! Un bel giorno, non potendone più, scrive alla Gazzetta del Popolo, rubrica «Lettori interrogati», noi ti risponderemo», dandogli un parere e dicendo di soffrir proprio tanto tanto.

Sul giornale gli consigliano: provi coi girasoli. E ci prova. Ecco, ne semina tutto un filare, poi, stanco, siede sulla panca e s'addormenta.

Ma le speranze del cuore suo non dormono, anzi, rese più vivaci dal sonno, creano un bel sogno nel quale si vedono i girasoli germinare, cacciar stelo e foglia, fiorire, alla massima velocità e in dimensioni enormi. Vengono su girasoli grossi come la mola del mulino, abbaglianti come palee solari. Girasoli che pesano quintali, alti più su delle case. Corone d'anti voluminose come galline polane intorno ad essi con strepito da campo d'aviazione. Famiglie di uomini stanchi si sdraiano a dormire all'ombra di quei girasoli. Vengono i giornalisti a fotografare i girasoli meravigliosi: a cingere lo stelo non basta l'abbraccio di tre persone. Dolci fontane scorrono nella foresta dei girasoli d'oro. I pochi della semina sono diventati migliaia e migliaia. Coprono il mondo. Ed ecco a un bel momento un di loro si spicca eccolo sopra tutti gli altri, e sale, sale sempre di più: non crescendo, ma addirittura volando. Chissà come, il pensionato ascende con lui: su, su, insino al vestibolo del Regno dei Cieli, dove sta San Pietro, dietro una gran scrivania, e timbra carte su carte.

NOVALESA.

2 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - m. 321,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 23).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: PROF. ARTURO MARPICATI: «Carducci e la Monarchia», conversazione e dizione.

17.30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPE-
RIA: 1. Franco: Come te; 2. Cilea: Adriana Le-
coureur, danze; 3. Donati: Leggenda d'amore;

4. Martelli: Sogno; 5. Liment: La macchina da
cucine; 6. Dussoni: Alegria.

17.30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VA-
RIA: 1. Rinaldi: Lola, bozzetto spagnolo; 2. Ke-
telbey: Ora celeste, rêverie; 3. Dostal: Viaggio
nell'azzurro, fantasia; 4. Translateur: Rokoko,
gavotta; 5. Tellier: Otaki san.

17.55: Comunicazione dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Comunicazioni del grando.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio
radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia
Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA:
Lezione di lingua italiana.

18.45-19 (Roma-Bari): Cronache italiane del
turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue
estere e Lezione di lingua italiana per gli stra-
nieri.

19.15-20.15 (Roma III) DISCHI DI MUSICA VARIA
- Comunicati vari.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto -
Notizie sportive - Cronache italiane del turis-
mo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del professor
Astorre Lupatelli, Rettore Magnifico dell'Uni-
versità per gli stranieri di Perugia.

20.40-21.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER
LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notizia-
rio greco; 3. Musiche elleniche.

20.40:

Celebri canzoni italiane

(DISCHI)

21.10: Conversazione brillante di Carlo Saisa.

21.25:

Concerto di musica da camera

Parte prima:
Violinista JOLE BACCARA

Al piano OLGA BROGNO CESAREO

1. Locatelli-Respighi: Sonata per violino e
pianoforte: a) Largo, Andante; b) Al-
legro; c) Minuetto con variazioni (vio-
linista JOLE BACCARA e pianista OLGA
BROGNO CESAREO).

2. a) Ricci-Signorini: Il lampionario; b)
Debussy: En bateau (violinista JOLE
BACCARA).

Conversazione di Lorenzo Rocchi: «Suocere
e nuore».



Prof. Arturo Marpicati.

Parte seconda:

CANTATRICI ITALIANE

dirette da MADDALENA PACIFICO

1. Cherubini: Marcia vocale (a 3 voci).
2. Gianolio: Sinfonietta campestre: a) Le
rose, b) Le cicale, c) Le rane.
3. José Morenagans: a) Soldatino, canzone
spagnola, b) Caña y Manchegas, c) Ti-
rana de Tripoli.
4. Malena: Cinque canzoni popolari del
Trentino.

Parte terza:

CONCERTO DELL'ORGANISTA

MARIA LUISA PARDINI:

1. G. G. Bach: Preludio e fuga in sol mi-
nore.
2. Guilmant: Adagio.
3. Jon: Minuetto antico e Musette.
4. Bossi: Scherzo in sol minore.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1190
m. 353,3 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 309,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 50

BOLZANO: kc. 530 - m. 550,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista
delle vivande.

11.30: QUINTETTO diretto dal M^o F. LIMENTA:
CONCERTO DI MUSICA UNGERESE: 1. Erkel: A-
cia dall'opera *Hunyadi László*; 2. Kacsob: a)
Canzone autunnale, b) Nostalgia; 3. Poer: So-
salizio in montagna; 4. Huert Pata: Cuor mio,
romanza; 5. Szirmai: Mattino domenicale in
un villaggio; 6. Dienzi: Canto d'amore; 7. Doh-
nany: Kuralt; a) Scene infantili, b) Festival;
8. Berka: Il primo amore di Lavotia; 9. Niklas-
Kempner: a) Aspirazioni zingare, b) Cardas.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13.5-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o
ILLUMINATO CULOTTA: 1. Verdi-Culotta: Luisa
Miller, sinfonia; 2. Amadei: Acquerelli nordici;
a) Verso l'ignoto, b) Valzer nostalgico, c) Danza
russa; 3. Mori: Serenata spagnola; 4. Ma-
scagni: Le maschere, la pavana; 5. Ivanovici:
Le onde del Danubio; 6. Dvorak: Polonese in
mi bemolle; 7. Rossi: Canzone bohème.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

MARTEDI

2 LUGLIO 1935 - XIII

16.40: Cantuccio dei bambini: RADIO-VISITA A FIRENZE CON CIUFFETTINO E LA LODOLA, radio-scena di Nando Vitali.

17.55: PROF. ARTURO MARCATI: «Carducci e la Monarchia», conversazione e dizione.

17.30: ORCHESTRA FERREZZI: 1. Sinfonia: Fiori, sempre fiori; 2. Fiaccone; Serenata patetica; 3. Innocenzi: Perché t'adoro; 4. Suppè: Boccaccio, fantasia; 5. Profili: Farfalla stanca; 6. Lehar: «Perché m'hai baciata», dall'opere: Federcia; 7. Visintini: Un giorno solo.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del prof. Astorre Lupatelli, Rettore Magnifico dell'Università per stranieri di Perugia.

20.40:

Concerto

di autori vocalisti dei secoli XVII e XVIII diretto dal M° Ugo Tansini

Esecutori: Nilde Frattini, Rita De Vincenzi, Gino Del Signore.

1. a) F. Gasparini: (1665-1737): *Lasciar d'amarti...* - b) D. Sarri (1678-1740): *Sen corre l'agnelletta...* (mezzo soprano Rita De Vincenzi).

2. G. B. Pergolesi (1710-1736): a) *La L'olimpiade*; «Mentre dormi...»; b) *La serva padrona*: «Stizzoso mio, stizzoso» (soprano Nilde Frattini).

3. a) G. Bononcini (1660-1750): *Per la gloria di adorarti...* - b) A. Stradella (1645-1681): *Da la forza d'amor paterno*: «O morite o liberati...» (Elaborazione di Alberto Gentili).

c) F. Durante (1638-1775): *Danza, danza, fanciulla gentile, arietta* (tenore Gino Del Signore).

4. a) Aless. Scarlatti (1659-1725): *Se Florindo è fedele...* arietta - b) A. Stradella (1645-1681): *Da la forza d'amor paterno*: «Fuggi, fuggi dal mio cor» (soprano Nilde Frattini, elaborazione di Alberto Gentili).

5. a) G. Bononcini (1660-1750): *Deh, più a me non vascondete...* - b) Leonardo Leo (1694-1746): *Da l'Olimpiade*: «Se cerca, se dice...» c) A. Lotti (1667-1740): *Pur dicesti, o bocca bella...* (mezzo soprano De Vincenzi).

6. E. D'Asoria (1680-1750): *Vo cercando...* duetto da camera (soprano Nilde Frattini e tenore Gino Del Signore).

21.30: La principessa lontana

Scherzo comico in un atto di HERMANN SUDEMANN

Personaggi:

La Principessa d'Elbe Nera Carlini

La Baronessa von Brock, dama di Corte

Ada Cristina Almirante

Fritz, studente in filologia Stefano Sibaldi

La signora von Halldorf . . . Nella Marcacci

Liddy, sue figlie Giuseppina Boldracchi

Milly Carla Martinelli

La signora Camilla, locandiera

Elvira Borelli

Rosa, cameriera Aida Ottaviani

22.10: Notiziario cinematografico - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22.25: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Kolse: *Serenata nuziale*, op. 56, intermezzo; 2. Amadei:

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Monte Ceneri - 20.30:

Strasbourg, Grenoble,

Bordeaux Lafayette, Rennes,

Marsiglia, Lyon-La Doua

(Trasmissione federale dedicata a Debussy) - 21: Amburgo,

London Regional - 21.10:

Huizen - 22: Drotlich -

24: Francoforte, Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19.30: Oslo (Vocale) -

20: Bruxelles II -

20: Sottens, Hilversum - 20.15:

Bucarest - 20.30: Parigi

Torre Eiffel (Mandolini) -

20.45: Lubiana - 21:

Stoccolma (Musica senza

voce), Bruxelles II -

21.10: Praga - 21.35:

Madrid (Sestetto) -

22.30: Monaco, Stoccarda

(Cetere, fisarmoniche, plettri e fiati).

OPERE

20: Oslo (Reisfeld e Mar-

bot): «Viaggio nell'azzurro»,

opera buffa - 20.40:

Belgrado (Puccini): «La

Bohème» (dischi).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

20: Arie per tenore.

20.10: Musica da ballo.

21: Attualità varie.

21.10: Musica da ballo.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto di organo.

1. Viennese. *Adagio*, 2.

Préludio e fuga in la minore.

3. *Waller*.

Improvisazione.

22.40: Strauss: *Il pipistrello*,

opereffa (adatt. dischi).

23.35: Convers. - Notizie.

24: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

16.15: Per i giovani.

18.45: Musica richiesta.

19: Cronaca operaia.

OPEREETTE

20.55: Varsavia - 22.40:

Vienna (Strauss): «Il pi-

pietrello» (dischi).

MUSICA DA CAMERA

18.15: Bruxelles II -

22.20: Lipsia - 22.30:

Berlino (Beethoven).

SOLI

18.30: Kosice (Sofono-

no) - 19.25: Bratislava

(Piano) - 20: Stoccolma

(Cello e piano) - 20.5:

Beromünster (Cello) -

21.40: Sottens (Violino e

piano) - 22.10: Vienna

(Organo) - 22.30: Koen-

igs-wusterhausen (Arpa

e piano).

COMMEDIE

20: London Regional,

Midland Regional - 21:

Parigi Torre Eiffel, Mo-

naque (Comm. bavarese).

MUSICA DA BALLO

22: Radio Parigi - 22.10:

London Regional, Mid-

land Regional - 22.40:

Varsavia - 23: Koen-

igs-wusterhausen - 0.15:

Madrid.

BRASILE

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

20: Arie per tenore.

20.10: Musica da ballo.

21: Attualità varie.

21.10: Musica da ballo.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto di organo.

1. Viennese. *Adagio*, 2.

Préludio e fuga in la minore.

3. *Waller*.

Improvisazione.

22.40: Strauss: *Il pipistrello*,

opereffa (adatt. dischi).

23.35: Convers. - Notizie.

24: Musica viennese.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Ricevere ore 15-18

Impressioni d'Oriente, seconda suite; 3. Avena: *Danza, nonna!*, minuetto per quintetto d'archi; 4. Sciorilli: *Il labirinto rosa* (dallo spettacolo omonimo), slow fox; 5. Brunetti: *Eleganza*, gavotta; 6. Lenzi-Becce: *Aradica*, op. 20, tango; 7. Nicolardi-Letico-Anepeta: *Campanelina d'amore*, valzer viennese; 8. Arsi-Lanza: *Nacchere*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40: PIANISTA ANNINA MINOVI: 1. Chopin:

a) *Studio in la bemolle maggiore*, b) *Sedicesimo*

préludio; 2. Debussy: *Le colime d'Anacrépis*; 3.

Savasta: *Capriccio*; 4. Casella: *Toccata*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Varia-

zioni ballistiche e capitani Bombarda.

18.30: Giornale parlato.

20.15-20.45: Musica varia per orchestra.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica;

Rigoletto

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: G. Longo: «La signora Elvira Carducci», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 295.1; kW. 10

18.15: Melodie finliche.

18.30: Giornale parlato.

19.30: Conversazioni.

20.15: Trasmissione di u-

na serata popolare di va-

rietà di musica - In un

intervallo: Giornale par-

lato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversazione.

18.30: Giornale parlato.

19.30: Notiziari vari.

20.15: Cronaca dischi.

20.30: Trasmissione fede-

rale (Come Strasbourg).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Convers. drammatica.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversaz. varie.

20.20: Transm. federale

(Come Strasbourg).

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Convers. drammatica.

18.30: Giornale parlato.

19.30: Musica riprodotta.

20: Notiziari - Cronache.

20.30: Trasmissione fede-

rale (Come Strasbourg).

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Qualche disco.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Musica riprodotta.

20: Convers. - Cronache.

20.30: Trasmissione fede-

rale (Come Strasbourg).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240.2; kW. 2

19.15: Dischi - Notiziario.

19.40: Lezione d'inglese.

20: Giornale parlato.

20.30: Progr. variato.

21.30 (Dal Casinò di Juan-

les-Pins) Musica da jazz.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.30: Conversazione reli-

giosa - Conversazione.

18.50: Musica riprodotta.

19.7: Giornale parlato.

19.38: Conversaz. - Dischi.

20: Intervall.

20.15: Concerto variato: 1.

Poot: Variazioni in for-

ma di danza; 2. *Sau-*

zeuth: Valse au soir.

3. Dupré: *Images d'Es-*

pinat.

20.50: Intervall.

21.5: Beethoven: *Concerto*

per violino e orchestra.

PARIGI TORRE EIFFEL

lc. 1456; m. 205; kW. 5
 18.45: Conv. drammatica.
 19.45: Giornale parlato.
 20.45: Qualche disco.
 21.45: Conv. politica.
 22.30: Concerto di mandolini.
 23: Serata teatrale: 1. A. Tardieu: *L'heure de l'annone*, un atto; 2. C. Carguel: *Le bourgeois*, un atto.

RADIO PARIGI

lc. 1872; m. 1648; kW. 75
 18: Conv. drammatica.
 18.30: Comunicati vari.
 18.45: Lezione di tedesco.
 19.45: Giornale parlato.
 20.45: Concerto di musica leggera, dir. André - Alla fine: *Ultimo notiziario* brillante.

RENNES

lc. 1040; m. 288; kW. 40
 18: Conv. drammatica.
 18.30: Giornale parlato.
 19: Cronache e conversazioni.
 20.30: Trasmissione federale (come Strasbourg).

STRASBURGO

lc. 859; m. 349; kW. 35
 18: Notiziario in tedesco.
 18.30: Conv. politica.
 18.30: Concerto variato.
 19.30: Notizie in francese.
 19.45: Musica riprodotta.
 20.45: Notiziario in francese.
 20.30: Trasmissione federale: Concerto Debussy: 1. *Marcia scoccata*; 2. *Il giardino di Clodio d'Orleans* (cori a capella); 3. *Préludio à l'après-midi d'un faune*, per baritone; 4. *Frammenti di Petites et Mésanges*; 5. *Iberia*.
 22.30 (ca): Notiz. in Franc.

TOULOUSE

lc. 913; m. 328; kW. 60
 18.30: Notiziario. Musica campestre - Musica d'opera - Musica d'operelette
 19.30: Musette - Notiziario
 19.45: Musica variata (della Musica d'operelette - Musica di films).
 20.45: Conversazione.
 21.45: Musica brillante - Fantasia - Musica da ballo.
 22.30: Notiziario - Musica brillante in Musica da jazz - Melodie - Musica militare.
 24.30: Fantasia - Notiziario - Musica viennese.

GERMANIA

AMBURGO
 lc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18.30: Conv. - Notizie.
 19: Come Königswusterhausen.
 20: Programma var.
 20.30: Giornale parlato.
 20.45: Come Stoccarda.
 21: Concerto orchestrale: 1. Hasso: *Sinfonia dell'opera Il re pastore*; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Reger: *Die ganze deutsche Lieder*; 4. *Danza campestre della bassa Germania*.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione, a "Un viaggio in Italia".
 23.24: Come Monaco.

BERLINO

lc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18.30: Conversazione.
 18.45: *Lieder* per baritone.
 19.30: Dialogo - Attualità.
 20.30: Giornale parlato.
 20.45: Come Stoccarda.
 21: Concerto variato di una banda militare.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione, a "Un viaggio in Italia".
 23.24: Come Monaco.

BRESLAVIA

lc. 950; m. 315,8; kW. 100
 18.30: Conv. - Notizie.
 19: Trasmissione variata dedicata ai tedeschi all'estero.
 19.30: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.45: Come Stoccarda.

21: Programma variato: "Le bellezze della Slesia".
 22: Giornale parlato.
 22.30.24: Musica da ballo.

COLONIA

lc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18.30: Conv. - Notizie.
 19: Concerto corale.
 19.30: Conversazione - Attualità.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Notizie per i giocatori di scacchi.
 22.30: Conversazione in inglese.
 22.45.23: Conversazione in spagnolo.

FRANCOFORTE

lc. 1195; m. 251; kW. 17
 19: Musica brillante.
 19.45: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 21: Musica viennese.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Come Monaco.
 24.2: Concerto sinfonico (registrazione).

KÖNIGSWUSTERBERG

lc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
 18.30: Conv. - Notizie.
 19.10: Conversazione.
 19.30: Progr. variato.
 20: Giornale parlato.
 20.45: Come Stoccarda.
 21: Musica brillante ritrasmessa.
 21.45: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione.
 22.45.24: Come Monaco.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

lc. 121; m. 1571; kW. 60
 18.30: Conversazioni.
 19: Programma variato.
 19.45: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 21: Come Amburgo.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Arpa e piano.
 22.45: Bollett. del mare.
 23.24: Musica da ballo.

LIPSA

lc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18.30: Conversazioni.
 19.30: Concerto corale.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 21: Programma variato: Un giorno all'aeroporto di Lipsia.
 22.30.24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

lc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18.30: Conv. - Notizie.
 19: Per i giovani.
 20: Conv. sull'Università di Erlangen.
 20: Giornale parlato.
 21.15: Come Stoccarda.
 21.45: *Lea Christ: La Signora contadina*, commedia bavarese (adatt.).
 22: Giornale parlato.
 22.30: Intermesso.
 22.30.24: Musica popolare (cetre, harmoniche, plettri e flauti).

STOCARDA

lc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18.30: Lezione di francese.
 19: Programma variato.
 19.40: Concerto corale.
 19.45: *Oscar Wilde: The importance of being earnest*, commedia.
 20.15: L'ora della Nazione. Programma variato. La faba di musica.
 21: Musica da ballo.
 22: Giornale parlato.
 23: Come Monaco.
 24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

lc. 200; m. 1500; kW. 150
 18.25: Cronaca sportiva.
 18.35: (D) Musica da ballo.
 19: Come orchestrale.
 20: Oscar Wilde: *The importance of being earnest*, commedia.
 21.20: Intermesso.
 21.30: Giornale parlato.
 22: Concerto dell'orchestra della BBC (stazione F) diretto da Britten.
 22.30: *Clayton: Suite pastorale*; 4. Canto; 5. Finz: *Musica per capodanno*; 6. Rimski-Korsakov: *Copriccio spagnolo*.
 22.24: (D) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

lc. 877; m. 342,1; kW. 50
 18.35: Come Breitwith.
 20: Durrell e Lofunga: *Jessier*, agente di poliziotti, commedia-varieta.
 21: Concerto orchestrale: 1. O. Strauss: *Atto al-lumore*, ouvert; 2. H. H. debeck: *Altoide nell'azzurro*; 3. Strauss: *Leggende della foresta viennese*, valzer (solo di cetrà); 4. Holbrook: *Sei camp*, intermezzo; 5. Holbrook: *Scherzo* per quintetto di flauti; 6. Novello: *Noie in-cantabile*, scherzo; 7. Hadley: *Vette ric di Pe-chino*, suite; 8. Leslie Smith: *Serie di balletti*; 9. Foulds: *Guaritura co-centrica*.
 22: Giornale parlato.
 22.10.24: Musica da ballo.
 MIDLAND REGIONAL
 lc. 1013; m. 296,2; kW. 50
 18.25: Cronaca sportiva.
 20: Londen Regional.
 21: Varieta da un teatro.
 21.45: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.10.23.15: Londen Regional.

JUGOSLAVIA
 lc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 19: Attualità - Dischi.
 19.15: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20: Concerto per violino.
 20.45: *Puccini: La Bohème* (dischi) - Nell'intervallo: *Giornale parlato* - Alla fine: *Musica da ballo*.

LUBIANA

lc. 527; m. 569,3; kW. 5
 18: Per i fanciulli.
 18.40: Giornale parlato.
 19: Musica di dischi.
 19.30: Conversazione.
 20: Progr. da stabilire.
 20.45: Concerto variato: 1. *Sofos: Areopaghe*, suite; 2. Rubinstein: *Suite persiana*; 3. Kellbey: *Nel giardino d'una pagoda cinese*.
 21.30: Giornale parlato.
 22: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

lc. 230; m. 1304; kW. 150
 Il programma non è arrivato.
NORVEGIA
 lc. 260; m. 1154; kW. 60
 18.25: Per le signore.
 18.55: Giornale parlato.
 19.30: Concerto vocale di arie (Melchiorre Luisel).
 20: Rensfeldt e Marbot: *Viaggio nell'azzurro*, opera buffa - Negli intervalli e alla fine: *Conversazione* - Notiziario.

OSLO

lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

**Bellezza delle mani**

Molte migliaia di uomini e di donne si vergognano delle loro mani ruvide, deturpate da rossori e macchie o bagnate di sudore. Anche voi potrete avere mani belle, fresche, asciutte, morbide, bianche usando il SALVAMAN prodotto studiato scientificamente per la bellezza delle mani. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antestetico e cura radicalmente le piccole e microscopiche lesioni prodotte da soda, da altri caustici contenuti nei saponi e nei detersivi usuali. Il SALVAMAN guarisce rapidamente il

SUDORE DELLE MANI

e vi libererà da questo fastidioso inconveniente. Scrivete oggi stesso alla FATAS, via M. Giuda 53, Torino, inviando Lire 8, anche in francobolli, o chiedendo la spedizione in assegno.

In vendita presso le migliori profumerie

A Torino presso le profumerie:

**CANTONE, Via Pietro Micca 15
 BARBERO, Via Garibaldi 18
 BARZIZA, Via Po 12**

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

OLANDA

HILVERSUM
 lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozetto.
 20: Radiorchestra e baritone.

Mai più grk..Grk..Grk e Grrrrrrr!**GARANZIA ASSOLUTA - APPLICABILE SENZA INTERVENTO DI TECNICI SU QUALSIASI APPARECCHIO RADIO****VARIANTEX:**

Antenna Elettrica Schermata con triplo filtro in forma di scatola in bachelite. Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri, è regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio radio e filtra la ricezione dai disturbi atmosferici senza diminuirne il volume.

Prezzo L. 48

FILTREX:

Filtro della corrente elettrica che elimina i disturbi convogliati con la corrente (trams, ascensori, motori, campanelli, neon, ecc.) Garantisce una ricezione di massima purezza anche delle stazioni lontane, ed è particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

RADIOAMATORI! Vi raccomandiamo anche l'uso dei due dispositivi abbinati (prezzo complessivo L. 85); purificherete le due fonti principali dei disturbi all'entrata nell'apparecchio: la corrente elettrica e l'onda d'arrivo.

Si spedisce contro assegno prezzo più spese postali

HUBROS TRADING CORPORATION, TORINO, CORSO CAIROLI 6

MARTEDÌ

2 LUGLIO 1935 - XIII

22: Musica riprodotta.
22.30: Notizie varie.
23.40: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Giornale parlato.
18.15: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Comunicati vari.
20: Conversazione.
20.15: Concerto variato.
21: Conversazione.
21.15: Seguito del conc.
21.45: Giornale parlato.
22.15: Musica variata.
22.35: Notizie in francese e in tedesco.
22.55: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kw. 5

19.22: Notiziario - Conversazioni varie - Bollettini.
Musica riprodotta.
20: Campanie - Bollettini.
Notiziario.
22.15: Trasm. di varietà.
22.35: Musica brillante.
23.15: Giornale parlato.
23.45: Musica spensierata.
24: Saint-Saëns: *Quartetto* op. 112.
0.30: Musica riprodotta.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7

18: Musica brillante.
18.30: Conversazione.
19: Per gli ascoltatori.
20.50: Trasmissione dalle stazioni italiane.
21.35: Notiziario - Concerto del sestetto della stazione.
22.30: Concerto vocale.
23.15: Notiziario - Seguito del concerto del sestetto - Concerto vocale.
0.15: Musica da ballo.
0.45: Notiziario - Campanie - Fine.

SVIZZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18.45: Convers. «La guerra ispano-americana».
19.30: Radioromance.
20: Cello e piano: I. Glazunov: *Canto del trionfo*; 2. Ciaikovski: *Fanciulli*.
21: Trasmissione da Brunnels di un concerto di musica svedese.
22: Conversazione.
22.15-23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kc. 656; m. 539,6; kw. 100

18: Concerto di dischi.
18.30: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19.50: Lezione di francese.
19.50: Concerto variato.
20.15: Concerto di cello.
20.30: Conversazione.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
21.45: Radiobozzetto.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

19.50: Cineorgano (dischi).
19.45 (da Bellinzona): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Radiorchestra, direzione maestro Leopoldo Casella. 1. Weber: *Overture*; 2. Canto; 3. Gluck: *Alceste*, musica religiosa; 4. Canto; 5. Schubert: *Rosamunda*, musica di balletto; 6. Massenet: *Wer-*

ther, preludio; 7. Canto; 8. Mozart: *Viaggio in siltia*; 9. Canto; 10. Dvorak: *La mia casa*, ouverture; 11. Canto; 12. Wagner: *Ilmen*, musica di balletto; 13. Tschaiakovsky: *Marcia slava*.
21.30: Emigranti raccontano: «Otto anni d'Africa equatoriale».
21.45: Melodie africane (dischi).
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna. *Trenta minuti coi cinque villini* (concertino popolare).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18: Per i fanciulli.
18.30: Musica riprodotta.
18.50: Per i giocatori di scacchi.
19.15: Conversazione.
19.40: Attualità varia.
20: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Juoni*, ouverture; 2. Canto; 3. Gluck: *Marcia religiosa dall'Alceste*; 4. Schubert: *Musica di balletto da Rosamunda*; 5. Massenet: *Preludio del Werther*; 6. Canto; 7. Dvorak: *La mia casa*, ouvert.; 8. Strauss: *Cecilia*; 9. Wagner: *Musica di balletto da Rienzi*; 10. Ciaikovski: *Marcia slava*.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Concerto per violino e piano.
22.15: Convers. della S.D.N.
22.30: Notizie varie.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kw. 120

17.30: Musica brillante.
18.50: Conversazione.
19: Concerto per violino a piano.
19.30: Conversazione.
20: L'Europa a volo d'uccello, radiocron. (dischi).
21.25: Giornale parlato.
21.45: Concerto orchestrale: 1. T. Ighams: *Variazioni su un tema di Haydn*; 2. Weingartner: *La burlesca*; 3. Ravel: *Au tombeau de Couperin*; 4. Goldmark: *Primavera*, ouverture.
23: Musica zingana.

U. R. S. S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kw. 500

17.30: Programma variato: *Le canzoni e le opere russe*, francesi.
18.30: Musica riprodotta.
21: Convers. in tedesco.
21.45: Campanie del Krem-lino.
22.5: Convers. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kw. 12
19: Dischi - Notiziario.
Bollettini - Conversaz.
21.35: Concerto vocale.
22: Musica da camera.
22.30: Giornale parlato.
22.35: Musica da ballo.
23.45: Musica orientale variata.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kw. 25
20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Programma variato: Orchestra, bozzetti, soli e dischi - In un intervallo: *Giornale parlato*.
22.30: Musica da ballo.

SALVTE FORZA BELLEZZA



ALLA VOSTRA CADIGLIATURA

amministrate ugualmente con fiducia la Pro Capillis L.E.P.I.T.

che è alcoolica, ma scientificamente studiata da uno scienziato specialista, il prof. Majocchi dell'Università di Bologna, che l'ha resa efficace per qualsiasi tipo di capella.

Siete quindi certi di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

Una sola bottiglia normale vi insegnerà

a dare ad a conservare alla vostra capigliatura Salute,

Forza e Bellezza.

MUSICISTI SCOMPARSI I FRATELLI YSAYE

La Radio Belgica rende omaggio la sera del 3 luglio a Théo e Eugénio Ysaye, pianista l'uno e violinista l'altro di gran valore, direttori d'orchestra e compositori che seppero esprimere, in pagine musicali fra le più ispirate, i sentimenti del popolo vallone, mistico, fiero e generoso.

Nato a Vervier nel 1864, Théo Ysaye studiò teoria e pianoforte al Conservatorio di Liegi e giovanotto ancora seguì a Berlino il fratello Eugénio che dall'81 all'85 fece parte dell'orchestra «Bilse», allora rinomatissima. Kullac e Liszt furono suoi maestri di pianoforte.

Nominato professore di pianoforte al Conservatorio di Ginevra, si legò d'intima amicizia con Jacques Dalcroze, ideatore della ginnastica ritmica. Si può dire che furono i tre anni di permanenza ginevrina quelli in cui maggiormente Théo Ysaye si dedicò alla composizione.

Stabilitosi a Parigi nel 1888, compì nuovi studi con César Franck di cui era grande ammiratore. Chiamato a Bruxelles dal fratello Eugénio, che alla capitale belga aveva fondato la società dei Grandi Concerti, si produsse sovente quale concertista, e, pur dedicandosi all'insegnamento (fu in seguito nominato anche direttore dell'Accademia di musica), scrisse parecchie composizioni che ebbero vita propria: un Concerto per pianoforte, una Sinfonia in fa, un Quintetto per piano ed archi, una Fantasia su arie vallovi che il Mengelberg sovente eseguì facendolo conoscere ovunque, i poemi sinfonici Il Cigno, Il vagabondo e Le api. Durante gli anni della guerra mondiale compose ancora alcuni notturni, ed abbozzò un Requiem ed un'altra Sinfonia che come pure le altre composizioni sue sono caratterizzate da uno sfondo di dolce melanconia e risalgono nel lirico slancio l'origine vallovi del creatore. Già da alcuni anni sofferente, nel 1913 Théo Ysaye moriva tra il piano della consorte, di un figlioletto e del fratello col quale era sempre vissuto in piena comunione di spirito.

Più celebre del fratello fu certamente Eugénio che, nato a Liegi nel 1868, era di sei anni maggiore; fu lui ad intraprendere Théo agli studi musicali, a guidarlo i primi passi, a collaborare con lui onde contribuire con la sua autorità di maestro e di concertista già celebre al lii successo.

Fu guida al fratello, come a sua volta aveva avuto a guida il padre, musicista di una certa rinomanza per alcune fortunate tournées in America con la celebre Adeline Patti. Eugénio Ysaye, entrato al Conservatorio a sette anni, ne fu allontanato dopo pochi mesi perché dichiarato mancante di attitudine all'arte musicale. Ne aveva riso il padre, e dopo qualche tempo ripresentatosi agli esami, lo vedeva non solo approvato, ma premiato con la medaglia di primo grado. Però per alcuni anni, anche dopo aver compiuto studi regolari, Eugénio dovette contentarsi di prestare l'opera sua in orchestre ragguardevoli in caffè ed in sale di ballo.

Per essere poi direttore d'una orchestra stabile dovette mettersi d'impegno allo studio del trombone, perché non era ammesso chi non suonava almeno due strumenti. Vinta una borsa di studio, poté compiere studi di perfezionamento a Bruxelles ed a Parigi con Wieniawski e Wieniawski.

Fu tra i celebri violinisti dell'epoca. Ottenuto il posto di violino solista prima nell'orchestra del Kursaal di Ostenda e poi nell'orchestra Bilse di Berlino, si segnalò per la eccezionale bravura; decise quindi di dedicarsi unicamente alla carriera di concertista, e fece trionfi agli di concerti in Europa ed in America.

Tornato in patria nel 1886, veniva nominato direttore del Conservatorio di Bruxelles e fondava, come già abbiamo accennato, prima il Quartetto Ysaye e poi la Società dei Concerti. In questa istituzione che diede grandissimo impulso all'arte musicale e rivelò il talento di molti giovani musicisti. Fu dopo la grande guerra, fino al 1921, direttore dell'Orchestra sinfonica di Cincinnati. La molteplice attività di concertista, d'insegnante e di direttore non lo distolse tuttavia dalla composizione; ricordiamo fra le migliori sue pagine musicali Poème étiologique, Chant d'hiver, Réve d'enfant, Le rouet, Extase, tre Mazurke, nove Concerti, Variazioni su un tema di Paganini, e, canto del cigno, l'opera Pierre Li Houyeux.

Moriva nel 1931 senza poter assistere al trionfo dell'ultima sua opera, tra il grande cordoglio del Belgio tutto.

M. G. DE ANTONIO.

3 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: KC. 1104 - M. 521,7 - K.W. 1,5
BARI: KC. 1059 - M. 283,3 - K.W. 30
MILANO: KC. 1360 - M. 319,9 - K.W. 0,9
TORINO II: KC. 1357 - M. 221,1 - K.W. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LA GIORNATA DEL GIOCATTOLO, radiocronaca.
13,20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Florida: Serenata; 2. Giordano: Andrea Chénier, fantasia atto secondo; 3. Smith: Conzone russo; 4. Lehar: Pikantier, valzer; 5. Higgs: In un giardino giapponese; 6. Cuiotta: Rapsodie napolitaine su celebri canzoni popolari.
14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).
16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Dole: Addio all'amore; 2. Seppilli: La rosa rossa, fantasia; 3. Ricciardi: Visione di Lila; 4. Lehar: Dove canta l'aliolola, fantasia; 5. Carste: Hedi, valzer; 6. Marengo: Excelsior, balletto; 7. Piccinelli: A fior di silenzio; 8. Nucci: Voce lontana.

17,5 (Roma-Napoli): CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Beethoven: Romanza in sol - Bach: Canzona dalla Sesta sonata (trascriz. Greisler); (violinista Luigi Biondi); 2. Bellini: I Capuletti e i Montecchi; 3. Ecomi in lieta vosta; 3. Mascagni: I Ranzano; 4. Fa che i pensier non torino - (soprano Isa Spadavecchia); 4. Lemaire: Vous dansez Marquise; 5. Clusmann: Berceuse negre; 6. Saint-Saëns: a) Sansone e Dalila; b) Aprile fioriero (mezzosoprano Bianca Bianchi); 7. Paganini: Sonatina n. 13; 8. Paganini: Moto perpetuo (violinista Luigi Biondi); 9. Duparc: Chanson triste; 10. Persico: Una rota si fa in cielo (soprano Isa Spadavecchia).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.
18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Soc. Geografica.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elah).
19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Giornale radio.
20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Musiche elleniche; 3. Segnale orario; 4. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20,40:

O bere o affogare

Commedia in un atto di LEO DI CASTELLON

Personaggi:

Beatrice Guidobaldi,
nipote e pupilla di . . . A. de Cristoforis
Ariberto Guidobaldi,
padre di . . . Franco Becchi
Marcello . . . Stefano Sibaldi
Un servo . . . Emilio Calvi

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Masenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI

1. Zandonai: Colombina, ouverture.
2. Pizzetti: Concerto dell'Estate.
3. Haendel: Largo (trascrizione per orchestra di B. Molinari).
4. Debussy: Fêtes.
5. a) Saint-Saëns: Danza macabra; b) Rimski-Korsakoff: Il volo del calabrone.
6. Verdi: I pespi siciliani, sinfonia.

Nell'intervallo: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

21,30-23 (Milano II — Torino II): Dischi.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: KC. 814 - M. 369,0 - K.W. 50 - TORINO: KC. 1140 - M. 363,2 - K.W. 17 - GENOVA: KC. 986 - M. 260,3 - K.W. 10
TRIESTE: KC. 1222 - M. 265,5 - K.W. 10
FIRENZE: KC. 610 - M. 491,8 - K.W. 20
BOLZANO: KC. 536 - M. 591,7 - K.W. 1
ROMA III: KC. 1258 - M. 238,5 - K.W. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: Trio CHIESI-ZANARDI-CASSONE: 1. Krome: Valse; 2. Hummer: San Remo; 3. Kalm: La Bajadera, selezione; 4. De Micheli: Réverie; 5. Grieg: Giorno di nozze; 6. Wassil: Impressioni slave; 7. Berlioz: La damnazione di Faust, frammenti; 8. Brusso: Improvisio; 9. L. Verde: Serenata valzer; 10. Albeniz: Tango.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LA GIORNATA DEL GIOCATTOLO, radio-cronaca.
13,20-14: MARIO CONSIGLIO e LA SUA ORCHESTRA: 1. Criscuolo: Fantasia marinara; 2. Franek: Notturno; 3. Pennati-Malvezzi: Canto d'amore; 4. Cilea: Adriana Lecouvreur, fantasia; 5. Ferraris: Balalaka.

14-14,15: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Trieste): «Ballila, a noi»; 1. Giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perché; 17,15 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Armandola: La bella Rotrat, ouverture per una favola; 2. Waldeufel: Le violette; 3. Zandonai: Una partita, fantasia; 4. Richartz: Valzer capriccioso; 5. Toni: Nanna-nanna; 6. Sansoni: Parrucche bianche; 7. Fiaccone: Serenata patetica; 8. Ranzato: Il tamburino arabo.
17,5: Luigi Bonelli: «Conversazione Catechiana».

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA del baritone TOSIA STACCIOLI e dell'arpista MARY BALDACC: 1. a) Mozart: Dalle Nozze di Figaro; «Farfallone»; b) Haendel: Aria dall'opera Sese; «Ombrà mal fu»; c) Schumann: I due granatieri (bar. Tosia Staccioli); 2. a) Rossi: Andantino; b) Clementi: Due valzer; c) M. B. Roussseau: Variazioni pastorali su di un vecchio canto

MERCOLEDÌ

3 LUGLIO 1935 - XIII

di Natale; d) Grandjany: Due canzoni popolari francesi (arpa); Mary Baldacci; 3. a) Liuzzi: *Lauda del XIII secolo*; b) Rocca: La vocazione di S. Francesco; c) Pizzetti: I pastori (baritono Tobia Staccioli).

17.55: Comunicato dell'Ufficio prezzi.
18-19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAI).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Lodoletta

Dramma in tre atti
di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Lodoletta Maria Carbone
La paza Ida Mannarini
Maud Giulia Caputo
La Vanard Augusta Berta
Flam-men Enzo De Muro Lomanto
Giannetto Giuseppe Noto
Franz Leone Paci
Antonio Gino Conti
Una voce di tenore Adello Zagonara

Dirige l'Autore

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Giovannetti; «Roma caput mundi» - e Notiziario (Milano): Notiziario inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 545 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. Kirchnerstein: *Tu sei la mia grande passione*, slow fox; 4. Demary: *Ricordo d'amore*, melodia; 5. Rich-Schwarz: *Valeria*, marcia fox; 6. Avila-Tortora: *Perché canto*, tango; 7. Brero: *Canzone a Mimi*, intermezzo; 8. Grieco: *Oriente*, danza.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Bettinelli: *Torna con me*; b) Quattrocchi: *Plenitudo di maggio* (tenore Francesco Savarino); 2. a) Croci: *Occhi*; b) Trindelli: *Vaticinio* (soprano Esméralda Corti); 3. a) Sapio: *Notte serena*; b) Toselli: *La canzone del presagio* (tenore Francesco Savarino); 4. a) Pagnoni: *Canzone triste*; b) De Curtis: *Odorano le rose* (soprano Esméralda Corti).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.15-20.45: Musica varia per orchestra.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto

del «Duo: Caminiti-Scala»

- Haydn-Piatti: *Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte*; a) Allegro, b) Adagio; c) Tempo di minueto.
- a) Santoliquido: *Una lauda medievale*, b) Pizzetti: *Sogno*; c) Donahy: *Studio da concerto* (pianoforte solo).
- Francesco Cilea: *Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte*; a) Allegro, b) Alla romanza; c) Allegro animato.
- G. Filippini: «Qualcuno è passato», conversazione.

21.45 (circa):

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

- Catalani: *Loreley*, preludio (orchestra).
- a) Tronchi: *Sonia*, canto russo; b) Lelo: *Vieni, barcarola* (tenore S. Pollicino).
- Meyerbeer: *Imorah*, «Ombra leggera» (soprano Aida Gonzaga).
- Edward Mac Dowell: *Nella foresta d'America*, piccola suite (orchestra).
- Montanari: *Cantata in onore di Vincenzo Bellini* (tenore S. Pollicino).
- Thomas: *Mignon*, aria di Filina (soprano Aida Gonzaga).
- Dvorák: *Danza slava n. 1 e 2* (orchestra).
- Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Una parola o Adina» duetto (soprano Aida Gonzaga, tenore Salvatore Pollicino).
- Verdi: Ballabili dall'opera *Otello* (orch.).
- Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.30: Rennes - 20.45: Strasburgo (Diretto da Munch) - 21.15: Bruxelles I (Dedicato a Dukas) - 22.15: Copenhagen.

CONCERTI VARIATI

19.15: Drotwich - 19.30: Vienna - 19.40: Kosice (Banda militare). Oslo - Bruxelles II - 21.10: Beromünster (Dedicato a Haydn e Schubert) - 21.35: Brno, Moravska-Ostrava, Praga (Janacek) - 21.45: Budapest - 22: Monte Ceneri (Musica moderna) - 22.30: Strasburgo - 22.35: Bucarest - 23: Budapest (Musica zigmata) - 24: Stoccarda (Musica nordica e finlandese).

OPERETTE

20.30: Lyon-la-Doua - Tolosa (Lehar: «La vedova allegra») - 21.50: Bucarest (Selezione).

MUSICA DA CAMERA

22.15: Drotwich (Musica e strumenti antichi).

SOLI

17.50: Moravska-Ostrava (Piano) - 19: Budapest (Violino e piano), Koenigs-wusterhausen, Stoccarda (Piano) - 20.15: Bucarest (Piano) - 21.20: London Regional (Piano) - 21.30: Midland Regional (Organo) - 21: Varsavia (Piano: Chopin), Stoccolma (Violino e piano) - 21.40: Varsavia (Piano e violino: Weinawski).

COMMEDIE

20: London Regional.

MUSICA DA BALLO

20.45: Monaco - 21.15: Hilversum - 22.10: Bruxelles II - 22.30: Bratislava, Colonia, Stoccarda - 23: Drotwich - 24: Vienna.

VARIE

20: Bruxelles I (Dedicato a Eug. e Theo Bayre) - 20.10: Monaco - 20.30: Grenoble - 20.45: Berlino, Francoforte, Stoccarda - 21: Breslavia.

19.30: Giornale parlato.

21: Trasmissione musicale di musica dedicata a Eug. e Theo Bayre.
21: Conv. politica.
21.15: Concerto sinfonico. Dukas: *I La Peri*, fantasi per balletto; 2. *Sinfonia* (frammenti); 3. *L'apprendista stregone* (poema sinf. da Goethe).
22: Giornale parlato.
22.15: Musica richiesta.
22.45: Radiocronaca.
22.55: Musica richiesta.
22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Cronaca libraria.
18.15: Musica da camera.
18.45: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Fucik: *Marcha parentina*; 2. Rubinstein: *Polzer capriccio*; 3. Rossini: *ouverture della Gazzetta*; 4. Kellbey: *Nette*.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18.30: Musica varia.

19: Cronaca varia.



arque azzurre di Ravai;
5. Canto: G. Michaeli.
Suppé: *Allegretto*, selezione.
20.45: Recitazione.
21: Seguito del concerto.
7. Hartung: *Rapsodia* in si; 8. Hirschmann: *Overture della Vie joyeuse*.
9. Bille: *Campagna a sera*;
10. Waldfuehl: *Très jeune*, valzer; 11. Lehar: *Fantasia su Papageno*, per violino; 12. Canolo; 13. Dorsay: *Bebe*, per saxofono e orchestra; 14. Gohbarier: *Concerti dans le pantage*, per musica orchestra; 15. Heymann: *Selezione della Via del Paradiso*.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Musica da ballo.

22.45: Musica richiesta.

22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Cronaca libraria.

18.15: Musica da camera.

18.45: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato: 1. Fucik: *Marcha parentina*; 2. Rubinstein: *Polzer capriccio*; 3. Rossini: *ouverture della Gazzetta*; 4. Kellbey: *Nette*.

20.45: Musica richiesta.

22.45: Musica richiesta.

22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Cronaca libraria.

18.15: Musica da camera.

18.45: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato: 1. Fucik: *Marcha parentina*; 2. Rubinstein: *Polzer capriccio*; 3. Rossini: *ouverture della Gazzetta*; 4. Kellbey: *Nette*.

20.45: Musica richiesta.

22.45: Musica richiesta.

22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Cronaca libraria.

18.15: Musica da camera.

18.45: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato: 1. Fucik: *Marcha parentina*; 2. Rubinstein: *Polzer capriccio*; 3. Rossini: *ouverture della Gazzetta*; 4. Kellbey: *Nette*.

20.45: Musica richiesta.

22.45: Musica richiesta.

22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

18.30: Musica riprodotta.

19: Trasm. da Praga.

19.40: Piano e canto.

20.5: Conversazione.

21.10: Trasm. da Praga.

21.35: Musica brillante.

22.15: Trasm. da Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.45-23: Musica riprodotta.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

17.40: Trasm. in tedesco.

18.20: Musica riprodotta.

18.40: Attualità.

18.55: Musica riprodotta.

19: Trasm. da Praga.

20.5: Moravska-Ostrava.

20.50: Trasm. da Praga.

21.35: Concerto variato (Janacek).

22.15: Trasm. da Praga.

22.30: Lezione d'esperanto.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

17.50: Trasmissione in ungherese.

18.35: Musica riprodotta.

18.55: Not. in ungherese.

19.5: Musica riprodotta.

19.15: Trasm. da Praga.

20.40: Concerto di una banda militare.

20.50: Radiobozetto.

20.50: Trasm. da Praga.

21.35: Trasm. da Brno.

22.15: Trasm. da Praga.

22.30: Trasm. da Brno.

22.45: Trasm. da Praga.

22.50: Trasm. da Brno.

22.55: Per l'operaio.

18.35: Attualità - Dischi.

E. E. ERCOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 48
succ. PATTARI, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

prima di partire per la campagna

PROVEDETEVI

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

19: Trasm. da Praga.
20: Radiocronaca di una festa religiosa con musica e canto.
20.50: Trasm. da Praga.
21.35: Trasm. da Brno.
22.15: Trasm. da Praga.
22.30-23.15: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
19.15: Conversazione.
19.45: Giornale parlato.
19.50: Conversazione.
20: Musica brillante.
20.30: Attualità varie.
21.5: Musica russa.
21.30: Letture varie.
21.40: Concerto vocale.
22: Giornale parlato.
22.15-23: Concerto sinfonico: 1. Cherubini: Ouverture dell'Adriano; 2. Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la minore.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
20: Conversazioni varie.
20.15: Cronache - Notiziari e dischi richiesti dagli ascoltatori.
20.30: Serata variata di musica e commedia: 1. Bach: *Fuga, tango e fiute*, per piano; 2. Beethoven: *Sonata in do* (4a sinfonia), op. 37, 2. II. Duvernois: *Scal*, commedia in un atto; 3. Giacomini: *Tema e variazioni*, per piano; 4. Debussy: a) *Doctor Gradus ad Parnassum*; b) *Sarabande*; 6. O. Mirbeau: *Le portefeuille*, commedia in un atto; 7. Poulenc: *Pastorale*; 8. Gallon: a) *I Re Magi*; b) *Capelli d'angelo*. Alla fine: Ultime notizie.
22.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
20: Conversazioni varie.
20.30: Serata variata di canto e di prosa.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica riprodotta.
20: Notiziari - Cronache.
20.30: Serata d'operetta (programma da stabilire) - Alla fine: Programma da stabilire.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Cronache varie.
20: Concerto di dischi.
20.45: Ritrasmisione da altra stazione.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.15: Dischi - Notiziario.
20: Giornale parlato.
20.15: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
21.45: Concerto vocale - Musica riprodotta.

PARIGI P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18.30: Conversazione religiosa israelita.
18.50: Musica riprodotta.
19.7: Giornale parlato.

19.27: Musica riprodotta.
20.15: Concerto variato.
20.45: Conv. di *Candide*.
21: Romanticismo: programma variato.
21.45: Giornale parlato.
22: Musica da camera: Brahms *Quartetto*.
22.30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
18.45: Convers. musicale.
19: Giornale parlato.
19.45: Per i fanciulli.
20.15: Convers. varie.
21.45: Concerto di musica riprodotta: Balletti - Melodie e canzoni antiche - Corni da caccia.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
19.20: Convers. varie.
20: Concerto per piano dedicato a fanciulli.
20.45: Serata teatrale e di varietà - Alla fine: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
20: Compagni - Cronache.
20.30: Concerto diretto da Henriche: Ouvertures e arie di opere celebri: 1. Gluck: Ouverture della *Figlia in Autide*; 2. Canto; 3. Adieu: Ouverture dell'opera *S'io fossi re*; 4. Canto; 5. Berlioz: Ouverture del *Carroccio romano*; 6. Canto; 7. Lalo: Ouverture del *Re di* per cello; 8. Canto; 9. Rossini: Ouverture del *Giulietta Tell*.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Conversazione.
18.15: Conv. in tedesco.
18.30: Dizione - Dischi.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Per i giovani.
22.15: Notizie in tedesco.
20.45: Concerto sinfonico diretto da Munch: 1. Giacomini: *Preludio e fuga* in re minore, per archi; 2. Sokolov: *Scherzo* per archi; 3. Ronsse: *Sinfonietta* per archi, op. 52; 4. Bruckner: *Quintetto* in fa maggiore per violini, viola e cello - Nell'int.: Notizie in francese.
22.30: Concerto variato.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musica variata - Musica d'opere - Musica da camera.
19: Canzoni - Trombe da caccia - Notiziario - Musica di films.
20: Soli diversi - Musica viennese - Concerto variato.
21: Lehar: *La vedova atterra*, operetta.
22: Per gli ascoltatori - Musica d'opere - Musica da jazz - Musica ammassata.
23.0-30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 300
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Orchestra e cori.
19: Conversazione.

20: Giornale parlato.

20.15: Trasmissione nazionale per i giovani.

20.45: Conversazione.

21.45: Radiobozzetto.

22: Giornale parlato.

22.25: Intern. musicale.

22.34: Musica brillante.

20.15: Concerto di organo.

19.40: Attualità varie.

21: Programma variato dedicato ai *Lieder* pop.

20.45: Come Amburgo.

21.45: Radiobozzetto.

22: Giornale parlato.

22.30-34: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.

19: Concerto di musica da ballo antica.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Amburgo.

20.45: Rass. settimanale.

21: Programma variato dedicato ai *Lieder* pop.

22: Giornale parlato.

22.30-34: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.

19: Come Koenigswusterhausen.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Amburgo.

20.45: Programma musicale brillante e variato.

22: Giornale parlato.

22.30-34: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.30: Convers. - Notizie.

19: Musica brillante.

19.40: Per i contadini.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Amburgo.

20.45: Programma varia-

to: Rasse alla radio.

22: Giornale parlato.

22.30: Come Colonia.

23: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

18.30: Convers. - Notizie.

19.40: Concerto di organo.

19.30: Come Koenigswusterhausen.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Amburgo.

20.45: Come Berlino.

22: Giornale parlato.

22.30: Conversazione.

22.35-34: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto vocale.

18.40: Conversazioni.

19: Concerto di piano.

19.30: Convers. - Il governo del Terzo Reich.

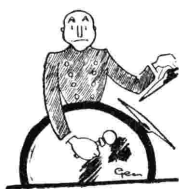
20: Giornale parlato.

20.15: Come Amburgo.

20.45: Come Francoforte.

FACCA GIOVANE
PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA, SENZA RUGHE SI OTTIENE COL
RADIOGENE BALSAM
GRATIS per le signore, in lettera chiusa, consulto personale di Terapeutica estetica sul modo di conservarsi giovane ed attraente, correzione difetti cutanei, ecc. - Scrivendo al Direttore Medico della Ditta
PRODOTTI RADIOGENE - Via S. Martino, 12 - MILANO

Prodotto miracoloso che ridà la giovinezza dei diciott'anni

BIOGRAFIE DI STRUMENTI
GRANCASSA

Chi fu a gettare l'anatema contro il tamburo e contro gli strumenti fatti a sua immagine e somiglianza? « In tentazioni diaboliche, buone per tormentare i vecchi, gli ammalati e i più abitatori dei conventi ». Che in qualche circostanza il tamburo possa riuscire sgraziato, nessuno potrà negarlo: un improvviso rullo fragoroso può danneggiare nervi delicati o turbare la quiete di un ammalato; ancor più grave il danno se i tenui battiti e il gioioso tintinnio d'un tamburello giungano a varcare il chiuso d'un convento, suscitando precoci fantasmi conturbatori nel pensiero dei più abitanti del luogo. E questa è stata forse la maggior preoccupazione del Viridiano, il buon vecchio musicologo che nel 1511 lanciava da Basilica l'anatema. Tuttavia mi sembra ch'egli abbia alquanto esagerato.

Dalla obesa grancassa al volubile tamburello basco, questa dozzina di tipi, quantita diversità di caratteri, quantita varietà di usi! Prendiamo, ad esempio, la grancassa: pochi l'apprezzano al suo giusto merito. Prima di tutto essa sostituisce benissimo il cannone, poi serve magnificamente per il tuono e, in genere, per i temporali: volendo dipingere gli effetti grandiosi, tetri, terrificanti delle forze naturali, la grancassa, col suo cupo brontolio, è proprio quel che ci vuole. Poi ancora vi prego di considerare che non v'è strumento musicale che meglio possa dipingere un pericolo nascosto, un'angoscia profonda, un mistero imperscrutabile. Certi rulli sommessi e soffici danno una vibrazione cupa che non si sa donde proenga; certi colpi violenti che fanno sobbalzare, piombano come una folgore, sembrano uno schiaffo apocalittico. Nel « Dies irae » della Messa in morte del Manzoni, Verdi alterna gli accordi secchi di tutta l'orchestra con i colpi di una grossa grancassa picchiata con tutta la forza del suonatore: sono i sette tuoni contrapposti alle sette trombe del « Tuba mirum ». Nel « Miserere » del Trovatore il ritmo funebre posto al disotto della voce di Leonora acquista una potenza smisurata, un peso schiacciante sol per l'intervento della grancassa, che lo scandisce in ineluttabile.

Finalmente la grancassa bonacciona segna il passo nella marcia ed aiuta a sentir meno il fastidio della via. Questo pur facile effetto fu apprezzato fin da Beethoven, il quale in quella specie di marcia che nel finale della IX Sinfonia precede l'« a solo » del tenore, usa la grancassa in una sommessa ma vigorosa interruzione ritmica.

Quest'ultima benemerita è quella che ha reso più popolare il nostro strumento, ma è insieme la causa del suo discredito. Come le cose troppo usate vengono a noia, così questo eterno battito rese fastidioso la grancassa. Ma peggio ancora fu quando — introdotta, da Gaspare Spontini in poi, in orchestra — essa fu adoperata da qualche autore per marcare inesorabilmente il tempo, qualunque fosse la specie della composizione. Immagina il lettore qual effetto dovesse fare un'intera per soprano accompagnata da un'orchestra in cui predominasse la grancassa?

Oggi, fortunatamente, questi sistemi non si seguono più e la grancassa è tornata a compiti meno invadenti e più artistici. Soltanto nelle bande militari, marcando all'aria aperta, continua a prender parte attissima all'esecuzione musicale. Furono probabilmente gli Stradotti, i mercenari albanesi del Cinquecento, che l'introdussero nelle musiche guerresche. Il loro strumento era assai grande e veniva portato a dorso d'uomo: dietro camminava colui che lo picchiava. Ma non avrei voluto trovarmi nei panni del portatore, con quella ritmica tempesta che gli piombava sulle spalle e doveva mettermi in vibrazione fino i precordi.

G. L.

4 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORELLI
Adattamenti musicali di Egidio Storaici

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini.

13,40-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Wastli: La vostra eleganza, valzer; 2. Ricciardi: I vostri fiori d'arancio; 3. Donati: Rosa d'España, passo doppio; 4. Guarino: Quiete, berceuse.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché: Corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo. (Bari): Il salotto delle signore: Novella.

17,5-17,55: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE: 1. Principe: Sinjonieta veneziana; 2. a) Henriques: Minuetto; b) Carabella: Cicalaccio femminile; 3. Mascagni: St. fantasia; 4. Godard: Serenata fiorentina; 5. Pick Mangiagli: Ronza degli Arlecchini; 6. Heuss: Sul lago maggiore; 7. Candiolo: Poemetto sinfonico giapponese; a) La danza, b) L'amore, c) La morte; 8. Gilson: Suite di valzer viennesi.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elah).

20,15: Giornale radio.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Arturo Marpicati: « Il poeta e la funzione della poesia nella concezione dei Carducci », conversazione.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma II

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli



Piero Menescaldi.



Anna Sassone-Soster.

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il Pergolese

Opera in tre atti di CARLO MARSILI
Musica di LAMBERTO LANDI
Direttore d'orchestra: M^{re} Ugo Tansini
Mastro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

G. B. Pergolese . . . Piero Menescaldi
Enzo Spinelli . . . Ignio Zangheri
Maria Spinelli . . . Anna Sassone-Soster
Magda Spinelli . . . Gina Milone Lavazza
Arella . . . Maria Maruccci
Voce di tenore . . . Vincenzo Capponi
Un soprano . . . Maria Gabbi
Un baritone . . . Giuseppe Bravura

Negli intervalli: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano », conversaz. - Notiziario artistico. Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1254 - m. 258,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,20
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORELLI
Commenti musicali di E. Storaici

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini.

13,35-14: CONCERTO del violinista WALTER LEONARDI: 1. Nardini: Adagio cantabile; 2. Mozart: Minuetto; 3. Granados: Danza spagnola.

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini:

RADIOVAGGIO CON L'AMICO LUCIO E MASTRO REMO AL POLO NORD.

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del tenore LUIGI PASERO e del soprano BRUNILDE SCAMPINI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

GIOVEDÌ

4 LUGLIO 1935 - XIII

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19.19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAR).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Arturo Maripicci: «Il poeta e la funzione della poesia nella concezione di Carducci».

20.40:

Amaranta

(LA PRINCIPESSA MODERNA)

Operetta in un atto.
Musica di FRANZ LEHAR
Direttore M^{re} RENATO JOSI.

Personaggi:

Milislao, granduca di Benzinia Enzo Alta
Conte Ferrabisky, Cancelliere
del Granduca Tito Angetelli
Tina, sua fidanzata Minia Lyses
Amaranta Carmen Roccella
Stefano Ubaldo Torricini

Dopo l'operetta: Una voce della Enciclopedia Treccani.

22: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

22-22.15 (Milano): Notiziario inglese.

22-23 (Trieste-Firenze):

Dischi di MUSICA DA BALLO.

23: (Milano-Firenze):

Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Fantasia interrotta*; 2. Travaglia: *Alba di nozze*, preludio; 3. Epitalamo (festa e danze paesane) dalla suite *Nuptialia*; 3. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*, intermezzo; 4. Norden: *Festa a Bangkok*, marcia indiana.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.10-13.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il paese dei campanelli

Operetta in tre atti
del M^{re} VIRGILIO RANZATO
diretta dal M^{re} FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Bombon Olimpia Sali
Nela Marga Levial
La Gaffe Emanuele Paris
Hans Angelo Virino
Atanasio Gaetano Tozzi
Pomerania Amelia Uras
Targuino Antonio Uras
Basilio Masino La Puma

Negli intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE

LABORA - Casella Postale 3434
MILANO (157)

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.45: Hülzer - 20: Stoccolma - 20.10: Koenigberg - 20.15: Budapest (Canto e orchestra) - 20.30: Strasburgo - 21: Monte Ceneri.

CONCERTI VARIATI

20: Praga (Curi), Bruxelles I - 20.15: Sottens (Curi e musiche popolari) - 20.30: Oslo (Musiche norvegesi e svedesi) - 20.45: Radio Parigi, Lyon-la-Doua, Marsiglia, Grenoble, Bordeaux Lafayette, Rennes (Musiche francesi) - 21: London Regional - 21.40: Hilversum - 21.45: Bratislava (Melodie ebraiche antiche) - 22: Lubiana (Fantasia su opere) - 22.15: Dreitwisch.

TRASMISSIONI

20: Bruxelles II.

RELIGIOSE

OPERE

20: Dreitwisch (S. Prokofiev: «L'amore delle tre melancolie»), Bucarest.

rest (Wagner: «Tannhäuser», dischi).

MUSICA DA CAMERA

20: Bratislava (Beethoven) - 21.20: Francoforte (Beethoven).

SOLI

19: Lubiana (Organo) - 21.30: Vienna (Canto, tenore) - 23: Colonia, Monaco, Stoccarda (Piano).

COMMEDIE

19: Breslavia - 20: Beromünster - 20.10: Koenigswusterhausen - 21: Stoccarda (Goethe: *Goiz von Berlinghingen*).

MUSICA DA BALLO

19.20: Bucarest - 20.10: Amburgo, Berlino - 22: Budapest (Jazz), Sottens - 22.10: Varsavia, London Regional, Midland Regional - 23.15: Dreitwisch - 23.50: Vienna.

VARIE

20: Vienna, London Regional - 20.10: Colonia - 21: Midland Regional.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

13.15: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

19.20: Conv. - Attualità.

20: Concerto di musica brillante e da ballo. *Fra le donne*.

21.30: *Lieder* per tenore.

22: Giornale parlato.

22.10: Musica riprodotta.

23.55: Comunicati vari.

23.50-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

18.15: Conversazione.

18.30: Musica variata.

11. Borch: «Due danze campestri»; 12. Coleridge-Taylor: *Balletto immaginario*.

22.30: Giornale parlato.

22.30.23: Concerto variato.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18.30: Musica variata.

19: Conversaz. - Dischi.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto vocale religioso.

20.45: Conversazione.

21: Seguito del concerto religioso.

21.50: Preghiera della sera.

22: Giornale parlato.

22.10.23: Musica riprot.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18: Musica riprodotta.

18.10: Per l'opera.

18.30: Trasm. in tedesco.

19.15: Giornale parlato.

19.45: Come Koscice.

20: Concerto corale.

20.20: Realizzazione radiofonica: Seguendo il Mito Ignote.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Musica variata.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.50: Trasmissione in ungherese.

18.30: Conversazione.

18.40: Musica riprodotta.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Come Koscice.

20: Beethoven: *Concerto per violino, cello e viola in mi bemolle magg. op. 3*.

20.45: Conversazione.

21.15: Conv. - Mandolinista.

21.55: Radioballetto.

20: Melodie ebraiche antiche.

22.15: Trasm. da Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.45.23: Musica riprot.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

17.40: Trasm. in tedesco.

18.20: Musica riprodotta.

18.30: Attualità variata.

18.45: Musica riprodotta.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Come Koscice.

20.23: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18.30: Per l'opera.

18.45: Not. in ungherese.

19: Conversazione.

19.15: Trasm. da Praga.

22.30.33: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

17.55: Concerto di piano.

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Come Koscice.

20.23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Concerto di piano.

18.45: Giornale parlato.

19.20: Conversazioni.

20: Musica da camera.

20.25: Letture varie.

20.40.2: Serata dedicata alla musica da ballo moderna - Negli intervalli: Giornale parlato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Concerto.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazioni varie.

20.15: Notiziari - Cronache.

20.45: Concerto di gala (Come Radio Parigi).

Alla fine: Ultimo notizia.

GRENoble

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Conversaz. politica.

19.30: Giornale parlato.

20: Notiziari - Cronache.

20.45: Serata di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

LYON-LA-DOUA

Kc. 695; m. 463; kW. 15

18.30: Giornale parlato.

19.30: Musica riprodotta.

20: Convers. - Cronache.

20.45: Serata di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

Alla fine: Ultimo notizia.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Qualche disco.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Musica riprodotta.

20: Musica riprodotta.

20.45: Concerto di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

Alla fine: Ultimo notizia.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240.2; kW. 2

19.15: Dischi - Notiziario.

19.45: Conversazione.

20: Giornale parlato.

20.15: Musica riprodotta.

21: Giornale parlato.

21.15: Musica riprodotta.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.25: Per i fanciulli.

18.57: Musica di dischi.

19.7: Giornale parlato.

19.27: Radiocronaca della 1^a tappa del giro di Francia.

19.40: Rettezione.

20.19: Conv. di Gringore.

20.30: Roger Marx: *La Pensionnaire*, commedia in 3 atti.

22.30.23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 5

18.45: Convers. teatrale.

19.19: Giornale parlato.

19.45: Qualche disco.

20: Convers. politica.

20.30: Trasm. da altra stazione.

RADIO PARIGI

Kc. 1832; m. 1648; kW. 75

18.30: Giornale parlato.

19.30: Notizie - Cronache.

20: Letture e dialoghi.

20.45: Concerto di gala di musica francese diretta da D. E. Inghelbrecht.

1. Massenet: *Opere*.

2. Sinfonia della *Fedra*.

3. *Quatre Catalogi*, brani.

3. Berlioz: *Scherzo*.

SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO SHAMPOSPUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso

3 Tipi: per capelli scuri, biondi, bianchi

IN VENDITA

OVUNQUE

Un tubo per più applicazioni L. 1,50 Chiedete

tutto saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta

R.A.R.A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO



della Regina Mab dall'opera: *Giulietta e Romeo*; 4. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 5. Dukas: Preludio del primo atto dell'opera *Arianna e Barbaule*; 6. Bizet: Preludio del terzo atto della *Carmen*; 7. Lalo: *Nannoua*, balletto; 8. Chabrier: *Re suo malgrado*, «festa pelacca» con cori - Durante il concerto: Ultime notizie - Alla fine: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Concerto.
19:30: Giornale parlato.
20: Informazioni - Cronache.
20:15: Conversazione.
20:30: Concerto di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Attualità varia.
19:30: Concerto variato.
20:30: Notizie in francese.
20:45: Musica di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20:30 (da Parigi): Concerto orchestrale di Mascagni: Ouverture della *Fedra*; 2. Canto; 3. Berlioz: Scherzo della *Regina Mab* da *Il mare*; 4. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 5. Dukas: Preludio al I.° atto di *Arianna e Barbaule*; 6. Canto; 7. Lalo: *Nannoua*, aria di balletto; 8. Dufrenoy: Suite di flauto.
22:30 (ca): Notiz. in franc.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musica da camera - Per i fanciulli.
19: Fantasia - Musica militare - Notiziario.
20: Musica d'opera - Musica d'opera - Musica brillante.
21: Conversazione.
21:40: Musica viennese - Musica variata.
22:30: Musica da ballo - Notiziario - Melodie.
23: Soli diversi - Musica d'opera - Musica da jazz - Musica militare.
24:30: Fantasia - Musica d'opera - Notiz.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18:30: Convers. - Notizio.
19:10: Concerto variato.
20:10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo: Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18:30: Conversazioni.
19: Studenti al microf.

20:30: Musica da camera.
20:40: Attualità varie.
20:50: Giornale parlato.
20:10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (22): Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,5; kW. 100
18:30: Attualità - Notizia.
19: Scuola: *Nel reame di Rubeczah*, commedia musicale.
19:50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Berlino - In un intervallo (22-23): Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18:30: Convers. - Notizia.
19: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20:10: Serata variata dedicata alla musica e alla vita militare.
22: Giornale parlato.
22:30: Come Berlino.
23: Come Berlino.
23,25-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18:30: Convers. - Notizia.
19: Musica brillante.
19:50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: *Lieder* per basso.
20:45: Progr. variato.
21:20: Beethoven: *Quartetto d'archi* in la maggiore op. 59 n. 1.
22: Giornale parlato.
22:30: Musica popolare.
23: Come Monaco.
23,25: Come Berlino.
24: Piano e coro.

KOENIGSBERG

kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
18:30: Convers. - Notizia.
19:10: Intermesso.
19:30: Racconti vari.
20: Giornale parlato.
20:10: Concerto ritrasmesso da Zoppot: 1. Mozart: *Sette danze tedesche*; 2. Mussorgski: Melodie dal *Boris Godunov*; 3. Grieg: Suite n. 1 del *Peer Gynt*; 4. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 5. Lortzing: Melodie di *Zur e arapier*.
21:20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22:30: Conversazioni.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 157,1; kW. 60
18: Per i giovani.
18:50: Conversazione.
19:50: Dialogo politico.
19: Come Stoccarda.
19:45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: Hans Balzer: *Hein Godenund, l'ammiraglio di Moskonia*, commedia brillante tratta da Gorch Fock.



Il tuo Destino nel nome e nella scrittura mediante la "Grafonomologia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la grafologia e l'onomanzia combinate in un giudizio unico. Riceverete il responso "grafonomologico", e il vostro oroscopo completo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire dieci al DOTTOR MORNELLI

Casella Postale 479, Torino

21:20: Programma variato dedicato al folklore alpino (reg.).
22: Giornale parlato.
22:30: Conc. di org. (reg.).
24: Bollett. del mare.
23: Come Monaco.
23,25-24: Musica da ballo.

LIPSA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18:30: Conversazioni.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Berlino - In un intervallo (22-23): Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18:30: Conversazioni.
19: Concerto di pianoforte.
20: Giornale parlato.
20:10: Musica brillante: La velocità non è stereotipo.
20:30: Come Stoccarda.
21: Giornale parlato.
22:20: Intermesso.
23: Musica tedesca contemporanea (II): Kurt von Wolfurt: *Concerto di piano*.
23,25-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18:30: Conversazione.
19: Concerto di pianoforte.
20: Giornale parlato.
20:10: Musica brillante: La velocità non è stereotipo.
20:30: Come Stoccarda.
21: Giornale parlato.
22:20: Intermesso.
23: Musica tedesca contemporanea (II): Kurt von Wolfurt: *Concerto di piano*.
23,25-24: Come Berlino.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18:30: Lez. di spagnolo.
18:45: Conversazione.
19:50: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Monaco.
20:30: *Die Götter von Berchingen*, dramma (ad.).
22:30: *Lieder* per contralt.
23: Come Monaco.
23,25: Come Berlino.
24:2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
18:30: Giornale parlato.
19:20: Interludio.
19:30 (D) Musica brillante.
19:15 (D) Musica da ballo.
19:45 (D) Conversazione.
20: Prokofiev: *L'amore delle tre melarance*, opera in dieci scene e un prologo.
21:20: Giornale parlato.
22: Breve funzione relig.
22:15: Concerto dell'orchestra della BBC diretta da Arthur Wood; 1. Chopin: *Poëtica* in la; 2. Monckton e Talbot: *La Murne*, ouvert.; 3. German: *Glorie*, suite; 4. Arthur Wood: *Cinque pezzi brevi* per orchestra; 5. Fall: *Selezione di Madame Pompadour*.
23,15-24 (D) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18: Giornale parlato.
18:30: Come Droitwich.
20: Varietà: Stanelli's Stag Party.
20:45: Chitarra e piano.
21: Banda militare della

22: Giornale parlato.
22:10-15: London Regional.
JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
19: Attualità - Dischi.
19:15: Giornale parlato.
19:30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20:30: Radiorchestra.
21: Canti popolari.
21:30: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
23: Musica variata.
23,23-30: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
18:30: Concerto variato: 1. Leoncavallo: Fantasia sul *Pagliaccio*; 2. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana*; 3. Zajc: *Il Zingari*, fantasia; 4. Smetana: Suite dalla *Sposa venduta*.

LUSSEMBURGO

Il programma non è arrivato.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18:30: Funzione religiosa.
18:55: Giornale parlato.
19:30: Musica norvegese.
20: Conversazione.
20:30: Concerto orchestrale.

Perché la Signora preferisce la Seta DE ANGELI-FRUA

Fatevi mostrare questa meravigliosa Seta e chiedetene il prezzo: capirete subito perché riesce molto conveniente preferire la

SETA PURA DE ANGELI-FRUA

Questa seta offre le più sicure garanzie di qualità, bellezza e resistenza, e viene venduta ad un prezzo che facilita l'acquisto.

Comprate subito la Seta De Angeli-Frua controllando la cimosa di garanzia col marchio legale per la seta e il nome De Angeli-Frua.



ATTENTI ALLA CIMOSA!
A - DE ANGELI-FRUA - SETA PURA - DE ANGELI-FRUA - SETA PURA

LE RUGHE! TRISTE INDIZIO DI VECCHIAIA!
si formano precocemente a coloro che digeriscono male! Regularizzate le vostre funzioni intestinali con il

MATHE' DELLA FLORIDA
del Dott. M. F. IMBERT

lassativo-depurativo vegetale, e conservate a lungo le caratteristiche della giovinezza.

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova

Aut. Pref. Milano N. 56.969 del 26-X-34 - XII

G O V E R N I

4 LUGLIO 1935 - XIII

le e vocale di musica popolare norvegese o svedese.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15-22.45: Conc. vocale.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Conversazione.
18.40: Concerto variato.
19.35: Sonna radiofonica.
19.50: Musica da camera.
19.50: Giornale parlato.
19.55: Concerto di musica viennese.
20.10: Concerto di musica brillante e da ballo.
21.10: Concerto di dischi.
21.40: Trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam programma da solisti.
22.25: Dischi - Notiziario.
22.50-23.40: Mus. da ballo.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18.10: Dischi - Conversazione - Comunicati di Polizia - Giornale parlato.
19.35: Concerto sinfonico e piano: 1. Beethoven; Ovv. *Leonora* 3. 2. Beethoven; *Concerto* per piano n. 3 in do minore; 3. Mendelssohn; Frammenti del *Sogno di una notte di estate*; 4. Grieg; *Suite terza*; 5. Ippolitov - Overture del *Principe Igor* - In un'intermezzo conversazione.
22.19-23.10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1359; kW. 120
18.15: Concerto corale.
18.30: Conversazione.
18.45: Musica riprodotta.
19.55: Comunicati.
19.50: Musica riprodotta.
19.55: Attualità varia.
20.10: Musica brillante.
20.45: Giornale parlato.
20.55: Conversazione.
21.15: Concerto di piano.
21.30: Radio-bozzetto.
21.45: Notizie varie.
22.15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 923; m. 354,5; kW. 12
18: Giornale parlato.
18.15: Conversazione - Dischi.

19: Conversazione.
19.20: Musica da ballo.
19.45: Conversazione.
20: Wagner; *Tannhäuser*, opera (dischi). - Negli intervalli: Giornale parlato - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Quotazioni di merci - Attualità.
22: Campana - Notiziario.
22.5: Musica brillante.
22.55: Giornale parlato.
23.15: Concerto della banda metropolitana.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
19: Musica brillante.
19: Concerto variato - Per gli ascoltatori.
19.30: Notiziario - Per i fanciulli.
21.15: Giornale parlato.
22: Concerto vocale.
22.20: Concerto del servizio della stazione.
23: Notiziario - Concerto vocale.
23.4: Conversazione.
0.15: Musica da ballo - Notiziario - Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Conversazione.
20: Concerto orchestrale.
1: Cippé - Overture della *Cavalleria leggiera*; 2. Strauss; *Leopoldo della Foresta magica*; 3. Rossini; Ovv. del *Barbiere di Siviglia*; 4. Lehar; Frammenti del *Popolino*; 5. Colim; *Suite spagnola*.
21: Recitazione - Dischi.
22.25: Musica brillante e da ballo (orchestra).

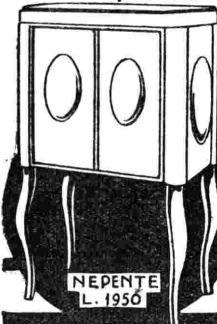
SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18: Musica riprodotta.
18.30: Conversazione.
19: Notizie - Conversazione.
19.25: Musica brillante.



Mod. 80 L. 910

ALAUDA L. 586



NEPENTE L. 1950



Mod. 204 L. 350



VERTUMNO II L. 875

Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Ecar

VIA TRE CANNELLE 16 ROMA

Alati!

Scegliete, con la massima fiducia
Una GRAFONOLA COLUMBIA o un apparecchio RADIOMARELLI

Recatevi OGGI stesso da
ALATI Un'audizione basterà a convincervi che anche voi dovete possedere una **GRAFONOLA COLUMBIA o una RADIOMARELLI.**

ALATI vende anche a rate alle migliori condizioni.

19.45: Conversazione.
20 (da Einsiedeln): Scene dalla commedia di Calderon: *Il grande teatro del mondo*.
21: Giornale parlato.
21.10: Trasmissione variata per gli svizzeri all'estero.
22.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.30: Musica di dischi.
19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telefonica svizzera.
20: Poema musicale, sintesi musicali con interpretazioni letterarie. Direzione: M.o. Leopoldo Casella. 1. Signorini; *Il lampione*; 2. Mariotti; *Pavana dogale*; 3. Limentani; *Soldatini in parata*; 4. Camussi; *Pagan-*

tino, giullare di corte; 5. Signorini; *Beghine in chiesa*; 6. Limentani; *La matricella da cuore* - (interpretazioni letterarie di Alberto Colantuoni).

23.30: Un esperimento: Attualità nostre - Incisioni effettuate dal servizio tecnico della R. S. L.
21: Radiorchestra. Direzione: M.o. Leopoldo Casella. 1. Mendelssohn; *Huy Fias, ouverture*; 2. Haydn; *Symphony in re maggiore (La caccia)*; 3. Mercadante; *Il giuramento*, introduzione a coro; 4. Tschalkowsky; *Pique Dame*, suite; 5. Verdi; *Luisa Miller, ouverture*.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna.
22.10: Musica da ballo (dischi).
22.30: Fine

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18: Per le signore.
18.20: Musica riprodotta.
18.45: Conversazione.
19.5: Concerto per violino e piano.
19.45: Conversazione.
19.40: Attualità varia.
20: Conversazione.
20.15: Concerto corale e orchestrale di musiche popolari.
21: Giornale parlato.
21.40: Amiel; *Il viaggiatore*, commedia in un atto.
22: Musica da jazz.
22.30: Notizie varie.
UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18.30: Conversazione.
19: Concerto corale.

20: Programma variato.
21: Giornale parlato.
21.30: Musica zingana.
22.30: Notizie in inglese.
22.55: Musica riprodotta.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500
17.30: Trasm. letteraria.
18.30: Concerto variato russo.
23: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco
21.55: Campana del Krem-lino.
22.5: Convers. in francese.
23.5: Conv. in spagnolo.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100
17.25: Musica riprodotta.
17.25: Per le campagne.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18.30: Concerto sinfonico diretto da Oscar Fried.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Conversazioni Notiziari - Bollettini.
21.35: Hirabau; *La donna fatale*, commedia in 3 atti.
22.55: Giornale parlato.
RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Trasmissione araba.
20.45: Giornale parlato.
21: Dischi e conversazioni *Festival Rifei* - In un intervallo: Notiziario.
23.30.30: Danze (dischi).

ALZATURFFCIO DI VARESE
ITALIA IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE A MIGLIORI PREZZI.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI-CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. **del SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 90

TAMTAM — (V. Gong). I migliori di questi strumenti vengono dalla Cina, dice il Riemann, ma il loro costo è tanto caro che in orchestra vengono il più delle volte sostituiti, imperpettamente, da un cimballo sospeso e percosso con una bacchetta.

TANGENTI — Si disse «cembalo a tangenti» un strumento complicato dello Späth, con trenta cambiamenti. Non ebbe diffusione.

TANGO — Danza che si venne or non è molto dall'America del Sud. La sua origine è però orientale, e nell'America essa penetrò per mezzo della Spagna che l'aveva ereditata dagli Arabi. Il suo ritmo è quello dell'«habanera» (V.), ma il suo tempo è un po' più mosso.

TARANTELLA — Danza caratteristica napoletana, in tempo di 6/8 (o di 3/8) e in movimento molto vivace. Probabilmente il nome le venne dalla città di Taranto, per quanto vi sia chi lo connetta alla tarantola, grosso ragno velenoso che si riteneva desse alle persone morsi-cate una smania di momenti convulsi. V'è anche chi ritiene che il nome sia stato dato a una danza per guarire i morsi-cati dalle tarantole, per quanto (osserva il Riemann) gli esempi lasciateli differiscono non poco dalla tarantella moderna. Fu trattata anche da grandi compositori, fra i quali il coreale l'ha come soggetto di brano.

TASTATURA — Ordine cromatico delle trefe-rie d'avorio (tasti) applicate sul manico del liuto e degli strumenti consimili.

TASTEGGIATURA — La pressione delle dita sulle corde, tra una traversina e l'altra, negli strumenti simili al liuto.

TASTI — Leve per provocare, sotto la pressione del dito, trasmissione ad altre leve, la formazione del suono negli strumenti detti appunto «a tastiera». In origine i tasti dell'organo erano «chiavi», perché schiudevano all'aria compressa il passaggio nei singoli tubi. Nel pianoforte i tasti comunicano il movimento ai martelletti, portando a percuotere le corde.

TASTIERA — Negli strumenti a tasti è il nome dato al complesso di questi. Negli strumenti a corda vien detta «tastiera» il manico sul quale la pressione dei polpastrelli dà alle corde la lunghezza necessaria a produrre il suono voluto. In certi strumenti (chitarra, mandolino, liuto, ecc.) la tastiera porta segni per rendere più facile e pronta la posizione delle dita.

TASTO SOLO — Indicazione che si trova qualche volta negli accompagnamenti d'organo o di clavicembalo, segnati col basso cifrato. Voleva dire che la nota, o il passo, era da eseguirsi solo, senz'alcuna armonizzazione.

TAVOLA — E' detta tavola (armonica) la parte anteriore degli strumenti a corda e cioè quella sulla quale sono fissate le corde. Nel pianoforte la tavola è la sottile assella d'abete sulla quale viene appoggiato il telaio delle corde.

TEATRO — Vorrebbe dire, secondo l'etimologia, il luogo dove si contempla o si ammira. Il primo teatro moderno fu quello costruito dal Bramante in Roma nella Corte del Vaticano.

TEATRO ARMONICO — Porta il titolo di «Teatro armonico e spirituale» un oratorio di Don Giovanni Francesco Anerio, pubblicato in Roma nel 1619, importantissimo nella storia dell'oratorio. Il Capri dice che si tratta di «un brano di calendario ecclesiastico, parafrasato dalla poesia, rivestito dalla musica ed esposto dal predicatore». Con quest'opera, che fonde tradizioni e tendenze diversissime e compendia l'evoluzione della laude, dandole la sua forma più perfetta ed organica, ha termine la fase preparatoria dell'oratorio (Capri).

TECNICA — La parte puramente meccanica così della composizione come dell'esecuzione.

(Continua).

CARL.

5 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1396 - m. 319,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1372 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «Il quarto d'ora della CISA-RAYON»: Umberto Micheli: «Ma che bella festa».
13.20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascheroni: *Resta con me*; 2. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Buzzi-Pecchia: *Lolita*; 4. Napoli-Gennaro: *Aria*; 5. Ward: *Crisanlemi*; 6. De Curtis: *Parlava cu' te*; 7. Fantasié n. 2 di canzoni di autori diversi; 8. Grieco Ida: *Notte sul lido*; 9. Culotta: *Serenata andalusina*.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30: Giornale radio - Cambi.
16.40: Giornale del fanciullo.
17.5 (Bari): CONCERTO del Quintetto a plettro del Balilla di Molfetta diretto da DAMIANO LISENA: 1. Cimara: *Oraci e Curiazi*, ouverture; 2. Sartori: *Canto di primavera*; 3. Amadei: *Notte di Natale*, suite; 4. Maciocchi: *La carovana*; 5. Pelati: *Invocazione*; 6. Marti: *Nell'ost*.

17.55: CONCERTO vocale e strumentale. I. I. Tantillo: *Suite per pianoforte*; a) Marcia dei burattini, b) Canto dell'esule, c) Piccola danza (pianista Angelo Mancinelli); 2. Serrano: *La canzone del Ovidio*; 3. Bianchini: *In sandalo* (soprano Ida Planetaria); 4. Ponchielli: *Gioconda* («O monumento»); 5. Meyerbeer: *Aliciana*, ballata; 6. Donizetti: *Linda di Chamounix*, «Ambo nati in questa valle» (baritono Edoardo Faticanti); 7. Brahms: *La rapsodia*; 8. Schumann: *Intermezzo e Finale* (dal «Carnevale di Vienna»); (pianista A. Mancinelli); 9. Favara-Chiostro: *Abballati* (canto dei marinai trapanesi); 10. Saderio: *Amici, Amici*, (soprano Ida Planetaria).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.
18.35: Notiziario in esperanto.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAB).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.
20.40-21.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Trasmissione di musiche elleniche.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

Gabrè nelle sue canzoni

Nell'intervallo: Dott. Rossi: «L'affermazione della canapa nei prodotti industriali».

Ogni Venerdì alle ore 13,5

da tutte le Stazioni in relais

il quarto d'ora della

Gisa Rayon

21.45:

Il fiore della vita

Poema drammatico in tre atti
di S. G. ALVAREZ-QUINTERO
(con commenti musicali)

Personaggi:

Atto primo:

Aurea, duchessa della fontana

Giovanna Scotti

Cellini Augusto Maraccesi

Atto secondo:

La contessa di Miraluz Giovanna Scotti

Il Duca di El Augusto Maraccesi

Atto terzo:

La vedova di Miraluz Giovanna Scotti

Il signor Trolli Augusto Maraccesi

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 363,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 301,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 255,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 418,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 539,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: QUINQUETO diretto dal M° F. LIMENTA:
1. Mozart: *Serenata in quattro tempi* (soli archi):
a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò;
2. Sibelius: *Romanza in do* (soli archi);
3. Casellati: *Ninna-nanna* (archi e celeste);
4. Torjensen: *Suite nordica*; 5. Impressioni
matutine, b) Primavera, c) L'isola dei sogni;
d) Marcia villica norvegese; 3. Friedmann: *Rapsodia slava* n. 2.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «Il quarto d'ora della CISA-RAYON»:

Umberto Micheli: «Ma che bella festa».

13.20-14: ORCHESTRA FERUZZI: 1. De Micheli:

Baci al buio; 2. Benzi: *Nostalgia*; 3. Lattuada:Sperduti nella steppa; 4. Giordano: *Fedora*,
fantasia; 5. Ciociano: *Bambola d'amore*; 6. Fer-raris: *Due chitarre*.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25: Milano; Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticcio dei bambini: Il Nano Ba-

gonghi; Radio-chiacchierata e giochetti enigm-

mistici.

17.5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvo-

rak: *Rapsodia in la minore*; 2. Suk: *Amore*
dolore dei figli del re; 3. Fiezzetti: *Intermezzo*
della sacra *Rappresentazione di Abramo e Isacco*;4. Franck: *Pastorale*; 5. Pick-Mangiagalli:
Chiario di luna e pantomima, dalle *Fêtes ga-*lantes; 6. Martucci: *Tarantella*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del

grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bol-

zano): Notiziario in esperanto.
18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bol-

zano): Cronache italiane del turismo - Comuni-

cazioni del Dopolavoro e della R. Società Geo-

grafica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bol-

zano): Notiziario in lingue estere - Lezione di

lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VA-

RIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del tu-

rismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della

R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova):

VENERDI

5 LUGLIO 1935 - XIII

CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla E.C. AN. ELAID).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Topolino nel castello incantato

(Fiaba musicale in dischi)

21.10: «Lotta fra i giganti dell'aria», radio-film di Ignazio Scuto.

21.25:

Celebri canzoni italiane

(Dischi)

22: Dott. Luigi Rossi: «L'affermazione della canapa nei prodotti industriali», lettura - (Milano): Notiziario in inglese.

22.15:

Musica da camera

CONCERTO del violinista SIRIO PIOVESAN

Al pianoforte: M^{re} GIAN ANDREA GAVAZZENI.

1. Tartini: *Il trillo del diavolo*.

2. Kreisler: a) *Bel rosmarino*; b) *Rondino*; c) *Tamburino cinese*.

3. Plovesan: *Largo*.

4. Novacek: *Moto perpetuo*.

5. Martini: *Andantino*.

6. Rimsky-Korsakoff: *Il volo del calabrone*.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 551 - R.W. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Blasius: *Opuscolo carnevalesco*; 2. Vittadini: *Vecchia Milano*, seconda fantasia; 3. Durand: *Minuetto di Bergamo*, op. 75; 4. Pietri: *Quartetto vagabondo*, duetto comico-sentimentale; 5. Gioy, Mule: *Solitudine*, intermezzo; 6. Breschi: *Pamo e non l'amo*, serenata; 7. Billone: *Intermezzo romantico*; 8. May: *Signore di Spagna*, passo doppio.

18.10-18.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Massimo Sesta: «Cuore di mamma», conversazione.

17.40: MUSICA DA CAMERA: 1. Mendelssohn: a) *Preliudio*; b) *Scherzo* (pianista Vittoria Mondini); 2. a) Giordano: *Caro mio ben*; b) Gluck: *O del mio dolce ardore* (soprano Iole Bartolone); 3. a) Sinding: *Marcia grollesca*; b) Montanari: *Impromptu* (pianista Vittoria Mondini); 4. a) Tosti: *Ideale*; b) Savasta: *L'ultimo canto* (soprano Iole Bartolone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.15-20.45: Musica varia per orchestra.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. F. ELAH di Pegli

20.45:

L'assente

Commedia in tre atti di A. GHERARDINI

Personaggi:

Nelly Eleonora Tranchina
Giannetta, sua zia Livia Sassoli
Alberto Salvucci Luigi Paternostro
Felice Giovanni Baiardi
Giacomo Salvucci Guido Roscio
Beatrice, sua moglie Anna Labruzzi
Roberta de Lari Alda Aldini
Maria, sua nipote Laura Pavesi
Stefano Amleto Camaggi
Un medico Enrico Rosati
Susanna, cameriera Rita Rallo

22.15 (circa):

CONCERTO DELLA VIOLINISTA

TERESA PORCELLI RAITANO

Al pianoforte il M^{re} ENRICO MARTUCCI

1. Wieniawski: *Concerto*, op. 22: a) Allegro moderato, b) Romanza, c) Allegro con fuoco, d) Allegro moderato (a la zingara).

2. Wieueltjens: *Ballata* e *Polonese*.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.20: Budapest - 20:

Sottens, Bruxelles -

20.30: Beromünster

(Harned): «La festa di

Alessandro».

Parigi Tor-

re Eiffel - 22: Monte

Ceneri (Beethoven: V

Sinfonia, dischi) - 22.30:

Monaco (Beethoven: «Moz-

zart») - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19: Lubiana (Mendelini),

Breslavia (Pietri: «Lie-

der») - 19.15: Bratislava,

Kosice (Balaichale).

20: Stoccarda, Brukel-

les II - 20.15: Praga -

21: Varsavia - 22.35:

Bucarest - 22.45: Bra-

tislava (Musica zingara).

MUSICA DA CAMERA

19.30: Varsavia - 20.15:

Bucarest - 23: Berlino.

SOLI

18: Lyon-la-Doua (Cel-

lo), Koenigswusterhau-

sen (Cello e piano) -

20.30: Oslo (Duetti per

tenori e soprani) - 20.45:

Ambrugo (Piano) - 22:

Droitwich (Cello, piano).

COMMEDIE

19: Koenigswusterhausen

- 20.45: Droitwich, Ber-

lino (Grippe: «Le on-

de del mare e dell'amo-

re» (tragedia) - 21.30:

Sottens.

MUSICA DA BALLO

19.45: Koenigswusterhau-

sen, Colonia - 22.10: Lon-

don Regional, Midland

Regional - 22.15: Oslo

- 22.35: Radio Parigi -

23: Budapest - 24: Vien-

na (Musiche viennesi).

OPERE

20: Vienna (Nicola: «Le

allegre comari di Wind-

sor») - 20.30: London

Regional (S. Prokofiev:

«L'amore delle tre me-

lancie»).

OPERETTE

20.45: Radio Parigi

(Hahn: «Ciboulette»).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18.10: Conversazioni

19: Giornale parlato.

19.30: Conversaz.: «Covan

Boyle».

20: Nicola: *Le allegre*

comari di Windsor, op.

in 3 atti - In un inter-

mezzo.

22.45: Concerto di musica

brillante e da ballo.

23.35: Convers. Notizie.

24: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Dischi richiesti.

18.15: Conversazione.

18.30: Concerto di piano.

19: Conversazione.

19.15: Dizione.

19.30: Concerto parlato.

20: Concerto sinfonico

(Hubert) con intermezzi

di canto.

21: Conversazione.

21.15: Concerto variato:

1. Soudant: *Pezzi sinfonici*;

2. Oberthur: *Concerto*

per arpa e orchestra; 3.

Canto: 4. Strens: *Gli Blas*.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

22.25: Danze (dischi).

23: La Brabançonne.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18.15: Musica da camera

19: Conversazione.

19.15: Concerto di piano.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato: 1.

Suppe: *Ouverture da I*

Randini; 2. Coates: *Wood-*

nymphs; 3. Gounod: *Fan-*

tasia sul Fanci; 4. Ca-

ludi: Serenata italiana

per violino e orchestra;

5. Canto; 6. Yradier-We-

ninger: Parafrastr sulla

Colomba.

20.45: Recitazione.

21: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Musica da ballo.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie
e corte ed Abbonamento o Rinnovo
per un anno al «Radiocorriere» L. 50
assegno. - «Antenna Schermata» rego-
labile per apparecchi poco selettivi ed
Abbonamento o Rinnovo per un anno
al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audi-
zioni Radio. - Si spedisce contro assegno di
L. 1,50 anche in francobolli.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18: Trasm. in tedesco.

19.10: Giornale parlato.

19.15: Trasmissione delle

feste commemorative di

J. Hus.

20.15: Concerto variato:

1. Fichth: *Concertus*, au-

verture op. 35; 2. Dvorak:

Canto eroico, poema sin-

fonicato; 3. Sude: *Praga*,

poema sinfonico.

21.20: Conversazione.

21.35: Trasm. da Brno.

22.15: Giornale parlato.

22.35: Notizie in tedesco.

22.45-23: Notizie in russo.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

21.20: Conversazione.

21.35: Verso il sole: pro-

gramma variato di mu-

sica, poesie e canto.

22.15-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

17.55: Trasmissione in un-

gherese.

18.25: Canto con accordi

di chitarra.

18.50: Not. in ungherese.

19.55: Conversazione.

20.10: Trasm. da Praga.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Tel. 67-471

FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394

MILANO - Via Bigli N. I (angolo Via Verri) -

Telefono 75-656

EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55

e 20-78



inviandoci cartolina vaglia di L. 25, manderemo
a titolo di campione N. 3 piatti in vetro verde
«TADDEI», più un vasetto per centro di tavola.
Alla spedizione sarà unito catalogo con 570 disegni
delle varie altre produzioni e relativo listino.
(precisare se i piatti devono essere da vivande o
da dessert). Chi desidera solo catalogo può
farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2 -

19.15: Come Bratislava.
20.15: Trasn, da Praga.
21.25: Come Bratislava.
22.15: Trasn, da Brno.
22.15: Trasn, da Praga.
22.50 23.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113: m. 269,5; kW. 11,2

18: Trasn, in tedesco.
19: Trasn, da Praga.
21.35: Trasn, da Brno.
22.15 23: Trasn, da Praga.

DANIMARCA
COPENHAGEN
kc. 1176: m. 253,1; kW. 10

18.15: Musica riprodotta.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Musiche di Strauss.
20.30: Attualità varie.
20.49: Erik Boegh: *Il segretario di redazione, vanesville (adattamento)*.
21.40: Concerto di varia.
22: Giornale parlato.
22.15: Concerto di musica inglese, e americana.
22.50: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077: m. 278,6; kW. 12

18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Cronache varie.
20: Letture di Dischi.
20.15: Notiziari - Spischi.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

GRENOBLE
kc. 583: m. 514,8; kW. 15

18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conv. - Cronache.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
kc. 648: m. 463; kW. 15

18: Concerto per cello.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica riprodotta.
20: Notiziari - Cronache.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).
23: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA
kc. 749: m. 400,5; kW. 5

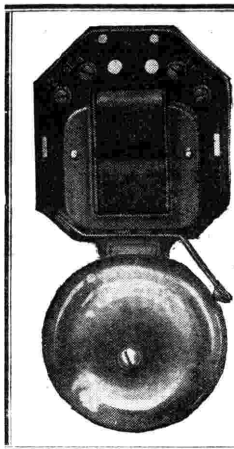
18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Musica riprodotta - Nell'intervallo: Cronaca artistica.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249: m. 240,2; kW. 2

19.15: Dischi - Attualità.
19.50: Lett. d'esperanto.
20: Giornale parlato.
20.15: Concerto di piano.
20.45: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
21.15: Concerto di dischi.
22.30 (Dal Casinò di Juan-les-Pins) Musica da jazz.

PARIGI P. P.
kc. 959: m. 312,8; kW. 60

18.30: Musica riprodotta.
19: Conv. di *Dinamica illustra*.



SUONERIA "VICTORIA,"

(BREVETTATA)

NON PRODUCE DISTURBI NEGLI APPARECCHI RADIO

Si allaccia direttamente alla rete senza trasformatore, pur tuttavia il pulsante funziona a bassa tensione. Facile applicazione.

CHIEDETELE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI

Motorini e trasformatore per radio - Gruppi convertitori - Commutatrici da corrente continua in alternata - Motori - Elettroventilatori Trasformatori per tutti gli usi - Trasformatori per tubi al neon - Reostati.

C. & E. BEZZI

Telefono 292-447 MILANO Via Poggi, 14

18.57: Musica riprodotta.
19.7: Giornale parlato.
19.27: Musica riprodotta.
19.35: Radiocronaca della 29. tappa del giro di Francia.

19.50: Musica riprodotta.
20: Conv. di *Notturno* P.P.
20.20: J. et P. Bastia: *Diccionario anni, opera*.
20.30 23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456: m. 205; kW. 5

18.45: Convers. musicale.
19: Giornale parlato.
19.45: Qualche disco.
20: Conversazioni varie.
20.30: Concerto sinfonico dedicato a Schubert: 1. *quintetto « delle tre »*.
2. Canto: 3. Intermezzo della *Genoveffa*; 4. Intermezzo di *Rosamunda*.
5. Canto: 6. Ouverture di *Fierrabras*.
Nell'intervallo: Ulline notizie.

RADIO PARIGI
kc. 182: m. 1648; kW. 75

18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Letture e cronache.
20: Intermezzo di canto e dizioni.
20.45: R. Hahn: *Chonlette*, opera in 3 atti e 4 quadri.
22.30: Notiziari vari.
22.35: Musica da ballo.
23: Musica riprodotta.

RENNES
kc. 1040: m. 288,5; kW. 40

18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19: Informazioni - Cronache.

20.35: Conversazione.
20.35: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

STRASBURGO
kc. 859: m. 349,2; kW. 35

18: Conv. in tedesco.
18.15: Attualità varia.
18.30: Piano e violino.
19: Per i giovani.
19.30: Notiziari - Dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Trasmissione federale: Serata dedicata a Gustave Flaubert.
22.30 (ca): Notiz. in franc.
23: Musica riprodotta.

TOLOSA
kc. 913: m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica zingana - Musica variata - Melodie - Musica da camera.
19.30: Notiziario - Conv. - Musica d'opere - Dischi - Musica d'opere.
21: Audran: *Il gran Mogol*, opera.
22: Soli diversi - Musica da jazz - Mus. militare.
24.30: Fantasia - Notiziario - Musica di films.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904: m. 331,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizia.
19: Banda militare.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Concerto di piano.
21: Programmi variati: Viva le ferie.
22: Giornale parlato.
22.25: Inform. musicale.
23.24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841: m. 356,7; kW. 100

18.30: Rassegna libraria.
19: Come Breslavia.
19.30: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Grillparzer: *Le due vite del mare e dell'amore*, tragedia.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione - *La vita e la poesia di Heinrich von Kleist*.
23.24: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio* per piano, violino e cello, in do maggiore; 2. Canto: 3. Haydn: *Ariele con variazioni* per piano; 4. Mozart: *Trio* per piano, violino e cello, in mi maggiore.

BRESLAVIA
kc. 950: m. 315,8; kW. 100

18.30: Per le signorine.
18.50: Notizie varie.

19: Plettri e *Lieder*.
20: Giornale parlato.
22.30 24: Come Stoccarda.

COLONIA
kc. 658: m. 455,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.
19.45: Attualità - Notizie.
19.30: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
22.34: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.20: Notizie teatrali.
23.24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kc. 1195: m. 251; kW. 17

18.30: Per i giovani.
19.45: Attualità - Notizie.
19: Come Breslavia.
19.40: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Rassegna sportiva.
23: Programma letterario musicale: Poesie di Goethe, Heibel, Keller, Greif e Holz e *Lieder* di Hofmann, Wolf e Schillings.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1348: m. 227,6; kW. 1,5

19.10: Attualità varie.
19.25: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Varie e danze.
22: Giornale parlato.
22.20: Racconto popolare.
24.25 24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 157,1; kW. 60

18: Cello e piano.
18.3: Conversazione.
18.45: Intermezzo.
19: Jahn: *Lied hinterm Schilf*, comm. musicale.
19.45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di piano elettrico.
22.40: Ballett del mare.
23.24: Come Stoccarda.

LIPSA
kc. 785: m. 382,2; kW. 120

18.30: Conversazione.
18.50: Programma musicale variato.
19: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.40: Conversazione: *La bella addormentata nel bosco*.
21: Concerto variato dedicato ai tedeschi allestero.

20.15: L'ora della Nazione: Zieher: *Musica buffa*.
20.45: Schardt: *La guerra dell'Aquila*, commedia.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermezzo.
22.30: Concerto dedicato a Mozart (reg.).
23.30 24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574: m. 522,6; kW. 100

19.10: Come di balalaiche.
19.30: Il microfono in una fabbrica di vetri artistici.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Progr. variato.
24.2: Concerto sinfonico: 1. Madrigale; 2. Stamitz: *Sinfonia* in re maggiore; 3. Vivaldi: Concerto di archi in la minore; 4. Gluck: *Sinfonia* in sol maggiore; 5. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore (*Haffner*); 6. Brahms: *Suite inglese antica* per grande orchestra; 7. Overhoff: *Serenata notturna* sin un quadro di Spitzweg.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200: m. 3500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18.25: Bollettini vari.
18.30 (D) Org. da cinema.
19 (D) Concerto variato.
20: Notizie varie.
20.30: Programma variato: Sulla strada.
20.45: Mendoza: *Round*

Parker
VACUMATIC

LA NUOVA MERAVIGLIOSA PENNA

SENZA TUBETTO DI GOMMA, SENZA STANTUFFO - DOPIA CAPACITÀ D'INCHIOSTRO - RIEMPIIMENTO A VUOTO VISIBILE DELL'INCHIOSTRO - PENNINO REVERSIBILE - SCRIVE IN DUE MODI.

Per la soppressione del tubetto di gomma il meraviglioso principio VACUMATIC, di Parker aumenta la capacità d'inchiostro del 102%, senza aumentare le dimensioni della penna.

Il serbatoio della "VACUMATIC", è trasparente, quindi il livello dell'inchiostro è sempre visibile.

Fatevi mostrare questa meravigliosa Parker dal Vostro Rivenditore di fiducia e, acquistando la penna, esgete il FOGLIO DI GARANZIA

Maxima Vacumatic	100
Major Vacumatic	170
Slender Vacumatic	155
Standard Vacumatic	140
Monte Vacumatic	90

Inoltre esistono:
Parker Duofold, da L. 115, a L. 160
Parker Premier, L. 100 Parker Moderna, L. 85, Matite, da L. 55 a L. 85

Concessionari per l'Italia e Colonia

ING. E. WEBBER & C.

Via Petrucci, 24 - Milano

Le rughe scrivono sul viso l'età

la crema "Giocondal," la cancella

CREMA GIOCONDAL

la nemica delle rughe

VENERDI'

5 LUGLIO 1935 - XIII

the *Handstand*, racconto musicale.

21.30: Giornale parlato.
22: Cello e piano: J. Beethoven: *Variazioni su un duetto del Flauto magico*; 2. Dohnanyi: 1. sinfoniale minore, op. 8.

22.45: Letture varie.
23.24 (D) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

20.30: Come *Dratwich*.
20.30: Musica brillante.

20.30: Prokofiev: *L'amore delle tre melancolie*, opera in dieci scene e un prologo.

22: Giornale parlato.
22.10.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 295.2; kW. 50

50: Musica riprodotta.
20.30: London Regional.

22: Giornale parlato.
22.10.23: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5

19: Attualità.
19.15: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.
20: Concerto di piano.

20.30: Programma da stabilimento.
21: Frasin da Zagabria.

22: Giornale parlato.
22.30.23.30: Musica riprodotta.

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18: Musica di dischi.
18.15: Recitazione.

18.40: Giornale parlato.
19: Come per mandolini.

19.30: Conversazione.
20 da Zagabria: Programma variato.

22: Musica riprodotta.
LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1504; kW. 150

Il programma non è arrivato.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conversazione.
18.25: Violino e piano.

18.55: Attualità varie.
19.45: Concerto di fisarmonica.

20: Conversazione.
20.30: Duetti per tenore e soprano.

21.15: Letture svedesi.
21.35: Giornale parlato.

22: Attualità varie.
22.15: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di canto.

OLANDA
ILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.40: Conversazione.
19: Musica brillante.

19.25: Notizie - Conversazione religiosa protestante - Comunicati vari.
20.10: Ritrasmisione dal

Kirhaus di Schevevink (programma da stabilimento) - Notizie e comunicati ecclesiastici.
22.40.23.40: Concerto di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kW. 20

18.10: Conversazione - Comunicati di Polizia - Dischi - Notiziario.

19.45: Transmiss. di una manifestazione popolare.
20.40: Conversazione.

21.10: Conc. variato (programma da stabilimento) - In un intervallo: Notiziario.

22.40.23.10: Conc. di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Radiocronaca.
18.15: Concerto corale.

18.40: Conversazione.
18.45: Musica riprodotta.

19.5: Comunicati.
19.30: Musica da camera.

19.50: Attualità varia.
20: Per gli ascoltatori.

20.10: Musica riprodotta.
20.45: Giornale parlato.

20.55: Conversazione.
21: Concerto variato diretto da Fitelberg: 1. Thomas: *Opere* da *Madame*.

2. Saint-Saens: *Opere* da *Princesse di Gialla*; 3. Franck: *Les Djinns*; 4. Dvorak: *Opere* da *Ma Patrie*.

5. Strauss: *Opere* da *Il Pipistrello*.

22: Notizie varie.
22.10: Musica riprodotta.

22.55: Corrispondenza in francese agli ascoltatori; in seguito: Danze (dischi).

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18.15: Concerto variato.

19: Conversazione.
19.20: Musica riprodotta.

19.50: Radiocronaca.
20: Conversazione.

20.15: Musica da camera: Bach: *Concerto*.

20.45: Concerto variato.
21.30: Giornale parlato.

21.45: Concerto variato.
22.15: Notizie in francese e in tedesco.

22.35: Musica variata.
SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19.25: Dischi richiesti - Per i fanciulli: Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.

22: Campane - Notiziario.
22.5: Musica brillante.

23.5: Giornale parlato.
23.20: Concerto vocale.

23.50: Musica brillante.
1: Notiziario - Fine

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.
18.30: Conversazione.

19: Per gli ascoltatori.
19.30: Notiziario - Concerto del sestetto della stazione.

22.30: Per gli agricoltori.
21.15: Giornale parlato.

21.30: Conversazione - Concerto vocale.
22: Concerto di piano.

23: Notiziario - Verdi: *La Traviata*, selezione terzo atto (dischi).

23.30: Musica da ballo - Notiziario - Campana - Fine.

SVEZIA
STOCKOLMA
kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18: Concerto di dischi.
19: Conversazioni.

20: Concerto orchestrale.
1: Elgar: *Pomp and circumstance*; 2: Puccini: *Frammento di Madame Butterfly*; 3: Stolz: *Waltzer*; 4: Soderman: *Frammento della Regina di Svedia*; 5: Kalmann: *Potpourri*; 7: Zieher: *E' nel nostro sangue*; mazurca; 8: Chabrier: *Marche spagnola*.

21: Conversazione.
21.30: Concerto corale.

22.30: Concerto di melodie popolari dedicate all'estate.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18.30: Concerto di piano.

19.20: Lezione di francese.
19.50: Notiziario - Dischi.

20.20: Conv. introduttiva.
20.30 (dalla Fiera campionaria di Basilea): Haendel: *La festa di Alessandro*, ode in onore di santa Cecilia, per coro misto e orchestra.

22.10: Conversazione. Il colonnello Lawrence, il re senza corona dell'Arabia.

22.5: Musica riprodotta.
MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.30: Piano e cello.
19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.

20: Da donna a donna: «Libri per le vacanze».

20.15: La serata dei desideri, orchestra e musica riprodotta.

22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera italiana - Beethoven: *Quinta sinfonia* in do minore, op. 67 (dischi).

22.30: Fine.
SOTTEN
kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18: Per i fanciulli.
18.40: Conversazione.

19: Attualità varia.
19.15: Piano e oboe.

19.40: Conversazione.
20: Concerto sinfonico: 1. Borodini: *Seconda sinfonia*, in si minore, 2. Ciaikovski: *Opere* - Fantasia da *Romeo e Giulietta*; 3. Ziadov: *Introduzione dell'azione*; 4. Rimski-Korsakov: *La battaglia di Kerjenez*; 5. Rimski-Korsakov: *Introduzione e corteo nuziale dal Gatto d'oro*.

21.30: Giornale parlato.
21.30: Lery: *La Gitanella del Re*, commedia storica in due atti.

22.30: Fine.
UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120

17.45: Musica riprodotta.
18.30: Notizie sportive.

18.45: Conversazione.
19.20: Concerto variato: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto per flauto in re maggiore*; 3. Beethoven: *II Sinfonia*, in re magg.

20.30: Conversazione.
21: Piano e canto.

21.40: Giornale parlato.
22: Musica zingana.

23: Musica da jazz.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17.30: Bizet: *Carmen*, opera.
21: Convers. in ceco.

21.55: Campane del Krem-lino.
22.5: Convers. in inglese.

23.5: Convers. in tedesco.
MOSCA II
kc. 271; m. 1307; kW. 100

16.25: Musica russa.
17.25: Per le campagne.

22.5: Musica da ballo.
STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

21.30: Concerto variato - Sott'intervallato: Naxos.
22.55: Giornale parlato.

RABAT
kc. 601; m. 499.2; kW. 25

20: Musica orientale.
20.45: Conversazione.

21: Rizzet: *Carmen*, selezione (dischi) - In un intervallo: Giorn. parlato.

23.30.30: Danze (dischi).

19.20: Concerto variato: 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto per flauto in re maggiore*; 3. Beethoven: *II Sinfonia*, in re magg.

20.30: Conversazione.
21: Piano e canto.

21.40: Giornale parlato.
22: Musica zingana.

23: Musica da jazz.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17.30: Bizet: *Carmen*, opera.
21: Convers. in ceco.

21.55: Campane del Krem-lino.
22.5: Convers. in inglese.

23.5: Convers. in tedesco.
MOSCA II
kc. 271; m. 1307; kW. 100

16.25: Musica russa.
17.25: Per le campagne.

22.5: Musica da ballo.
STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

21.30: Concerto variato - Sott'intervallato: Naxos.
22.55: Giornale parlato.

RABAT
kc. 601; m. 499.2; kW. 25

20: Musica orientale.
20.45: Conversazione.

21: Rizzet: *Carmen*, selezione (dischi) - In un intervallo: Giorn. parlato.

23.30.30: Danze (dischi).

★
TRASMISSIONI
IN ESPERANTO

DOMENICA 30 GIUGNO
9.30 - Lilla P. T. T. Nord: Lezione - Informazioni.

22.40 - Huizen: Conversazione.
LUNEDI' 1° LUGLIO

18.35.18.45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10-17 Agosto).

MARTEDI' 2° LUGLIO
20 - Tallinn - Tartu: Informazioni.

22.45 - Mora - Aostava: Conversazione.
MERCOLEDI' 3 LUGLIO

22.30 - Brno: Conversazione.
23.25 - Vienna: Conversazione. «Il compito della donna nel Fronte Patriottico» (Principessa Fanny Starheimberg).

GIOVEDI' 4 LUGLIO
17.40 - Parigi P.T.T.: Conferenza.

21.30 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 5 LUGLIO
18.35.18.45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10-17 agosto).

19.50 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

SABATO 6 LUGLIO
10.10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.

18.10 - Hilversum: Conversazione.

20.10 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M. Borel).

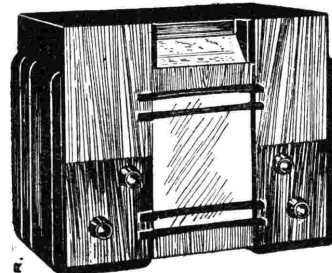
CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA. Lezione introduttiva gratuita da «Esperanto», corso Palestro, 6 - Torino.

36M

SUPERETERODINA

A 5 VALVOLE ONDE

CORTE E MEDIE



LIRE
990

Tasse radiofoniche comprese
escluso abbonam. all'EIAR.

ALLOCCIO BACCHINI

ALLOCCIO BACCHINI & C.
CORSO SEMPIONE N 93 / MILANO

In venti minuti dieci anni di meno...

La MISTURA RINOVA vi permette in maniera sicura, facile, segreta, di ricolorare i vostri capelli bianchi nella tinta da voi desiderata. Sembrerete più giovane di dieci anni. Applicazione in venti minuti, durata lunghissima.

Richiedete MISTURA RINOVA a Profumieri e Farmacisti. Non trovandola inviate L. 15 al Depositario ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R la riceverete franco.

Specificare la tinta desiderata

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO N. 464.608 - Giarre (Sicilia).

Col mio apparecchio a sei valvole di giorno sento soltanto la stazione di Roma I. Vorrei sapere come potrei fare per sentire anche la stazione di Milano I che inizia la trasmissione alle ore 13.30. Abbiamo già più volte scritto su queste colonne come durante le ore diurne le radiorecezioni siano limitate alla più vicina stazione, in relazione alla potenza, poiché la luce solare assorbe ed elude le onde elettromagnetiche irradiate dai trasmettitori radiofonici.

ABBONATO 57 - Pinerolo (Torino).

Possesso un apparecchio a tre valvole. Collegato soltanto alla presa di terra, nelle ore serali presento l'inconveniente di una scarsissima sensibilità e la stazione più vicina (Torino) è disturbata da stazioni specialmente tedesche. Che debbo fare allo scopo di migliorare l'audizione? Per l'impianto di una antenna esterna è preferibile scegliere il tipo unilare o bilare? E di quale lunghezza conviene installarla?

Come abbiamo avuto più volte occasione di rispondere in queste rubriche a domande simili, possiamo consigliare l'uso di un buon filtro ad assorbimento del quale potremo inviare schema e descrizione qualora ella ci voglia far conoscere cosa ed indirizzo. Il tipo di antenna esterna che può dare risultati di maggior efficacia è quella unilare cosiddetta ad L rovesciata e cioè un tratto di filo di 10-20 metri teso orizzontalmente con discesa collegata ad una estremità.

RADIOAMATORE - Cervinara (Avellino).

Possesso un apparecchio a sei valvole ed un aereo esterno di circa 10 metri. Col precedente apparecchio a cinque valvole collegando il detto aereo notavo un sensibile aumento della potenza di ricezione, mentre attualmente non si verifica alcuna differenza. In certi punti della scala si verificano disturbi, specie in tre punti. Inoltre i kilocicli di detta scala non corrispondono con quelli della vostra tabella.

Probabilmente il suo aereo non risulta più in piena efficienza o per mancanza di isolamento o per interruzione o contatti irregolari. Per i disturbi si potrà intervenire in alcuni punti saranno dovuti ad interferenze tra trasmettitori potenti con onda finita. La scala graduata del suo apparecchio si sarà alquanto spostata rispetto alla posizione normale, ma il susseguirsi delle stazioni sarà sempre quello indicato dalla nostra tabella.

LETTORE SPEZZINO.

Vorrei sapere perché la stazione di Lisbona kc. 629 la sento debolissima anche quando Praga non trasmette. Posso applicare qualche selettore per poterla ricevere più chiara e più potente? E' vero che presto verrà aumentata di potenza? La stazione norvegese di uguale potenza mi la sento.

La ricezione in Italia della stazione di Lisbona (kc. 629; m. 476.9; potenza kW. 15) è appunto disturbata dalla stazione norvegese di Trondheim che ha potenza quasi uguale (kW. 20). Non ci risulta che alla stazione di Lisbona debba venir aumentata la potenza.

O. CARLON - Venezia.

Ho un apparecchio a dieci valvole che ha sempre funzionato bene. Ora però si sente un friggio, schioppetti e fruscio fortissimi. Nel sottostante mio negozio funziona un registratore di cassa a energia elettrica e ad ogni apertura del cassetto sento nell'apparecchio una scarica insopportabile. Quando scarico l'aereo lo schioppetto ed il friggio diminuiscono fortemente, ma il fruscio rimane in gran parte. Che cosa potrei fare per diminuire i suddetti disturbi?

Il disturbo prodotto dal registratore di cassa elettrico può essere eliminato ove ella applichi direttamente allo stesso un apposito dispositivo antiperturbatore, che nel caso specifico potrà essere composto di due condensatori (da 100 a 500 microfarad) inseriti fra le spazzole del motorino e col centro collegato ad una buona terra alla quale dovrà pure essere collegata la carcassa del registratore stesso. Veda a questo proposito lo schema e la descrizione del filtro apparsi a pag. 50 del N. 17 del nostro giornale. Potrà anche avere efficacia l'installazione di un filtro simile semplicemente fra la presa di corrente e il registratore. All'uopo esistono anche in commercio apposite spine di corrente contenenti 4 condensatori e l'attacco per la presa di terra, che potranno essere utili inoltre per la linea che ella munisca del filtro di arrivo predetto anche il suo apparecchio radiorecettore. Per quanto riguarda il fruscio che ella lamenta, questo può essere causato da sovrimpianto di qualche valvola o da sregolazione nello stadio di rivelamento della corrente raddrizzata.

6 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283.3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219.6 - kW. 0.2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 - Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Laura Carli: «La moda e le attrici».

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rodgers:

Luna malinconica; 2. Giannini: Scene d'au-

more; 3. Moller: Soltanto amici, valzer; 4. Luigi

Ricciardi: Sospiri veneziani; 5. Hamud: Vivere,

canzone tango; 6. De Curtis: Napoli canta; 7.

Cilea: L'Arestiana, fantasia; 8. Giuliani: Mia

binba vien, valzer viennese; 9. Piccinelli: Ritorna

un'illusione, canzone tango

14-14.15: Giornale radio.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL

BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli

occhiali magici - Bimbi, poesia, arte.

16.40 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata

Neve.

16.40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5: Estrazione del R. Lotto.

17.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Guido

Guerrini: Trio n. 2 per pianoforte, violino e

violoncello; a) Andante, b) Intermezzo, c) Allegro

deciso (trio Schelini-Bari-Lavagnino Lat-

tanzi); 2. Tre duetti per soprano e mezzo so-

prano: a) Fioravanti: Le cantatrici villane,

«Che bel gusto in sul mattino»; b) Donizetti:

L'ato nell'imbarazzo, «Nelle camere solette»;

c) Molfetti: Canti di villanelle senesi (soprano

Gualda Caputo, mezzo soprano Luissetta Castel-

lazzi); 3. Saint-Saëns: Scherzo e finale del Trio

in fa maggiore (trio Schelini-Bari-Lavagnino

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI

(a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA

GRECIA: Lezione di lingua italiana - Cronache

italiane del turismo.

18.45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo

- Bollettino della Reale Società Geografica -

Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingua

estere - Lezione di lingua italiana per gli stra-

nieri.

19.15-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA - Co-

municazioni vari.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto -

Notizie sportive - Cronache italiane del turis-

mo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura

del C.O.N.I.

20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA

GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione

dell'opera Il piccolo Marat di Pietro Mascagni

- Nell'intervallo: Notiziario greco.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la
conversazione sulle ultime importanti opere di

BROCCH, GATTI, MARINETTI,
VARALDO, TOMBARI, PANZINI

20.40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il piccolo Marat

Libretto in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di PIETRO MASCAGNI

Concertazione e direzione dell'Autore

Personaggi:

Il presidente del Comitato: L'orco

Luciano Donaggio

Mariella, sua nipote: Maria Carbone

Il piccolo Marat: Franco Tafuro

La spia: Saturno Meietti

La tigre: Luigi Bernardi

Il carpentiere: Ernesto Badini

La Principessa: Ida Mannarini

Il Capitano dei Marats: Pasquale Lombardo

Il portatore di ordini: Pasquale Lombardo

Il ladro: Arturo Pellegrino

Il prigioniero: Arturo Pellegrino

Negli intervalli: Comunicazioni del R. Aereo

Club - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 332.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304.3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 411.8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238.3 - kW. 15

BOLZANO inizia la trasmissione alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista

delle vivande.

11.30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA:

1. Senigaglia: Invocazione; 2. Strauss: Fantasia

su motivi; 3. Lehár: Pikariet; 4. Cabella:

Danza orientale; 5. Brunetti: Ritornando; 6.

Rampoldi: Leggenda; 7. Preston: Valzer in-

glese; 8. Trentinaglia: Rosmunda; 9. Gangelber-

ger: Rosa selvatica; 10. Brero: Canzone a Mimì.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

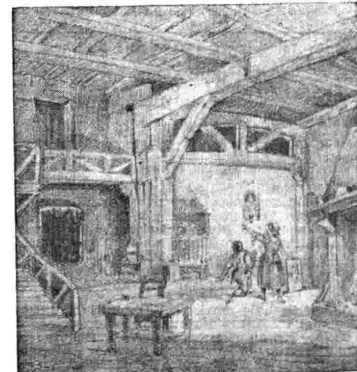
13.5: Laura Carli: «La moda e le attrici».

13.10-14: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1.

Criscuolo: Allegria della caccia; 2. Ranzato:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:



«Il Piccolo Marat», atto secondo.

SABATO

6 LUGLIO 1935 - XIII

Farwell; 5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalia*, fantasia; 6. Verganti: *Berceuse*; 7. G. M. Guarino: *Simplicità*.

13.10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Gounod: La notte di Valpurgis, danze nell'opera *Faust*; 2. Dunhill: *Danza del tamburino*; 3. Lattuada: *Oro morto*; 4. Zanella: *Secondo valzer*, melodico; 5. Haines: *Giorno primaverile*; 6. Escobar: *Processione nordica*; 7. Lewis: *Sérénade à la fleuse*; 8. Mariotti: *Mattie di gitana*.

14-14.15: Dischi.

16.30: Giornale radio.

16.40: (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione (Firenze): Fala Diana; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: «Canova».

16.55: Rubrica della signora.

17.5: Estrazione del R. Lotto.

17.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

20.15: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20.40:

Ho perduto mio marito

Tre atti di GIOVANNI CENZATO

Personaggi:

Conte Giuliano Arenzi . . . Franco Bocci
Dott. Mattia Ricci . . . Stefano Sibaldi
Ing. Carlo Zanni . . . Davide Vismara
Avv. Alberti Rodolfo Martini
Rag. Mariani Edoardo Borelli
Il Direttore d'Albergo . . . Emilio Calvi
Il cameriere Ginetto Raugi
Valentina Adriana de Cristoforis
Adele Torroni Lia di Lorenzo
Cecilia Torroni, sua figlia . Anna Turco
Peppina Nella Maracci

22.10: Libri nuovi - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22.25: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Luperonini: *Sorrisi birichini*, intermezzo; 2. Lehár: *Fräulein*, pot-pourri; 3. Porret: *Autumn Wind*, serenata; 4. Pepoli: *Profumo d'amore*, blues; 5. Boccherini: *Minuetto del Quartetto*, op. 39, n. 1; 6. Montanari: *Fra i Lili*, intermezzo; 7. Brunetti: *Madrigale*; 8. Costaguta: *Oh! le gambe...*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Soprano FRANCA FOLIO: 1. Genova: a) *Era d'inverno*; b) *Parlami*; 2. Cuscinà: *Autunno*; 3. Respighi: a) *Nebbie*; b) *Stornellatrice*.

17.50: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe di Lodolotta.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.25-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e pianistico

1. Rossini: *La serenata*, notturno per due soprani (Irma D'Assunta, Adalgisa Rizzini).

2. a) F. E. Bach: *Sonata in sol maggiore*; b) Cilea: 1) *Invocazione*; 2) *Festa silana* (pianista Anna Maria Anzà).

3. Schubert: a) *Canto notturno del viandante*; b) *La rosellina* (soprano Adalgisa Rizzini).

4. Donizetti: *Il sospiro* (soprano Rosa Orlando).

5. Mendelssohn: *Che vuoi, mio cor*, aria di concerto (mezzo soprano Teresa Rizzini).

6. a) Godard: *Studio da concerto*; b) Garajo: 1) *Romanza senza parole*; 2) *Mandolinata* (pianista Maria Lo Vetere).

7. Donizetti: *Predestinazione*, duetto soprano

e mezzo soprano (Rosa Orlando, Teresa Rizzini).

8. a) Chopin: 1) *Notturno in mi bemolle maggiore*; 2) *Improviso in do diesis minore*; b) Debussy: *Réverie*; c) Martucci: *Scherzo*, op. 53, n. 2 (pianista Mariella Arista).

9. Beethoven: *Ahi perfido!* scena ed aria (soprano Irma D'Assunta).

10. a) M. E. Bossi: *Pai campi*; b) P. Maggi: 1) *Sol di maggio*, minuetto; 2) *Al mercato*, scherzo (cori a due parti).

(Soprani Mariella Arista, Angela Bertolini, Clelia Farini, Lucia Parlati, Bianca Perricone, Lina Rizzini, Elena Sciarini. Mezzo-soprani Isabella Arista, Anna Clemente, Mimma Gargano, Gianna Grasso, Flavia Malfer, Maria Millette, Giuseppe Perricone).

Nell'intervallo: G. Rutelli: «La sala d'arte sacra alla Galleria d'Arte di Palermo», conversazione.

Dopo il concerto:

Varietà

Canzoni italiane e napoletane.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.5: Monaco - 20.45:

Praga - 21: London Regional (Dir. C. Ray-

bould) - 24: Francoforte,

Stoccarda.

CONCERTI VARIATI.

19: Amburgo (Mandol-

ini) - 19.30: Stoccolma

- 20: Beromünster (Cori

di lieder) - 20.15: Stoc-

carda - 20.30: Grenoble,

Bordeaux - Lafayette

- 20.45: Marsiglia - 21:

Rennes (Dir. Hend-

rick) - 21.15: Belgrado

(Orchestra della Guar-

dia Reale) - 23: Buda-

pest (Musica zizana) -

23.15: Monaco (Musiche

di J. Reuter).

OPERE

20.45: Monte Ceneri

(Musica: «Cavalleria

rusticana» dischi), Ra-

dio Parigi (Mehul e Gu-

seppa).

SOLI

18.20: Koenigsberg (Or-

gano) - 20: Drotwisch

(Piano) - 20.30: Stras-

burgo (Piano e canto)

- 22.30: Koenigswuster-

hausen (Viola d'amore e

cembalo) - 22.40: Hil-

versum (Piano).

COMMEDIE

20: Vienna - 20.30: Bu-

dapest, Parigi Torre Eif-

fel - 20.45: Kosice.

MUSICA DA BALLO

20: London Regional -

20.55: Bucarest - 20.40:

Hilversum - 21: Stoccol-

ma (Danze antiche e mo-

derne) - 22.10: Vienna

- 22.25: Sottens - 22.30:

Lipsia, Stoccarda, Bor-

deaux Lafayette - 22.45:

Bratislava, Praga - 23:

Drotwisch - 23.15: Koenigs-

wusterhausen, Copen-

haga.

VARIE

18.15: Berlino (Program-

ma dedicato a David Co-

perfeld) - 19.55: Hui-

zen - 20: Oslo - 20.10:

Amburgo, Breslavia, Co-

lonia - 21: Midland Re-

gional - 22: Drotwisch,

Lubiana - 22.15: Midland

Regional.

20.45: Radiocommedia.

21.10: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto variato.

22.25: Danze dischi.

BRUXELLES II

Kc. 932 - m. 321.9 - kW. 15

19.30: Musica riprodotta.

19: Conversazione.

19.15: Concerto vocale.

19.30: Giornale parlato.

20: Ciaikovski: *Quartetto*

in trio.

20.10: Per gli ascoltatori.

20.25: Concerto variato.

20.45: Conversazione.

21: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

22.25: Danze dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638 - m. 470.2 - kW. 120

19: Trasm. in tedesco.

19.10: Giornale parlato.

19.15: Concerto di una

banda militare.

23: Conversazione.

20.15: Come Kosice.

20.45: Jirasek: *Zizka et*

les Pragoisi, tre scene

storiche.

22.15: Giornale parlato.

22.30: Musica riprodotta.

22.35: Notizie in tedesco.

22.45 23.30: Come Bratis-

lava.

BRATISLAVA

Kc. 1004 - m. 298.5 - kW. 13.5

17.55: Trasmissione in un-

gherese.

18.40: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

19: Conversazione.

19.15: Come Kosice.

21.45: Trasm. da Praga.

22.30: Not in ungherese.

22.45 23.31: Mus. brillante.

BRNO

Kc. 922 - m. 325.4 - kW. 32

18: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

21.15: Come Kosice.

21.45: Trasm. da Praga.

22.45 23.30: Come Bratis-

lava.

KOSICE

Kc. 1158 - m. 259.1 - kW. 2.5

13.50: Not in ungherese.

18.55: Musica di dischi.

19.10: Trasm. da Praga.

20: Conversazione.

20.15: Concerto variato.

20.45: Tondy: *Semirami-*

de, commedia musicale.

21.15: Trasm. da Praga.

22.30 23.30: Come Bratis-

lava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113 - m. 269.5 - kW. 11.2

18: Trasm. da Praga.

20.15: Come Kosice.

20.45: Trasm. da Praga.

22.45 23.30: Come Bratis-

lava.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176 - m. 255.1 - kW. 19

19.15: Canzoni e fiaba.

19.35: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Musica slava.

21: Concerto vocale.

22: Concerto di oboe.

22.15: Giornale parlato.

22.30: Come di mandolin.

22.45: Musica da ballo.

FRANCIA

DORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077 - m. 278.5 - kW. 12

18: Conversazione.

19.30: Giornale parlato.

19.45: Letture varie.

20.30: Concerto vocale e

orchestrato diretto da

Gaillard: 1. Kern: *Sen-*

sig. 2. Sule: La piccola

scossa; 3. Canto; 4.

Beydts: *Moineau*; 5. Can-

to; 6. Yvett: *Si Pres*; 7.

Messager: *L'homme bon-*

no; 8. Sule: *Canto d'ir-*

mano; 9. Messager: *L'a-*

more benito, romanza;

10 Yvett: *Boca e boca*;

11 Canto; 12 Goublier:

Un matrasin parlois;

13 Verdun: *L'atmosphère*

della vita; 14 Alla fine.

Ultime notizie.

23.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

Kc. 583 - m. 514.8 - kW. 15

CROCE

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPEZI - TENDIERIE - TAPPEZI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 213 NAPOLI, Via D'Albanese, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Fena (angolo v. Cavour)

lico, Indi: Coro di studenti.
19.25 (D) Dal London Theatre.
19.45 (D) Concerto vocale.
20.00: Concerto di piano.
20.30: Brindisi: *Tonnesen Voro*, dramma.
21.30: Giornale parlato.
22.00: Concerto sinfonico: 1. Bach: *Overture in re maggiore*; 2. Mozart: *Wolfgang*, suite d'orchestra in re maggiore di opere raramente suonate; 3. Brahms: *Sinfonia n. 7* in la magg. op. 92.

LONDON REGIONAL
kc. 677; m. 342,1; kW. 50

18.30: Giornale parlato.
18.50: Intermedio.
19.30: Come Drottwich.
20.00: Musica da ballo.
21.00: Concerto dell'orchestra della BBC (sezione c) diretta da Clarence Raybould. 1. Haydn: *Overture in re*; 2. Mozart: *Divertimento n. 11* in re; 3. Mozart: *Rondo in la* per piano e orchestra; 4. Haydn: *Sinfonia n. 46* in si.
22.00: Giornale parlato.
22.10.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18.30: Giornale parlato.
18.50: Intervallo.
19.00: London Regional.
19.15: Varietà: *Sulle rive del mare*.
21.40: Musica da ballo.
22.00: Giornale parlato.
22.10: Calendario radiofonico di Midland.
22.15-23.45: Varietà musicale brillante.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19.5: Attualità - Dischi.
19.15: Giornale parlato.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Piano e soprano.
18.50: Attualità varie.
19.15: Per i giovani.
19.30: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Ouv. del Vascetto fantasma*; 2. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 3. Mozart: *Sinfonia in re maggiore* (senza minuetto).
20.00: Giornale parlato.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.00: Intermezzo.
22.15: Come Berlino.
23.15-24: Musiche di Josef Reiter (reg.).

STOCCARDA
kc. 574; m. 322,6; kW. 100

18.30: Rassegna sonora.
18.50: Per i solisti.
19.00: Come Francoforte.
20.00: Giornale parlato.
20.15: Concerto corale ritrasmesso da Heilbronn.
21.00: Come Monaco.
22.00: Giornale parlato.
22.30: Come Lipsia.
23.00: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.30: Intermezzo.
18.50: (D) Intermezzo gae-

20.00: Concerto vocale.
20.30: Come per violino.
21.15: Concerto esposto dall'orch. della Guardia Reale.
21.45: Progr. variato.
22.00: Seguito del concerto della Guardia Reale.
23.30.24: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18.30: Giornale parlato.
18.40: Giornale parlato.
19.30: Conv. politica.
19.50: Conversazione.
20.00: Comma di Matija kaj concerto e revizaz.
21.15: Come Belgrado.
22.00: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

Il programma non è arrivato.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18.30: Giornale parlato.
18.50: Concerto sinfonico.
19.30: Conversazione.
20.00 (da Bergen): Serata brillante di varietà e di danze. - Rivista 195.
Negli interv.: Notiziario.
22.45.23: Attualità varie.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Conversazione in esperanto.
18.40: Conversazioni varie.
19.00: Canzoni - Notiziario - Dischi.
20.10: Organo e canto.
20.40: Concerto di musica brillante e da ballo - Ne-

gli intervalli: Conversazioni - Notizie - Dischi.
22.40.43.40: Concerto di piano con intermezzi di dischi.

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.25: Concerto variato.
18.40: Comunicati di Polizia - Conversaz. - Dischi.
19.55: Serata di varietà ritrasmessa dal Teatro central di Amsterdam.
21.00: Dischi richiesti.
22.10: Giornale parlato.
22.15-23.40: Dischi richiesti

ESTRAZIONE IN TORINO
presso la Sede dell'Eiar,
via Montebello 5, delle
cartoline vincenti il

SVESZIA
STOCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18.45: Conversazione.
19.30: Concerto variato di una banda militare.
20.30: Conversazione.
21.00: Concerto di musica da ballo antica.
22.20: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18.30: Musica riprodotta.
18.50: Concerto di piano.
19.00: Campagne - Notiziario.
19.20: Dischi - Conversazioni di canto.
20.00: Concerto corale di *Lieder* popolari.

18.30: Piano e soprano.
18.50: Attualità varie.
19.15: Per i marinai.
19.45: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
22.00: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.15: Programma variato dedicato a *David Copperfield* (il romanzo di Dickens).
19.00: Programma variato.
19.40: Attualità varie.
20.00: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
22.00: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18.30: Conversazioni.
18.50: Notizie varie.
19.00: "Campagne", racc.
19.15: *Lieder* per soprano.
19.40: Rassegna settimanale.
20.00: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.00: Concerto sinfonico dedicato al *David Copperfield* (il romanzo di Dickens).

PARIS
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18.30: Giornale parlato.
19.45: Comunicati - Cronache.
20.00: Radiocronaca della Processione della Vergine Nera del Buon-audio (da Guineamp).
21.00: Concerto variato diretto da Henderick, col concorso di un doppio quartetto vocale: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Ropartz: *La campana dei morti*; 3. Massenet: *La cergine*; 5. Canto: 6. Rhen-Baton: *a) Il perdono* (Londreville); *b) Come Lipsia*; *c) Voci della foresta sulla strada di Musillac*; 7. Kethelby: *Nel giardino di un maestro*; 8. Canto; 9. Bloch: *Processione e benedizione del mare*; 10. Canto: 11. Saint-Saëns: *Marcha eroica*.
22.45: Seguito della radiocronaca da Guineamp.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18.30: Conversazione.
18.45: Musica e canto.
18.45: Lezione di francese.
19.15: Concerto variato.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Notizie in francese e in tedesco.
20.00: Notizie in tedesco.
20.30: Piano e canto.
21.00: Programma variato.
22.30 (ca): Notiz. in franc.

TOULSA
kc. 913; m. 326,6; kW. 60

18.30: Notiziario - Musica variata - Musica di opera - Soli - Dischi.
19.30: Notiziario - Concerto variato - Musica di films - Musica militare.
19.45: Radio-cronaca.
21.00: Fantasia: *Totou, la città rosa*.
21.40: Radiocronaca.
22.45: Musica da ballo - Per gli ascoltatori - Musica d'opera - Musica argentina - Musica militare.
23.00: Fantasia - Notiz. - Concerto sinfonico.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.30: Conversazione.
18.50: Per i marinai.
19.45: Giornale parlato.
19.50: Conc. di mandolini.
20.00: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.25: Interni musicali.
23.00: Musica da ballo.
23.15-1: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.15: Programma variato dedicato a *David Copperfield* (il romanzo di Dickens).
19.00: Programma variato.
19.40: Attualità varie.
20.00: Giornale parlato.
20.10: Come Lipsia.
22.00: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18.30: Conversazioni.
18.50: Notizie varie.
19.00: "Campagne", racc.
19.15: *Lieder* per soprano.
19.40: Rassegna settimanale.
20.00: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.00: Concerto sinfonico dedicato al *David Copperfield* (il romanzo di Dickens).

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18.30: Concerto variato.
19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20.00: Concerto variato della radioorchestra: 1. Suppè: *Boccaccio*, pol. port. dell'opera; 2. Pirk-Mangialini: *Le pendule harmonique*; 3. Mozskowsky: *Valzer d'amore*; 4. Pedrollo: *Astorian*.
20.30: "Scherzi e ribaltoni" conversazione.
20.45: *La cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni (dischi).
21.00: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna - Serata per i nostri concittadini - "Sette giorni in rivista".
22.40: Di che parlano i nostri confederati.
23.00: "Marche" militari svizzere (dischi).
23.15: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18.30: Per i fanciulli.
18.35: Conversazione.
19.20: Campagne - Attualità.
19.35: Danze (dischi).
19.40: Attualità varie.
20.00: Notizie finanziarie.
20.15: "Concerti in onore di J. Dalcroze".
21.00: Giornale parlato.
21.35: Musica brillante.
22.45: Conversa. della S.D.N.
23.25: Musica da ballo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17.50: Musica zigena.
18.30: Conversazione.
18.50: Musica riprodotta.
20.5: Conversazione.
20.50: Polgar: *Nel bosco della città*, commedia musicale.
21.25: Giornale parlato.
23.00: Musica zigena.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

16.30: Musica russa.
21.00: Concerto sinfonico diretto da Ansoev.
21.55: Campagne del Kremlino.
22.5: Convers. in francese.
23.5: Convers. in svedese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

16.35: *Le mille e due notti* in opera adatt. da Pianquette.
22: Musica da ballo.
23: Conv. in spagnolo.

MOSCA III
kc. 461; m. 748; kW. 100

16.30: Relais di Mosca I.
18.30: Concerto sinfonico diretto da Ansoev.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Notiziario - Dischi - Conversaz. - Bollettini.
21.30: Serata brillante di varietà e di danze.
22.25: Musica orientale.
23.10: Giornale parlato.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmissione araba.
20.50: Musica riprodotta.
21: Musica brillante con intermezzi di canto.
22: Giornale parlato.
22.15-23.30: Danze (dischi).



rimpicciolare nella riproduzione e, vedi un po', se ne sono fin deliziati d'incanto come ad una torta di fresca acqua di fonte. E tanti assidui, e anche non assidui, chiedono notizie del Babbo di Tina: non ne ho più saputo nulla, ma speriamo bene. Ma tu, **Gattina Grigia**, perché anche qui vieni a mettere una nota discordante? Mi sembri lontana, molto lontana dalla vita che si vive qui, e sinceramente me ne sparo per te, che pur dimostri tanti buoni sentimenti. — **Giulianina**, Un tesoro di binabà: «Oggi è letto la tua novellina sugli uccellini che mi è piaciuta tanto or so leggere e scrivere da me e potevo dare lesame di prima elementare ma sono tanto paurosa e lo darò un altro anno così tutti diranno che brava bambina è il professor mela... Io te lo dico anche senza attendere un altro: una brava e cara bambina. Ho ammirato anche il bel quadretto a pastelli sulla raccolta delle ciliege: bello, ti dico! Ed hai soltanto sei anni! Che brava bambina hai il professor Melani... Ora attendo il ritrattino. Una grande amica mia chiede se tu hai sei anni e sei di Pisa. «E tu corrisponde, però la tua residenza è altra, pur essendo in Toscana».

Gianduitta, Mi hai fatto tornare indietro nei ricordi. Eri assidua per radio e ce la intendevamo ch'era un amore. Pensa con quanto piacere ti ritrovai.

Ormai sei una signorina, esordì: 21 anni! L'età è un quarto di secolo più come la vivi tu, as- e responsabilità, auguro tanti, sopporti solo casa di no-

florita si dirà tardi; ma avverla sorbita da lavori avrai sì fiori e te ne ma pur delle spine, che tu scremante: «La mia vita è lavoro e mai nessun fatto de- to viene a raggiungere la mia serenità. I miei occhi non vedono altro, sia a casa, sia al lavoro, che i volti luchi delle brune rondinelle che a volte invidio, ma non dirlo a Fra Pazienza». Non lo dirò, però credo che le invidi anche lui... Mi occorre il tuo indirizzo, poiché forse non sarò più quello di allora. Mandamelo presto. — **T. O.** L'anoletto c'è, e vedremo quanto la durerà. Dalla stile e dalla caratteristica scrittura ti avrei giudicata d'un'età alquanto superiore ai tuoi 15 anni.

Tutto va bene e ti raccomando di continuare ad immaginarti a modo tuo, che ti guadagni assai fisicamente e moralmente. Le «partite» più importanti alle quali assisto, quando ho tempo di andarle a vedere, sono quelle dei treni popolari e d'inverno quelle degli sciatori. Ti assicuro che talora alle quattro e mezzo d'inverno sono capicissimo di essere in giro per la città, rallegrandomi, e anche un po' commoventomi, nel veder tanta lieta giovinezza lasciare le molli sdrai per raggiungere nell'Alpi i campi di neve. «Ti fo» anch'io a mio modo. Che vuoi farci se non combino con i tuoi desideri? Nemmeno posso esser nato a Milano; un'altra volta vedrò di favorirti; ma nella prima, mi dichiaro orgoglioso del mio e mi belesse. Non è utile né proficuo che tu mi venga a cercare: «intendiamoci meglio così».

Aquilella, «Devi essere contenta tu, quando puoi pensare che tanta gente si fa una gioia di scriverti o ne prova addirittura bisogno come di una cara consuetudine e alla quale, malgrado il nastro compenso che se ne ha, non si può proprio rinunciare...». Contento infatti lo sono; però mi salvo davanti ad una montagna di lettere e penso che, salvo un rimborsamento non molto elevato di amici che non attendono risposta e tuttavia sono assidui, tutti gli altri si ricreano in questa pazienza e incominciano i guai. Li provo prima io, essendo nell'impossibilità di rispondere a tutti. Allora avviene che se io corro un amico nuovo, può essere un'amica, altri si dicono: perché quello lì e non io? Se cerco amicizie vecchie, altri guai: «Ha già risposto due settimane fa ed eccola ancora qui. Sono vere ingiustizie!», C'è stato anche chi a fin d'anno mi catalogò tutti i nomi

cerati nell'annata con il numero delle risposte e la data di ciascuna. Avrai voluto che io tentassi controllare avesse anche catalogato il numero delle lettere da me ricevute. Tu, **Aquilella**, mi hai scritto un letterone magnifico: lascia fare a me riguardo quanto dici. — **Vecchia Amica**, Dunque mi conoscesti «anche nell'altra vita». Hai ragione di dirti «primadonna». Il piacere che mi chiedi «sul serio» non pare opportuno farglielo a traverso questa pagina. Avrai per altro messo quelle indicazioni. Grazie per affettuosi saluti. — **Letterice**, Ho ricevuto un gruppo fotografico con ritratti di signorine e giovanotti ignoti a questa pagina. Capisco il desiderio d'uno scherzo, ma sono spiacente di non potervi... collaborare. — **Oca**, Dunque, promossa. E sono costretto a farti dei complimenti. Vedo che hai buone risoluzioni: «Ora sono contenta ed è meglio non pensare più allo studio ma a divertirsi». Parole d'oro candito. Aggiungi: «In compagnia ho già una sorellina che mi aspetta, si chiama «Checca», è una bella asinetta sarda ed è la mia amica preferita. Mamma dice che è la voce del sangue che ci fa andare tanto d'accordo...». Non ne capisco più nulla: sei o non sei un'oca? Ed ora con quel fegato ti dici sorella, e «Checca»? Fotograficamente graziose tutte, non c'è che dire, Mamma scrive che tu dalla felicità non stai più nella pelle... d'Oca. Ma passiamo ad altro: in primo luogo, grazie del pacco che destino ai piccoli protetti; poi eccovi alla richiesta tua, Mamma! vorresti acquistare per la tua bambina una enciclopedia, la cui costo non superasse le mille lire, Questi sono doni! Vedi: io potrei informarmi, però occorre sapere se intendi una enciclopedia vera e propria e non per ragazzi. Dalla Casa Editrice Paravia è stata edita la «Piccola Enciclopedia italiana per i ragazzi». Un bel volume rilegato in tela, di oltre 600 pagine, ricco di testo illustrato. Costa soltanto, mi pare, lire 25, ed è utile assai. Come vedi, siamo lungi dalla somma che tu disponi, e quindi mi è necessaria l'indicazione della richiesta.

Non è precisamente di te che volevo parlare. Scusami, e ricorda che, a tuo profumato dispetto, con l'«Artiglio» si tirano su tessi, e tu, infatti, non poche volte mi rimetti a galla. E' qui una lettera che è tutta un fremito di speranze dolcissime fatte rinascere da una breve mia frase che racchiudeva un grande augurio: «Da sabato il «RadioCorriere» ha fatto il giro di tutta la casa: in camera da pranzo, dove sta perché è lì che tengo la radio; in salotto, dove c'è la mia poltrona preferita; nello studio accanto allo scrittoio, dove sta una mia seggioletta; nella camera dei forestieri, perché è fresca; nella cameretta da lavoro, dove sto poco volentieri, e perfino a letto ieri sera, mentre aspettavo il sonno, e poi anche di là, nelle stanze di servizio, invece di arrivare domenica prossima nelle mani della donna c'è già stato con me, e sai perché? Perché non sono mai stia di leggere la tua frase...».

I lettori si chiederanno a questo punto quale mia possa essere la frase incantatrice che un'assidua sente il bisogno di leggere e rileggere. Eccola: «una carissima Amica alla quale auguro di gran cuore di poter, un giorno non lontano, chiamarla Mamma». Augurio che ancora rinnovo e che è appoggiato da lieti eventi giunti dopo una lunga attesa.

Ti dico, **Giovanna**, che Margherita è sempre lei, incorreggibile: prepotente, bisbetica, convulsa. Non occorre essere grafologo per indovinare dalla scrittura che è mezza matta, con buone disposizioni per esserlo interamente. Anche Spighetta, come ho accennato la settimana scorsa, scrive, ma in lei gli squilibri mentali sono passeggeri: durano tutt'al più quattro mesi ogni stagione. Però che crea creature tutt'e due? Se mi abbandonassero, ne sarei troppo felice; ma non c'è tale speranza: se non ci fossi io e chi scriverebbero tutto quello che passa loro per il capo? Spighetta è più profonda e c'è voluta la mia barchetta da radiomante per farla affiorare. Margherita va avanti per margarete e sconvolge tutto. In conclusione: due tesori non nascondipazienza.

Da Primavera attendo un telegramma... palpitante: giungerà in tempo? L'esame di Stato è seguito dall'Alpi alle Piramidi: infatti mi si chiedono notizie fin dall'Est! La pagina reclama la tua presenza ed io sono ormai nostalgico di quel «Caro Babbo caro» e soprattutto dei tuoi freschi pensieri. Dunque presto notizie e buone! — **Spighetta**, Ho accennato a te con tutto il dispetto possibile; però debbo confessare che noi due ce l'intendiamo. Infatti leggo nel tuo animo come ti leggo nelle lettere di sei, otto fogli volanti. Tu scrivi: «Pubblica lo stesso la lettera di Ester e possibilmente con i suoi caratteri: così si «sente» di più». Come ha visto? Ho fatto, e prima del tuo invito. Ho dovuto però farla

pui l'indirizzo per comunicarti l'esito delle mie ricerche. Cari saluti a te ed alla nostra Oca. — **Una bambina** mi scrisse ai primi di giugno una lettera tutta bella ed effettosa nella quale mi diceva che i Genitori avevano già osservando: «Se desideri che io accetti la tua proposta e ti risponda?». Ora io desideravo tanto più propinare che la bimba invece di star fresca poteva riscaldarsi all'affetto che ha saputo suscitare con quel suo scritto spontaneo e caro. L'ho cercato tutto quella lettera; anche era mi sono provato a far ruinare la montagna. Inutile: dalla mia lettera sono saltate fuori tante altre letterine di nuovi arrivati, ma qui ho preferito il desiderio che quel cuoricino non provi tale prima delusione, ed alla bimba in attesa un bacio affettuoso.

Ora cercherò qualche nuovo arrivo saltato fuori dalla grande frana: prevevo che parecchi si squagliarono al sole di luglio. **Francesco**, Bravo, bambino mio: «Ho sette anni e sono in prima. Quando sarò grande voglio fare il soldato. Ma un bravo soldato. Voglio diventare un bersagliere...». E lo diventerai perché miri diritto al segno, tu. — **Teresa**, Non preoccuparti se possono scappare errori scrivendo e nemmeno occorre balare se sia carta da lettere o da quaderni. E' il contenuto che conta. Dal quale rilevo, per esempio, che tu sei in procinto di pentirti della poca voglia di studiare e vuoi recuperare il tempo perduto. Sarà facile cosa se sarai costante. Ed è quello che si deve dimostrare, amica mia. — **Gelosia**, Preferisco le persiane, specialmente quando piombano tra capo e collo. Tu ci hai pensato quattro anni, ma la gelosia procurata per Spighetta li ha tenuta lontana. «Non dico se mi vuoi, confido nella tua volubilità». Non c'è male. Per il momento ti voglio, ma ricordarti della mia preferenza volubile per le persiane. — **Irma**, «Immagino il «RadioCorriere» come un immenso giardino dal cancello spalancato ove tutti possono entrare a cercarvi un raggio di sole. Sbaglio?». Tutti altro. Tutti possono entrare e molti vorrebbero allungare comodamente sui tappeti erbosi. Visto ed osservato che non è possibile, se ne vanno, e guardano dall'esterno, capicissimi di travestirsi per tentare un nuovo ingresso. E fammi il piacere, a 23 anni, di non dire che sei una zitellona. E' una parola vuota di senso, al tempo d'oggi, anche per chi non s'è formata una famiglia propria. Ha soltanto una pittura, sono dipinta in disegno e faccio la commedia. E' la mia ombra d'ironia, anzi spigoli con arguzia la tua situazione. E poi sei una zietta d'oro: auguri al nuovo estate nipotino. — **Cardo**, Lascio le «spino» perché i cardo lo sono tutti. Ancor ieri raccoglievo nei campi il bellissimo «Cardus nutans» dai soffici capolini rosso porpora che odorano di margherite. Tutti li trascurano e sono stupidi; il loro gambo lieve permette di farne mazzi, mentre la pianta è spinosissima. Dunque, se vuoi, giungere, di figlia della Sicilia, con il nome di «Zagara». Troppo tardi, come hai visto. — **Lupus Montis**, Ricevuta a pagina pronta. Mandami il tuo indirizzo e... vedrai!

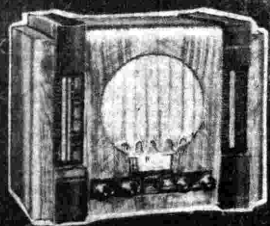
La seconda quindicina di giugno è stata fitta di onomastici. Giuliana, Luigi, Giancarlo, Pietro, Paolo... Un grande augurio a tutti gli onomastici.

BABBO DI CATTO.



CARLA TOSCANO.

*al mare,
un Radiomarelli
allietterà le vostre vacanze*



Tamiri

RADIOMARELLI